

# BILANCIO DI ESERCIZIO 2012

---

Assemblea dei soci  
26 giugno 2013



# SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	5
STATO PATRIMONIALE .....	25
CONTO ECONOMICO .....	29
NOTA INTEGRATIVA.....	31
Struttura e contenuto del bilancio .....	32
Principi contabili e criteri di valutazione .....	32
VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE .....	37
ATTIVO .....	37
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti .....	37
B. Immobilizzazioni .....	37
C. Attivo circolante .....	42
D. Ratei e risconti.....	52
PASSIVO .....	53
A. Patrimonio netto .....	53
B. Fondi per rischi e oneri.....	55
C. Trattamento di fine rapporto .....	56
D. Debiti .....	56
E. Ratei e risconti .....	60
Conti d'ordine .....	61
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO .....	62
A. Valore della produzione .....	62
B. Costi della produzione.....	66
C. Proventi e oneri finanziari .....	76
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie .....	77
E. Proventi e oneri straordinari .....	77
PROSPETTI COMPLEMENTARI .....	83
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali .....	84
STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO" .....	85
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale .....	86
RENDICONTO FINANZIARIO.....	87
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO .....	88
METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO.....	89
CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO - DETTAGLI.....	90
RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE.....	95

## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente	Marco Passaretta
Vicepresidente	Cesare Cerea
Consiglieri	Alberto Beretta
	Giovanni Occhi
	Fabio Spinelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente	Monica Bellini
	Patrizia d'Adamo
	Marco Lombardi

### **DIREZIONE AZIENDALE**

Direttore Generale	Tommaso Bertani
Direttore Amministrativo e Finanziario	Marco Pattano

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

Signori Soci,

l'anno 2012 ha rappresentato per Amiacque un ulteriore momento di sviluppo verso la piena attuazione del ruolo di azienda operativa nell'erogazione del servizio idrico integrato nella Provincia di Milano.

In stretta collaborazione con l'ATO Provincia di Milano e con le società di gestione reti ed impianti, l'attività di Amiacque è stata finalizzata, oltre all'attività di erogazione del servizio, al superamento delle gestioni in economia e alla acquisizione di rami d'azienda attinenti l'attività di erogazione del servizio in capo a società multiutility operanti sul territorio della Provincia di Milano.

In particolare, sono state concluse le operazioni di acquisizione dei rami d'azienda di:

- COGESER SERVIZI IDRICI s.r.l. con decorrenza dal 1 luglio 2012 e relativo all'erogazione del servizio di acquedotto nei Comuni di Bellinzago Lombardo, Inzago, Liscate, Melzo, Truccazzano e Vignate;
- ASGA GAGGIANO s.r.l. con decorrenza dal 1 ottobre 2012 e relativo all'erogazione del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione nel Comune di Gaggiano;
- G6 RETE GAS s.r.l. con decorrenza dal 1 gennaio 2013 e relativo all'erogazione del servizio di acquedotto nel Comune di Robecchetto con Induno.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2012, Amiacque è subentrata nell'erogazione del servizio di fognatura precedentemente gestito "in economia" nei Comuni di Baranzate, Garbagnate Milanese, Morimondo, Robecco sul Naviglio, Trezzano sul Naviglio e Vittuone.

A seguito delle suddette operazioni, Amiacque è subentrata nell'erogazione di:

- 7 nuovi servizi di acquedotto;
- 7 nuovi servizi di fognatura
- 1 nuovo servizio di depurazione

con un incremento di 14.666 utenti gestiti e di 87.318 abitanti serviti.

Nel successivo paragrafo relativo ai "Servizi gestiti" si elencano in dettaglio i nuovi servizi avviati nel corso del 2012. Ulteriori attività sono in corso con l'obiettivo di completare entro il 2013 il percorso di integrazione in Amiacque di tutte le gestioni in Provincia di Milano.

Pertanto, in conseguenza delle operazioni straordinarie suddette e dei tempi necessari all'acquisizione delle situazioni patrimoniali di conguaglio, il bilancio di esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 2364 del codice civile, viene presentato entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come da deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013.

## **Compagine sociale**

La compagine sociale è formata al 31.12.2012 da undici società a totale partecipazione pubblica e da un Ente Locale, il Comune di Milano. Il capitale sociale pari a 23.667.606,16 euro risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>23.667.606,16</b>	<b>100,00%</b>

La società di maggioranza relativa CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica la cui compagine sociale è formata da 199 soci, di cui 57 Comuni della Provincia di Lodi, 86 Comuni della Provincia di Milano, 33 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 Comuni della Provincia di Pavia, nonché la Provincia di Milano, la Provincia di Lodi e la società Amiacque.

La società GENIA S.p.A. in data 1 ottobre 2012 ha avviato la procedura per la cessione delle proprie quote di partecipazione a favore di CAP Holding che aveva manifestato il proprio interesse ad acquistarle.

In data 18 febbraio 2013 la società CEA – Cerro Energia e Ambiente (in liquidazione) - ha avviato la procedura per la cessione delle proprie quote di partecipazione alla società CAP Holding.

Nell'anno 2012 è stato avviato un processo di fusione per incorporazione in CAP Holding S.p.A. delle società di gestione reti e impianti IANOMI S.p.A., TASM S.p.A. e TAM S.p.A. Tale percorso prevede che entro il termine del 1 giugno 2013 si avrà un soggetto unitario CAP Holding S.p.A. direttamente posseduto dai Comuni e dalle Province, su cui l'ente affidante procederà alla verifica delle condizioni richieste dalla normativa nazionale e comunitaria per l'affidamento "*in house providing*".

L'atto di fusione è stato sottoscritto in data 22 maggio 2013 e di conseguenza, con decorrenza dal 1 giugno 2013, CAP Holding S.p.A. detiene il 97,62% del capitale sociale di Amiacque.

In coerenza con questo percorso, nell'assemblea dei soci del 14/12/2012 è stato deliberato che Amiacque è sottoposta, a partire dal 1 gennaio 2013, ad attività di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A. ai sensi ed agli effetti dell'art. 2497 c.c. secondo le linee guida approvate nella seduta stessa.

## Andamento del settore: scenario e quadro normativo

Amiacque opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue, garantendo nel contempo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Il quadro normativo a livello nazionale ha visto consolidarsi il ruolo dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG) quale soggetto di governo e controllo del Servizio Idrico Integrato.

In particolare, dopo una prima fase di consultazione, con delibera del 1 marzo 2012 n. 74/2012/R/idr, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'approvazione di "provvedimenti tariffari in materia di servizi idrici" che ha portato, dopo alcuni mesi di lavoro, alla delibera 585/12 e s.m. con la quale sono stati determinati i criteri per quantificare le tariffe da applicare agli utenti finali per il periodo transitorio 2012 – 2013, nonché le tempistiche di calcolo e determinazione da parte degli Enti d'Ambito e di approvazione da parte dell'Autorità stessa.

Il quadro normativo a livello regionale non ha fatto registrare modifiche alla disciplina in vigore, in quanto l'interesse della Regione Lombardia si è prevalentemente focalizzato sulla procedura di infrazione n. 2034/09/CE avviata dalla Comunità Europea e che richiede agli Enti d'Ambito ed ai Gestori di garantire la piena realizzazione entro il 31/12/2015 degli interventi nei settori fognatura e depurazione necessari ad ottemperare agli obblighi fissati dal D. Lgs. 152/06.

A livello di Autorità d'Ambito, si segnala che:

- l'ATO Provincia di Milano, considerato il parere favorevole della Conferenza dei Comuni del 3 maggio 2012, ha espresso le seguenti linee di indirizzo per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato:
  - superamento del dualismo gestore/erogatore attraverso l'individuazione di un soggetto gestore unitario per l'erogazione del Servizio Idrico Integrato conformemente alla sentenza n. 307/09 della Corte Costituzionale;
  - avvio del processo di accorpamento in CAP Holding attraverso un processo di fusione dei gestori TAM, TASM, IANOMI e IDRA Patrimonio;
  - applicazione alla società affidataria diretta del Servizio Idrico Integrato di quanto previsto dalla normativa nazionale e dalla giurisprudenza comunitaria in ordine alle società "*in house providing*";
  - prosecuzione del servizio nelle forme esistenti fino alla individuazione del "gestore unitario integrato" e comunque fino al termine del 31/12/2012 termine poi prorogato al 31/10/2013 con delibera del Consiglio Provinciale n. 107 del 20 dicembre 2012.
- la Conferenza d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza il 27 dicembre 2012 ha espresso parere favorevole alla conferma dell'affidamento della gestione ed erogazione del servizio idrico a Brianzacque, quale unico soggetto che dovrà avere configurazione "*in house providing*".
- la Giunta Provinciale dell'ambito della Provincia di Pavia ha stabilito di organizzare il servizio idrico attraverso il modello dell'"*in house providing*" in capo a Pavia Acque, trasformata in società consortile, con la presenza delle società consorziate nei territori di competenza.



## Andamento e risultato della gestione

L'esercizio 2012 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 8.316.093 euro. Le imposte sul reddito di esercizio ammontano a 4.113.612 euro. L'utile netto di esercizio risulta di 4.202.481 euro.

SINTESI CONTO ECONOMICO	2010	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	113.590.892	120.283.917	127.320.966
COSTI DELLA PRODUZIONE	(103.065.787)	(113.504.551)	(124.646.087)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	10.525.105	6.779.366	2.674.879
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	670.471	1.825.186	1.558.739
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	(119.633)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(5.375.965)	1.374.561	4.202.108
UTILE LORDO DI ESERCIZIO	5.819.611	9.979.113	8.316.093
IMPOSTE SUL REDDITO	(4.085.525)	(4.941.644)	(4.113.612)
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	1.734.086	5.037.469	4.202.481

Come previsto nella relazione di bilancio dell'esercizio precedente, l'andamento della gestione è stato influenzato dall'effetto combinato delle acquisizioni dei rami delle aziende operanti in Provincia di Milano, avvenute sia nel 2011 che nel secondo semestre 2012 e che hanno determinato un incremento dei ricavi (+10,9%) e del valore della produzione (+5,8%), ma anche, allo stesso tempo, una riduzione del margine operativo lordo di 2.925.374 (-16,8%). Tale risultato è stato essenzialmente dovuto alla non totale copertura tra ricavi di competenza dell'erogatore (pari al 49,8% dei ricavi complessivi da tariffa) e costi connessi alle nuove gestioni acquisite con i rami d'azienda. Per le acquisizioni avvenute nell'esercizio 2012 (Cogeser Servizi Idrici e ASGA Gaggiano), tale dinamica ha avuto un impatto solo nel secondo semestre o in parte di esso ed è prevedibile che nell'esercizio 2013 si registri una ulteriore contrazione del margine operativo, in quanto l'effetto richiamato interesserà l'intero esercizio.

Come si evidenzia dal conto economico riclassificato, il risultato lordo ottenuto nell'esercizio 2012 è stato prevalentemente determinato dai risultati raggiunti nella gestione finanziaria, con un saldo positivo tra proventi e oneri di 1.558.739 euro e nella gestione straordinaria con un saldo positivo tra proventi e oneri pari a 4.202.108 euro, dovuto sostanzialmente al conguaglio riconosciuto dall'ATO Provincia di Lodi per gestioni anno 2008 e 2009 per 2.777.959 euro e all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP per il costo del personale per 1.197.730 euro.

In adempimento agli obblighi informativi richiesti, nei "Prospetti complementari" alla Nota Integrativa sono riportati il Conto Economico riclassificato con il criterio della pertinenza gestionale, lo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e secondo il criterio "finanziario" ed il Rendiconto finanziario per flussi di cassa.

Sulla base delle riclassificazioni effettuate sono stati elaborati i seguenti indicatori, confrontati con quelli elaborati per l'esercizio 2010 e 2011.

INDICATORI REDDITUALI	2010	2011	2012
MARGINE OPERATIVO LORDO	21.752.784	17.371.159	14.445.785
RISULTATO OPERATIVO	10.644.337	7.444.856	3.382.233
RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	12.547.891	9.825.025	5.142.020
RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA	7.171.926	11.199.586	9.344.128
RISULTATO LORDO	5.819.611	9.979.115	8.316.093

INDICI DI REDDITIVITA'		2010	2011	2012
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	6,58%	19,11%	13,52%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	22,70%	37,85%	26,76%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito operativo - passività operative)	52,48%	18,99%	10,27%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	11,79%	7,77%	3,18%

Gli indici ROE netto e lordo evidenziano un peggioramento connesso alla riduzione del risultato aziendale, mentre la redditività del capitale investito (ROI) risente del trend di riduzione del margine operativo lordo.

La redditività delle vendite (ROS) evidenzia la dinamica connessa alle acquisizioni dei rami d'azienda con maggior incremento di costi operativi rispetto ai ricavi di competenza dell'erogatore.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2010	2011	2012
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	(20.802.900)	(31.520.061)	(47.630.650)
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,56	0,50	0,42
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	39.212.506	32.929.432	29.694.425
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	1,83	1,53	1,36

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni, pur evidenziando come la raccolta di risorse finanziarie a medio/lungo termine superi gli investimenti in attività immobilizzate, registrano tuttavia un trend che segnala la necessità per il futuro di attenzione al mantenimento di un adeguato livello di copertura e alle modalità di finanziamento degli incrementi in immobilizzazioni. Nell'esercizio 2012 il trend risulta in parte attenuato grazie alla politica di reinvestimento degli utili in azienda deliberata dai soci con l'approvazione del bilancio di esercizio 2011.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2010	2011	2012
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	7,82	7,17	6,75
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	0,10	0,07	0,05

L'andamento degli indicatori sulla struttura dei finanziamenti confermano la ridotta esposizione finanziaria della società, evidenziando l'effetto positivo del reinvestimento degli utili nella società.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2010	2011	2012
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	39.212.506	32.929.432	29.694.425
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,27	1,21	1,19
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	36.710.618	29.383.459	25.910.975
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,25	1,19	1,17

La lettura degli indicatori di solvibilità evidenzia un trend di riduzione dei quozienti di disponibilità e di tesoreria, seppur meno accentuato rispetto all'esercizio precedente e dovuto ad un aumento delle passività correnti non adeguatamente compensato da un incremento nell'ammontare complessivo delle liquidità differite e immediate.

In sintesi, da una lettura complessiva degli indicatori reddituali e patrimoniali si evidenzia:

- una riduzione della redditività operativa connessa all'impatto delle acquisizioni dei nuovi rami d'azienda;
- un incremento dell'attivo e del passivo corrente connesso all'aumento delle attività gestite da Amiacque anche per conto delle società di gestione, alle quali viene destinato il 50,2% del fatturato emesso con le bollette.

## Servizi gestiti

Amiacque si colloca per numero di utenti serviti (346.902), per volumi di acqua distribuita (233 milioni di metri cubi), per lunghezza delle reti di distribuzione (6.984 km) e per volumi di acqua trattata ai primi posti in Italia tra le società del Servizio Idrico Integrato.

Amiacque è la società che ha ottenuto dall'ATO Provincia di Milano l'affidamento per l'erogazione del servizio idrico integrato per l'intero perimetro territoriale dell'area omogenea 1 "Milano" e, in via transitoria, la titolarità della gestione dei singoli segmenti di erogazione del servizio gestiti entro il perimetro territoriale dell'area omogenea 2 "Monza e Brianza".

Amiacque inoltre svolge l'erogazione del servizio in 20 Comuni nell'ambito territoriale della Provincia di Pavia in qualità di erogatore temporaneo, secondo quanto previsto dalla disciplina attuativa del Piano d'Ambito adottata dall'ATO in via transitoria fino all'avvenuta individuazione, secondo le modalità di legge, del gestore unico.

Amiacque ha operato anche in Provincia di Varese e di Como per garantire il servizio di depurazione rispettivamente nei Comuni di Castellanza, Cabiato e Mariano Comense e per il servizio di acquedotto nel Comune di Gorla Minore.

Nella seguente tabella sono riportati i servizi gestiti nei Comuni in cui ha operato Amiacque nell'esercizio 2012, suddivisi per provincia.

## Provincia di Milano

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albairate		SI	SI
Arconate	SI	SI	SI
Arese	SI	SI	SI
Arluno			SI
Assago	SI	SI	SI
Baranzate	SI	SI	SI
Bareggio	SI	SI	SI
Basiano	SI		
Basiglio	SI	SI	SI
Bellinzago Lombardo	SI		
Bernate Ticino	SI	SI	SI
Besate		SI	SI
Binasco	SI	SI	SI
Boffalora Sopra Ticino	SI	SI	SI
Bollate	SI	SI	SI
Bresso	SI	SI	SI
Bubbiano	SI	SI	SI
Buccinasco	SI	SI	SI
Buscate	SI	SI	SI
Bussero	SI		
Busto Garolfo	SI	SI	SI
Calvignasco	SI	SI	SI
Cambiago	SI		
Canegrate	SI	SI	SI
Carpiano	SI	SI	SI
Carugate	SI	SI	SI
Casarile	SI	SI	SI
Casorezzo	SI	SI	SI
Cassano D'Adda	SI		
Cassina de' Pecchi	SI	SI	SI
Cassinetta di Lugagnano	SI	SI	SI
Castano Primo	SI	SI	SI
Cernusco sul Naviglio	SI	SI	SI
Cerro al Lambro	SI	SI	SI
Cerro Maggiore	SI	SI	SI
Cesano Boscone	SI	SI	SI
Cesate	SI	SI	SI
Cinisello Balsamo	SI	SI	SI
Cislano	SI	SI	SI
Cologno Monzese	SI	SI	SI
Colturano	SI	SI	SI
Corbetta	SI	SI	SI
Cormano	SI	SI	SI
Cornaredo	SI	SI	SI
Corsico	SI	SI	SI
Cuggiono	SI	SI	SI
Cusago	SI	SI	SI
Cusano Milanino	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Dairago		SI	SI
Dresano	SI	SI	SI
Gaggiano	SI	SI	SI
Garbagnate Milanese	SI	SI	SI
Grezzago	SI		
Gudo Visconti	SI	SI	SI
Inveruno			SI
Inzago	SI		
Lacchiarella	SI	SI	SI
Lainate	SI	SI	SI
Liscate	SI		
Legnano	SI	SI	SI
Locate Triulzi	SI	SI	SI
Magenta	SI	SI	SI
Magnago	SI	SI	SI
Marcallo Con Casone	SI	SI	SI
Masate	SI		
Mediglia	SI	SI	SI
Melegnano	SI	SI	SI
Melzo	SI		
Mesero	SI	SI	SI
Milano			SI
Morimondo		SI	
Motta Visconti		SI	SI
Nerviano	SI	SI	SI
Nosate	SI	SI	SI
Novate	SI	SI	SI
Noviglio	SI	SI	SI
Opera	SI	SI	SI
Ossona	SI	SI	SI
Ozzero		SI	SI
Paderno Dugnano	SI	SI	SI
Pantigliate	SI	SI	SI
Parabiago	SI	SI	SI
Paullo	SI	SI	SI
Pero	SI	SI	SI
Peschiera Borromeo	SI	SI	SI
Pieve Emanuele	SI	SI	SI
Pioltello	SI	SI	SI
Pogliano Milanese	SI	SI	SI
Pozzo d'Adda	SI		
Pozzuolo Martesana	SI		
Pregnana Milanese	SI	SI	SI
Rescaldina	SI	SI	SI
Rho	SI	SI	SI
Robecchetto con Induno			SI
Robecco sul Naviglio	SI	SI	SI
Rodano	SI	SI	SI
Rosate	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Rozzano	SI	SI	SI
San Colombano al Lambro	SI	SI	SI
San Donato Milanese	SI	SI	SI
San Giorgio su Legnano	SI	SI	SI
San Giuliano Milanese	SI	SI	SI
San Vittore Olona	SI	SI	SI
San Zenone al Lambro	SI	SI	SI
Santo Stefano Ticino	SI	SI	SI
Sedriano	SI	SI	SI
Segrate	SI	SI	SI
Senago	SI	SI	SI
Sesto San Giovanni	SI	SI	SI
Settala	SI	SI	SI
Settimo Milanese	SI	SI	
Solaro	SI	SI	SI
Trezzano Rosa	SI		
Trezzano sul Naviglio	SI	SI	SI
Trezzo sull'Adda	SI	SI	
Tribiano	SI	SI	SI
Truccazzano	SI		
Turbigo	SI	SI	SI
Vanzaghello	SI	SI	SI
Vanzago	SI	SI	SI
Vaprio d'Adda	SI		
Vermezzo	SI	SI	SI
Vernate	SI	SI	SI
Vignate	SI		
Villa Cortese	SI	SI	SI
Vimodrone	SI	SI	SI
Vittuone	SI	SI	SI
Vizzolo Predabissi	SI	SI	SI
Zelo Surrigone	SI	SI	SI
Zibido San Giacomo	SI	SI	SI
<b>TOTALE</b>	<b>120</b>	<b>110</b>	<b>111</b>

### Provincia di Monza e Brianza

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Aicurzio	SI	SI	
Barlassina	SI	SI	SI
Bellusco	SI		
Bernareggio	SI		
Besana Brianza	SI		
Bovisio Masciago		SI	SI
Briosco	SI		
Brugherio	SI	SI	SI
Burago Molgora	SI		
Busnago	SI		
Camparada	SI		

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Caponago	SI		
Carnate	SI		
Cavenago Brianza	SI		
Ceriano Laghetto	SI		SI
Cesano Maderno			SI
Cogliate	SI		SI
Concorezzo	SI		
Cornate D'Adda	SI		
Correzzana	SI		
Lazzate	SI		SI
Lentate Sul Seveso	SI	SI	SI
Lesmo	SI		
Limbate	SI		SI
Meda			SI
Mezzago	SI	SI	
Misinto	SI		SI
Nova Milanese	SI		
Ornago	SI		
Renate	SI		
Roncello	SI	SI	
Ronco Briantino	SI		
Seveso			SI
Sulbiate	SI		
Triuggio	SI		
Usmate Velate	SI		
Varedo			SI
Vedano al Lambro	SI		
Veduggio con Colzano	SI		
<b>TOTALE</b>	<b>34</b>	<b>7</b>	<b>13</b>

### Provincia di Pavia

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Albuzzano	SI	SI	SI
Badia Pavese	SI	SI	SI
Chignolo Po	SI	SI	
Copiano	SI	SI	SI
Corteolona	SI	SI	SI
Genzone		SI	SI
Landriano	SI	SI	
Linarolo		SI	SI
Maghero	SI	SI	
Marzano	SI	SI	SI
Miradolo Terme	SI	SI	SI
Monticelli Pavese	SI	SI	SI
Pieve Porto Morone	SI	SI	SI
Santa Cristina e Bissone	SI	SI	SI
Siziano	SI	SI	SI
Torre D'Arese	SI	SI	SI

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Torrevecchia Pia	SI	SI	SI
Valle Salimbene		SI	SI
Villanterio	SI		
Vistarino	SI	SI	SI
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>	<b>19</b>	<b>16</b>

#### Provincia di Como

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Cabiate			SI
Mariano Comense			SI
<b>TOTALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>

#### Provincia di Varese

COMUNE	Acquedotto	Fognatura	Depurazione
Castellanza			SI
Gorla Minore	SI		
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>

<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>172</b>	<b>136</b>	<b>143</b>
---------------------------	------------	------------	------------

Nel corso del 2012 Amiacque ha portato a termine il subentro nell'attività di erogazione di segmenti del Servizio Idrico Integrato ancora svolti "in economia" da Comuni in Provincia di Milano e nell'attività di erogazione svolta da gestori "non conformi" presenti sul territorio provinciale.

In particolare, i nuovi servizi svolti da Amiacque sono stati:

COMUNE	ACQUEDOTTO	FOGNATURA	DEPURAZIONE
BARANZATE		1 aprile 2012	
BELLINZAGO	1 luglio 2012		
GAGGIANO	1 ottobre 2012	1 ottobre 2012	1 ottobre 2012
GARBAGNATE MILANESE		1 dicembre 2012	
INZAGO	1 luglio 2012		
LISCATE	1 luglio 2012		
MELZO	1 luglio 2012		
MORIMONDO		1 gennaio 2012	
ROBECCO SUL NAVIGLIO		1 gennaio 2012	
TREZZANO SUL NAVIGLIO		1 gennaio 2012	
TRUCAZZANO	1 luglio 2012		
VIGNATE	1 luglio 2012		
VITTUONE		1 gennaio 2012	
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>1</b>

Si segnala che nei primi mesi dell'anno 2013, in stretta collaborazione con CAP Holding, Amiacque è subentrata nella erogazione del:

- servizio di acquedotto nel Comune di Robecchetto con Induno con decorrenza dal 1 gennaio 2013 con acquisizione del ramo d'azienda da G6 Rete Gas;
- servizio di depurazione nei Comuni di Bascapè, Landriano, Maghero, Villanterio, Gerenzago, Inverno e Monteleone, Chignolo Po con decorrenza dal 1 marzo 2013 a seguito del subentro di CAP Holding nelle attività svolte dalla società Basso Lambro Impianti;
- servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Inveruno con decorrenza dal 1 maggio 2013.



Inoltre sono in corso colloqui per l'acquisizione dei rami d'azienda "erogazione" delle società:

- AMAGA S.p.A. per quanto riguarda l'erogazione del servizio di acquedotto e fognatura nel Comune di Abbiategrasso e il servizio di acquedotto nei Comuni di Albairate, Besate, Morimondo, Motta Visconti e Ozzero. Il subentro è previsto con decorrenza dal 1 luglio 2013;
- AGESP S.p.A. per quanto riguarda l'erogazione del servizio acquedotto e fognatura nel Comune di Dairago.

## Rapporto di sostenibilità

In continuità con l'esperienza avviata con il bilancio di esercizio 2011 e tenuto conto del percorso in atto verso la costituzione di un gestore unitario, Amiacque ha redatto il "Rapporto di Sostenibilità 2012" in forma unitaria ed integrata con la società CAP Holding S.p.A. dando rilievo alle informazioni sulle prestazioni e sulle performance che hanno maggiore significatività sugli impatti economici, ambientali e sociali in un'ottica di Gruppo.

A conferma della scelta già effettuata nell'esercizio precedente, si ritiene che il "Rapporto di Sostenibilità" rappresenti uno strumento qualificato per illustrare l'insieme di azioni ed obiettivi che caratterizzano la missione della società e fornire parametri su cui verificare progressi e miglioramenti della propria azione imprenditoriale.

La tabella seguente riporta in sintesi i principali numeri di Amiacque che sono in dettaglio sviluppati ed analizzati nel "Rapporto di sostenibilità 2012".

	Unità di misura	2011	2012	VARIAZIONE
RICAVI VENDITE E PRESTAZIONI	euro	95.822.617	106.281.138	10.458.521
DIPENDENTI	numero	605	634	29
COMUNI SERVITI	numero	184	192	8
ABITANTI SERVITI	numero	2.012.400	2.099.718	87.318
UTENTI SERVITI	numero	332.236	346.902	14.666
ACQUA EROGATA	metri cubi/anno	207.232.164	233.747.586	26.515.422
LUNGHEZZA RETE IDRICA GESTITA	km	6.603	6.984	381
LUNGHEZZA RETE FOGNARIA GESTITA	km	4.629	4.936	307
POZZI IN ESERCIZIO	numero	788	845	57
IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE GESTITI	numero	319	307	-12
IMPIANTI DI DEPURAZIONE GESTITI	numero	54	57	3
IMPIANTI DI FOGNATURA GESTITI	numero	200	245	45

## Tariffe

Nel corso dell'anno 2012 hanno trovato attuazione i piani tariffari approvati dalle rispettive Autorità d'Ambito dei territori nei quali la società ha svolto il servizio.

In Provincia di Milano e Monza e Brianza sono state applicate le tariffe pubblicate sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011 e determinate sulla base delle deliberazioni dell'Autorità d'Ambito, del piano tariffario

approvato con delibera n. 9 del 6 luglio 2007 e tenendo conto delle circolari emesse della Segreteria Tecnica dell'ATO.

In Provincia di Pavia sono state applicate le tariffe stabilite dalla delibera n. 15 del 29 giugno 2009 del Consorzio ATO Provincia di Pavia con applicazione delle tariffe dei tre segmenti dei servizi, dell'articolazione tariffaria con un unico scaglione e delle quote fisse variabili a seconda delle tipologie di utenza. La stessa delibera, successivamente modificata con la delibera n. 29 del 30 settembre 2009, ha stabilito la ripartizione della tariffa tra soggetto Erogatore (63,46%), Gestore di reti e impianti (33,80%) e ATO Provincia di Pavia (2,74%).

La società ha inoltre applicato per conto degli Ambiti Territoriali gli incrementi tariffari approvati con deliberazione CIPE 52/2001 relativi ai programmi stralcio per i servizi di fognatura e depurazione.

Per tutto l'anno 2012, in conseguenza della sentenza della Corte Costituzionale (n. 335 /2008), Amiacque non ha fatturato i corrispettivi per i servizi di fognatura e depurazione a tutti gli utenti non serviti, riservandosi la ripresa della fatturazione ad avvenuto completamento delle opere necessarie all'attivazione del servizio. Si segnala inoltre che, ai sensi dell'art. 8 del DM 30/09/2009, l'Autorità d'Ambito della Provincia di Milano a seguito dei conteggi effettuati e trasmessi dai gestori ha comunicato che non si dovrà procedere a nessun rimborso agli utenti per fatturazioni nel periodo 2003-2008 in quanto, come previsto dal citato Decreto Ministeriale, i costi sostenuti per la realizzazione degli impianti di depurazione, sono stati superiori a quanto fatturato.

In ottemperanza a quanto espressamente previsto dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas nella deliberazione 585/2012/R/idr, Amiacque ha provveduto a trasmettere in forma aggregata con la società capogruppo CAP Holding S.p.A. entro il 31 ottobre 2012 e successivamente in data 31 marzo 2013, i dati necessari al calcolo delle tariffe secondo il metodo tariffario transitorio per gli anni 2012 e 2013.

## **Struttura organizzativa e sedi della società**

Nel corso dell'esercizio 2012, la struttura organizzativa della società non ha subito modifiche rispetto all'esercizio 2011 e si è configurata con tre Aree (Area Legale e Comunicazione, Area Gestione e Area Tecnica) con dipendenza diretta dalla Presidenza ed i cui Direttori hanno costituito il Comitato di Direzione Aziendale.

Le sedi operative della società al 31.12.2012 risultano essere, oltre alla sede legale e amministrativa in Milano, via Rimini 34/36, le sedi tecnico operative in Paderno Dugnano, Rozzano, Legnano, Cologno Monzese e Magenta.

Vi sono inoltre sedi operative presso gli impianti di depurazione dei seguenti Comuni: Assago, Bareggio, Binasco, Bresso, Canegrate, Lacchiarella, Locate Triulzi, Melegnano, Nerviano, Pero, Peschiera Borromeo, Rescaldina, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Colombano al Lambro, San Giuliano Milanese, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Turbigo e Varedo.

A partire dal 15 ottobre 2012 è stata aperta la nuova sede operativa dedicata a sportello utenti nel Comune di Melzo.

## **Investimenti**

Le attività di investimento svolte nell'esercizio 2012 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria su beni di proprietà (impianti ex acquedotto del Brollo)

- per complessivi 8.646 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti alla rete di acquedotto ed alla rete fognaria per complessivi 2.589.073 euro;
  - interventi di manutenzione straordinaria su impianti di proprietà di terzi concessi in uso per l'erogazione del servizio per 2.004.593 euro;
  - investimenti su sedi e magazzini di proprietà della società per 329.335 euro;
  - investimenti in implementazioni software ed infrastrutture informatiche per 250.575 euro.

Si segnala infine che Amiacque ha realizzato investimenti in manutenzione straordinaria programmata su mandato delle società di gestione reti e impianti per un ammontare complessivo di 3.968.099 euro così ripartito:

- 3.366.923 euro per conto della società CAP Holding;
- 116.888 euro per conto della società TASM;
- 256.640 euro per conto della società TAM ;
- 29.147 euro per conto della società IANOMI;
- 198.501 euro per conto della società PAVIA ACQUE.

Si ricorda infatti che Amiacque svolge il ruolo di erogatore del servizio idrico integrato e pertanto non ha il compito di realizzare le nuove opere previste dal piano d'ambito, né quello di garantire la manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti in esercizio, che spetta invece alle società di gestione delle reti e degli impianti.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 22 gennaio 2013 con delibera del Consiglio di Amministrazione è stata modificata la struttura organizzativa della società con l'istituzione della Direzione Generale ed il superamento della precedente organizzazione basata su tre aree aziendali. E' stato nominato Direttore Generale il dott. Tommaso Bertani.

L'organizzazione è pertanto strutturata con una Direzione Generale dalla quale dipende una Direzione Area Tecnica a sua volta suddivisa in Direzione Settore Acquedotti, Direzione Settore Depurazione zona 1 e 2, Direzione Settore Depurazione zona 3 e 4 e Settore Fognatura. Dalla Direzione Generale dipendono anche la Direzione Amministrativa e Finanziaria, la Direzione Logistica, il Settore Gestione Utenti, nonché gli uffici di staff (Controllo di Gestione, Personale e Organizzazione, Gare e Appalti, Legale Contratti e Societario, Sistemi informativi, Qualità Ambiente e Sicurezza, Relazione Utenti e Carta dei Servizi).

In data 30 aprile 2013 l'assemblea della società SIB, partecipata da Amiacque, ha deliberato la messa in liquidazione della società.

In data 8 maggio 2013 è stato sottoscritto il contratto di cessione alla società CAP Holding S.p.A. della partecipazione azionaria di Amiacque in CAP Holding stessa.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate**

La società non detiene azioni di società controllanti. Nel 2012 Amiacque ha mantenuto quote di partecipazione nelle seguenti società:

- CAP Holding S.p.A. con sede in Milano. E' una società il cui oggetto sociale è la gestione di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali del servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 1.145.266 corrispondente allo 0,416% del capitale

sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2012);

- SIB S.p.A. con sede a Cesano Maderno. E' una società che opera nel campo dell'esercizio e della gestione dei servizi pubblici locali, energia elettrica, gas e servizio idrico integrato. Il numero di azioni del valore nominale di 1 euro possedute da Amiacque è di 16.344 corrispondente allo 0,797% del capitale sociale (bilancio di esercizio al 31/12/2012).

I rapporti con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM proprietarie delle reti e degli impianti concessi in uso per l'erogazione del servizio idrico, sono stati regolati per l'anno 2012 da accordi contrattuali recanti conferimento ad Amiacque di mandato senza rappresentanza e finalizzati a disciplinare le modalità di ripartizione degli introiti da tariffa.

Ai proprietari dei beni e/o gestori delle attività di investimento e manutenzione straordinaria, compete una quota di tariffa stabilita dal Piano d'Ambito, che, per la zona omogenea 1 – Milano, è stata pari al 50,2% e per la zona omogenea 2 "Monza Brianza" è stata pari al 42% dei ricavi da tariffa, da determinarsi sulla base dei criteri di ripartizione stabiliti dall'ATO Provincia di Milano con decreto del 23 giugno 2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con la società CAP Holding è stato inoltre sottoscritto un contratto di mandato senza rappresentanza avente ad oggetto la realizzazione di attività di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni dell'ATO Provincia di Milano e Provincia di Monza e Brianza.

Altri rapporti con le società di gestione reti e impianti che posseggono quote del capitale sociale di Amiacque hanno riguardato:

- contratto con la società CAP Holding per la prestazione di servizi generali di facility management e servizi informatici con scadenza il 31.12.2013;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso IANOMI per il saldo delle quote di competenza del gestore anno 2008 con scadenza ultimo pagamento al 31.12.2017;
- accordo di dilazione e rateizzazione di debiti di Amiacque verso TASM per competenze anno 2008 con scadenza ultimo pagamento al 31.12.2017;
- contratto con TASM per l'affitto dell'impianto di trattamento reflui speciali di San Giuliano Ovest con scadenza prevista il 25.10.2013. Il venir meno delle condizioni necessarie per l'esercizio dell'attività ha determinato la cessazione anticipata del contratto a partire dal 02/04/2012;
- accordo con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza il 31/12/2013;
- accordo per la definizione del debito di Amiacque verso TASM relativo al corrispettivo delle tariffe di fognatura di Genia S.p.A. oggetto del contratto di cessione del ramo d'azienda tra Genia, Amiacque, TASM e CAP Holding con scadenza 31.12.2012;
- contratto di dilazione di debiti con CAP Holding per 18.548.013euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione di CAP Gestione e con scadenza nel 2017;
- accordo contrattuale con CAP Holding per il riconoscimento del canone per l'utilizzo del collettore e dell'impianto di depurazione di Peschiera Borromeo per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano, con scadenza il 31/12/2022.

Ulteriori informazioni sulle operazioni più significative con le parti correlate sono riportate nella Nota Integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivati da tali rapporti sul bilancio 2012:

ANNO 2012	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
CAP HOLDING S.p.A.	17.890.680	41.318.696	5.695.525	981.771
IANOMI S.p.A.	1.787.529	29.358.141	756.576	393.241
TASM S.p.A.	1.287.444	12.333.478	525.252	239.097
TAM S.p.A.	748.222	6.377.180	469.663	104.950
<b>TOTALE</b>	<b>21.713.875</b>	<b>89.387.495</b>	<b>7.447.016</b>	<b>1.719.059</b>

## Documento programmatico sulla sicurezza

Nonostante il DL 5/2012 (c.d. decreto Semplificazioni) convertito dalla Legge 4 aprile 2012 n. 35 ne abbia abolito l'obbligo di redazione, Amiacque ha comunque ritenuto opportuno aggiornare e produrre il "Documento Programmatico sulla Sicurezza".

## Modello organizzativo 231/01 e codice etico

Con decorrenza dal 1 luglio 2012 è operativo in Amiacque il "Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231" approvato in Consiglio di Amministrazione il 3 aprile 2012. Nella stessa seduta, è stato anche approvato il Codice Etico di Amiacque che pur costituendo un documento con una sua valenza autonoma, diventa elemento complementare del modello organizzativo 231, nonché dei protocolli gestionali previsti.

L'Organismo di Vigilanza è costituito dal Gen. CC(r) dott. Francesco Sibillo (presidente), dall'avv. Josephine Romano e dall'ing. Mattia Bonetti.

## Attività di ricerca e sviluppo

La società si è adoperata, in collaborazione anche con altri gestori del settore, in attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato. Amiacque è socio di "Utilitatis", consorzio senza scopo di lucro, dedicato a rispondere ai fabbisogni di ricerca della comunità che opera nei servizi pubblici.

## Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Non ci sono informazioni da fornire ai sensi dell'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice Civile, in quanto la società non ha utilizzato strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- i depositi presso gli istituti di credito soddisfano le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG).

Per quanto riguarda eventuali situazioni di rischio e di incertezza alle quali la società è sottoposta, con riferimento a quanto già segnalato nel bilancio 2011, si evidenzia che nei conti d'ordine della società permangono iscritte garanzie rilasciate negli anni precedenti dalla società incorporata CAP Gestione alla Cassa Depositi e Prestiti per mutui la cui titolarità è stata trasferita alla società CAP Holding a seguito dell'operazione di scissione avvenuta con decorrenza dal 1 gennaio 2003. Inoltre è iscritta una fideiussione rilasciata a favore di Banca OPI (ora Intesa SanPaolo) a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding nel 2005.

## **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali.

Nel corso del 2012, gli investimenti complessivi per attività di formazione del personale sono stati pari a 69.380 euro per un totale di 8.473 ore di formazione con il coinvolgimento di 511 dipendenti, di cui sui temi della sicurezza sul lavoro 31.155 euro per un totale di 5.166 ore con il coinvolgimento di 419 dipendenti.

I costi sostenuti per controlli medico/sanitari sul personale sono stati pari a 82.532 euro, i costi per i Dispositivi di Protezione Individuali e altro materiale di consumo per la sicurezza sono stati pari a 418.354 euro ed i costi per interventi finalizzati ad un miglioramento della sicurezza sui luoghi di lavoro sono stati pari a 39.554 euro.

Nel 2012 è stato applicato da Amiacque il "Regolamento per il reclutamento del personale" ai sensi dell'art. 18 comma 1 Legge 133 del 6/8/2008 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30/06/2010. Con decorrenza dal 20 marzo 2013, Amiacque ha adottato il "*Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP*".

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale il servizio al 31/12/2012 risulta di 634 unità. L'aumento di personale registrato nell'anno 2012 è stato pari a 29 unità dovuto ad un incremento di 12 unità per l'acquisizione dei rami d'azienda delle società COGESER Servizi Idrici e ASGA Gaggiano, di 29 unità per assunzioni effettuate dalla società e di un decremento di 12 unità per cessazione del rapporto di lavoro.

## **Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali**

Nel corso del 2013 sarà intensificato il processo di integrazione tra Amiacque e CAP Holding delineato nel documento "*Linee guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.*" con l'obiettivo di creare un gestore unitario che sappia coniugare conoscenza del territorio, sviluppo e investimenti nell'ammodernamento infrastrutturale delle reti e degli impianti, con una sempre maggiore capacità di vicinanza e risposta ai fabbisogni degli utenti.

## **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2012**

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile e contraddistinta da un carattere eminentemente tecnico gestionale, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 4.202.480,54 euro:

- 210.124,03 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del codice civile;
- 1.197.730,00 euro a riserva di patrimonio netto per accantonamento del maggior utile derivante dalla sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, da vincolare fino al momento di effettivo incasso delle somme richieste;
- 1.676.775,91 euro a riserva di patrimonio netto per finanziamento investimenti;
- 1.117.850,60 euro a distribuzione di dividendi.





# STATO PATRIMONIALE

---

STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2012 - ATTIVO				
	31 12 2011		31 12 2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		0		0
B. IMMOBILIZZAZIONI				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1. Costi di impianto e di ampliamento		24.516		7.454
2. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		0		0
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizz.ne opere ingegno		0		0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		125.147		186.040
5. Avviamento		5.546.702		5.196.851
6. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.718.832		1.283.529
7. Altre		8.338.494		9.972.206
<b>totale immobilizzazioni immateriali</b>		<b>15.753.691</b>		<b>16.646.080</b>
II. Immobilizzazioni materiali				
1. Terreni e fabbricati		13.511.534		13.683.578
2. Impianti e macchinario		16.478.394		20.127.157
3. attrezzature industriali e commerciali		626.295		546.128
4. Altri beni		1.341.752		1.372.447
5. Immobilizzazioni in corso e acconti		1.182.613		799.946
<b>totale immobilizzazioni materiali</b>		<b>33.140.588</b>		<b>36.529.256</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie				
1. Partecipazioni		1.355.756		1.236.123
a) imprese controllate	0		0	
b) imprese collegate	0		0	
c) imprese controllanti	0		0	
d) altre imprese	1.355.756		1.236.123	
2. Crediti		0		0
a) verso imprese controllate	-		0	
b) verso imprese collegate	-		0	
c) verso controllanti	-		0	
d) verso altri	-		0	
3. Altri titoli		0		0
4. Azioni proprie		0		0
<b>totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>1.355.756</b>		<b>1.236.123</b>
<b>Totale immobilizzazioni</b>		<b>50.250.035</b>		<b>54.411.459</b>
C. ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze				
1. Materie prime sussidiarie e di consumo		3.545.973		3.783.450
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-		0
3. Lavori in corso su ordinazione		-		0
4. Prodotti finiti e merci		-		0
5. Acconti		-		0
6. Altre		-		0
<b>totale rimanenze</b>		<b>3.545.973</b>		<b>3.783.450</b>
II. Crediti				
1. verso utenti e clienti		101.170.263		119.746.886
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.170.263		119.746.886	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
2. verso imprese controllate		0		0
3. verso imprese collegate		0		0
4. verso controllanti		0		0
4 bis crediti tributari		8.860.892		10.124.104
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	8.860.892		5.919.646	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		4.204.458	
4 ter imposte anticipate		6.526.686		7.525.451
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	6.526.686		548.040	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		6.977.411	
5. verso altri		52.790.000		54.743.670
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	40.445.094		38.386.104	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	12.344.906		16.357.566	
<b>totale crediti</b>		<b>169.347.841</b>		<b>192.140.111</b>
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
IV. Disponibilità liquide				
1. Depositi bancari e postali		29.905.727		15.145.880
2. Assegni		-		25.310
3. Denaro e valori in cassa		23.223		22.321
<b>totale disponibilità liquide</b>		<b>29.928.950</b>		<b>15.193.511</b>
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>202.822.764</b>		<b>211.117.072</b>
D. RATEI E RISCONTI		693.457		608.144
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>253.766.256</b>		<b>266.136.675</b>

**STATO PATRIMONIALE AL 31 12 2012 - PASSIVO**

	31 12 2011		31 12 2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
<b>A PATRIMONIO NETTO</b>				
I. Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
ii. Riserva da sovrapprezzo azioni		0		0
III. Riserve di rivalutazione		0		0
IV. Riserva legale		150.346		402.220
V. Riserve statutarie e regolamentari		0		0
VI. Riserva azioni proprie in portafoglio		0		0
VII. Altre riserve		2.219.459		6.047.937
VIII. Utili portati a nuovo		0		0
IX. Utile dell'esercizio		5.037.469		4.202.481
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>31.074.880</b>		<b>34.320.244</b>
<b>B FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondo trattamento di quiescenza		0		0
2. per imposte		718.473		562.027
3. altri		9.624.892		10.258.671
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>10.343.365</b>		<b>10.820.698</b>
<b>C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		<b>5.662.563</b>		<b>5.669.689</b>
<b>D DEBITI</b>				
1. Obbligazioni		0		0
3. Debiti verso soci per finanziamenti		0		0
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	0		0	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0		0	
4. Debiti verso banche		2.280.777		1.771.928
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	508.848		547.727	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.771.929		1.224.201	
6. Acconti		11.621.989		11.959.103
7. Debiti verso fornitori		59.285.866		51.890.151
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	39.666.137		36.412.288	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	19.619.729		15.477.863	
9. Debiti verso imprese controllate		0		0
10 Debiti verso imprese collegate		0		0
11 Debiti verso controllanti		0		0
12 Debiti tributari		2.306.577		959.869
13 Debiti verso istituti di previdenza e sic sociale		1.379.801		1.482.187
14 Altri debiti		129.801.644		147.183.148
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	110.948.711		111.241.788	
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	18.852.933		35.941.360	
<b>Totale debiti</b>		<b>206.676.654</b>		<b>215.246.386</b>
<b>E. RATEI E RISCONTI</b>		<b>8.794</b>		<b>79.658</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>253.766.256</b>		<b>266.136.675</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>				
<b>Garanzie ricevute</b>				
Valori di terzi a garanzia		2.324		2.324
Fideiussioni per lavori		18.069.139		20.334.739
<b>Totale garanzie ricevute</b>		<b>18.071.463</b>		<b>20.337.063</b>
<b>Garanzie prestate</b>				
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario		20.000.000		20.000.000
Fideiussioni a Erario per rimborsi IVA e carichi pendenti		13.413.204		9.616.734
Nostre fideiussioni a garanzia		2.790.104		1.838.134
Mutui da Comuni		930.252		714.932
Mutui per conto società patrimoniali azioniste		45.203.035		38.525.228
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste		957		753
<b>Totale garanzie prestate</b>		<b>82.337.552</b>		<b>70.695.781</b>
<b>Impianti non di proprietà in uso</b>		<b>9.775.655</b>		<b>10.084.620</b>



# CONTO ECONOMICO

---

**CONTO ECONOMICO**

	31 12 2011		31 12 2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. Ricavi		95.822.617		106.281.138
a) delle vendite e delle prestazioni	95.822.617		106.281.138	
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		6.973.931		5.182.222
5. Altri ricavi e proventi		17.487.369		15.857.606
a) diversi	11.021.445		10.979.810	
b) corrispettivi	6.459.923		4.877.796	
c) contributi in conto esercizio	6.001		0	
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>		<b>120.283.917</b>		<b>127.320.966</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		(7.593.927)		(8.055.178)
7. Per servizi		(65.301.499)		(71.668.671)
8. Per godimento di beni		(2.909.263)		(2.531.980)
9. Per il personale		(26.791.011)		(30.092.528)
a) salari e stipendi	(19.157.497)		(21.745.437)	
b) oneri sociali	(5.841.830)		(6.428.428)	
c) trattamento di fine rapporto	(1.355.819)		(1.506.694)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(145.770)		(176.207)	
e) altri costi	(290.095)		(235.762)	
10 Ammortamenti e svalutazioni		(9.891.272)		(10.149.591)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.370.979)		(1.569.873)	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(2.258.201)		(2.461.589)	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. liquide	(6.262.092)		(6.118.129)	
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime		280.022		178.918
12 Accantonamenti per rischi		(33.710)		(913.961)
13 Altri accantonamenti		(1.321)		0
14 Oneri diversi di gestione		(1.262.570)		(1.413.096)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>(113.504.551)</b>		<b>(124.646.087)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>6.779.366</b>		<b>2.674.879</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15 Proventi da partecipazioni		10.670		11.464
16 Altri proventi finanziari		3.034.987		2.575.310
c) da titoli dell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni	0		8.645	
d) proventi diversi dai precedenti	3.034.987		2.566.665	
17 Interessi e altri oneri finanziari		(1.220.471)		(1.028.035)
d) Altri	(1.220.471)		(1.028.035)	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>1.825.186</b>		<b>1.558.739</b>
<b>D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18 Rivalutazioni		0		0
19 Svalutazioni		0		(119.633)
<b>TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>		<b>0</b>		<b>(119.633)</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20 Proventi straordinari		6.409.197		9.421.973
a) plusvalenze da alienazioni	15.960		7.609	
b) sopravvenienze e insussistenze attive	6.393.237		9.414.364	
21 Oneri straordinari		(5.034.636)		(5.219.865)
a) minusvalenze da alienazioni	(8.773)		(4.385)	
b) sopravvenienze e insussistenze passive	(5.025.863)		(5.215.480)	
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)</b>		<b>1.374.561</b>		<b>4.202.108</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)</b>		<b>9.979.113</b>		<b>8.316.093</b>
22 Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate		(4.941.644)		(4.113.612)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>		<b>5.037.469</b>		<b>4.202.481</b>

(i valori negativi tra parentesi)

## NOTA INTEGRATIVA

---

## **Struttura e contenuto del bilancio**

Il bilancio al 31 dicembre 2012, le cui voci vengono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del codice civile.

Per completare le informazioni e per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di Amiacque, nella sezione "Prospetti complementari" sono riportati:

- Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali e con il criterio "finanziario";
- Conto Economico riclassificato con criterio della pertinenza gestionale;
- Conto Economico suddiviso per servizi gestiti (acqua potabile, fognatura e depurazione) e relativi dettagli;
- Rendiconto Finanziario.

Non vi sono stati significativi effetti né si sono verificati presupposti per non applicare i principi legali, a mente dell'art. 2423 bis del codice civile, portante l'introduzione della nozione di "funzione economica" delle attività e delle passività (cosiddetta "prevalenza della sostanza sulla forma").

I principi contabili adottati e di seguito illustrati, uniformati ai principi generali del codice civile prima indicati, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del codice civile.

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nella Nota Integrativa sono espressi in euro.

Per l'esposizione in bilancio dei valori in euro si è adottato quanto previsto dal comma n. 7 e 8 dell'art. 16 del D.Lgs. 213/1998.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

In conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, la redazione del bilancio è improntata ai criteri generali della sistematicità, della competenza, della prudenza e della continuità aziendale.

La Nota Integrativa fornisce le informazioni previste dall'art. 2427 del codice civile, lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema dell'art. 2424 del codice civile, il Conto Economico secondo lo schema dell'art. 2425 del codice civile.

I principali criteri di valutazione sono conformi agli articoli 2424 bis, 2425 bis e 2426 del codice civile, adottati, in continuità con il passato, con il consenso del Collegio Sindacale. I criteri in oggetto corrispondono ai principi nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Come previsto dall'art. 2423-ter comma 5, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.



### **Immobilizzazioni immateriali**

Riguardano spese ad utilità pluriennale e sono esposte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione con il metodo di imputazione diretta.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di produzione al 31.12.2012 sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

Il valore degli avviamenti è stato verificato ai sensi del comma 3 art. 2426 del codice civile al fine di determinare se, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo sostenuto.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, al netto delle quote di ammortamento. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate all'attivo dello stato patrimoniale quando hanno rivestito carattere straordinario ed incrementativo del valore dei beni, altrimenti sono state spese nell'esercizio.

Le immobilizzazioni sono state ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote previste, già utilizzate nel passato e ritenute congrue in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Per le immobilizzazioni costruite o acquisite ed entrate in esercizio durante il 2012, le quote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

Le opere in corso di produzione al 31.12.2012, se finanziate dalla società, sono state iscritte sulla base dei costi consuntivi a fine esercizio; l'ammortamento di dette opere avrà inizio nell'anno di entrata in funzione delle stesse.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono iscritte al relativo costo di acquisizione. Eventuali variazioni, ai sensi dell'art. 2426 comma 3 del codice civile, sono commentate nel dettaglio delle poste.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali, ricambi ed attrezzature di rapida sostituzione sono state valutate con il metodo del prezzo medio ponderato. Il loro valore lordo, come sopra determinato, non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione ed in base alla loro vetustà, rettificati con l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Secondo il principio contabile n. 25 i debiti per imposte sono iscritti al netto di acconti e di ritenute d'acconto.

Non è stata effettuata una ripartizione per area geografica dei crediti e dei debiti ex art. 2427 comma 6 del codice civile, in quanto gli stessi sono contratti con clienti e fornitori italiani.

### **Ratei e risconti**

Tra di essi si comprendono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi, determinati in funzione della competenza temporale.

### **Patrimonio netto**

Le poste di patrimonio netto sono iscritte ai valori di libro risultanti dagli atti deliberativi societari

### **Altre riserve**

Nelle altre riserve è iscritta una riserva originata dagli accantonamenti degli utili di esercizi precedenti non distribuiti.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati nel corso degli anni per far fronte ad eventuali perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza era indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

### **Fondo di trattamento di fine rapporto**

Il fondo di trattamento di fine rapporto risulta costituito da quanto accantonato fino al 30/06/2007 e dalla rivalutazione prevista di anno in anno, in applicazione del Contatto Collettivo Nazionale di Lavoro Federutility per il personale operaio ed impiegatizio e del Contratto Collettivo Nazionale Dirigenti Confservizi per il personale con qualifica di dirigente.

### **Conti d'ordine**

Le garanzie ricevute da terzi, gli impegni e i beni di terzi sono stati iscritti nei conti d'ordine al loro valore nominale, sulla base delle documentazione esistente.

### **Ricavi e costi**

Sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Come già descritto per i crediti ed i debiti, non si ritiene significativa la ripartizione per area geografica, in quanto i rapporti commerciali da cui sono sorti i ricavi e i costi sono intrattenuti con soggetti operanti sul territorio nazionale.

### **La ripartizioni dei costi comuni**

Ai conti economici per servizio (acquedotto, fognatura e depurazione) sono stati imputati direttamente tutti i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, per il personale, per gli ammortamenti specificatamente attribuibili a ciascun servizio.

I costi (per materiali di consumo, per prestazioni di servizi, per godimento di beni di terzi, gli ammortamenti per attrezzature, beni mobili e delle sedi) sostenuti dalle strutture tecniche che si sono occupate sia del servizio fognatura che di quello di depurazione, sono stati imputati per il 77% al servizio depurazione e per il 23% al servizio fognatura, in proporzione al valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

I costi consuntivi relativi alle strutture amministrative e generali quali, tra gli altri, Consiglio di Amministrazione, Amministrazione Finanza e Controllo, Logistica, Personale, Appalti e Legale, Sistemi Informativi, non imputati direttamente ai conti economici settoriali suddetti, sono stati ripartiti tra gli stessi in misura del 45% al conto economico del servizio acqua potabile, del 13% al conto economico del servizio fognatura e del 42% a quello del servizio depurazione, proporzionalmente all'incidenza del valore dei ricavi delle vendite e prestazioni.

## **Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio**

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, punto 22 bis, si segnalano le seguenti operazioni con parti correlate:

- accordi contrattuali con le società CAP Holding, TASM e TAM per la regolazione dei rapporti tra l'erogatore del Servizio Idrico Integrato della zona omogenea 1 dell'ATO della Provincia di Milano e le società patrimoniali gestori dei reti e impianti per l'anno 2009. In particolare, per quanto concerne le modalità di riscossione e riparto delle tariffe, Amiacque si impegna a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili e a versare il 95% del fatturato di competenza effettivo entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi;
- accordo contrattuale con la società IANOMI per la fatturazione e riscossione delle tariffe di competenza del 2009 spettanti al gestore. Tale accordo conferisce ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegna Amiacque a trasmettere alla società informazioni gestionali e contabili e a versare le tariffe effettivamente incassate secondo le scadenze contrattualmente previste;
- accordo contrattuale con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM recante conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa. Tali accordi con efficacia dal 1/1/2010 e validità quinquennale conferiscono ad Amiacque incarico di mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e riscossione della tariffa, in conformità a quanto previsto dalle normative di settore, e impegnano Amiacque a trasmettere alle società informazioni gestionali e contabili ed a versare il 100% del fatturato di competenza effettivo entro il mese di giugno del quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi. Ad Amiacque spetta un corrispettivo compensativo dell'attività prevista dal contratto pari al 4% del fatturato di competenza effettivo;
- contratto di mandato senza rappresentanza con la società CAP Holding per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato nei Comuni della Provincia di Milano e di Monza e Brianza per un importo previsto di 2.100.000 euro;
- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società IANOMI per il saldo del canone uso reti e impianti anno 2008 in scadenza al 30/06/2010 che prevede il versamento dello stesso in 16 rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017. I tassi di interesse previsti corrispondono a quelli già definiti da precedenti accordi tra la società IANOMI e la società incorporata SINOMI e pari al tasso BCE incrementato dello spread del 3%;
- contratto di dilazione di debiti con la società CAP Holding per 18.548.013 euro, sottoscritto al conferimento in Amiacque della partecipazione della società incorporata CAP Gestione, con tasso di interesse fisso pari al 3,5% e con scadenza nel 2017;

- accordo di dilazione e rateizzazione dei debiti di Amiacque verso la società TASM per il saldo incassi relativi a competenze da tariffa 2008, che prevede il versamento degli stessi in rate semestrali con scadenza ultima rata il 31/12/2017;
- contratto di affitto dalla società TASM del complesso degli impianti di trattamento reflui speciali presso il depuratore di San Giuliano Milanese al fine di svolgere attività di trattamento rifiuti speciali, di fanghi biologici e di liquidi provenienti da spurghi di fosse biologiche e da caditoie stradali, come da Autorizzazione Integrata Ambientale in possesso di Amiacque. A seguito della sospensione dell'autorizzazione al trattamento da parte dell'ARPA e di conseguenza del venir meno delle condizioni necessarie per l'esercizio delle attività, a partire dal 02/04/2012 si è determinata in modo automatico la cessazione anticipata del contratto rispetto alla scadenza prevista del 25/10/2013;
- contratto con la società TAM per lo svolgimento delle attività di trattamento bottini presso l'impianto centralizzato di depurazione di Robecco sul Naviglio con scadenza 31/12/2013;
- accordo contrattuale con la società CAP Holding per il riconoscimento delle quote di ammortamento annue relative all'investimento realizzato per la costruzione del depuratore e delle opere di collettamento per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano fino al completo ammortamento dell'investimento (31/12/2022);
- contratto con la società CAP Holding per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31/07/2010;
- contratto con la società TASM per la gestione dei servizi assicurativi della durata di 3 anni a decorrere dal 31/07/2010;
- contratto con la società CAP Holding per l'acquisizione del diritto di utilizzo tramite interfaccia web del sistema cartografico GIS.

Tutti i rapporti sono descritti nella Relazione sulla Gestione e richiamati nel commento delle voci nella Nota Integrativa.

Si segnala inoltre, ai sensi del punto 22-ter dell'art. 2427 del codice civile, che non sono stati sottoscritti accordi fuori bilancio.

## VALORI SIGNIFICATIVI DELLO STATO PATRIMONIALE

### ATTIVO

Il totale delle attività iscritte a bilancio al 31.12.2012 ammonta a 266.136.675 euro.

ATTIVO	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Differenze	%
Immobilizzazioni	50.250.035	54.411.459	4.161.424	8,3%
Attivo circolante	202.822.764	211.117.072	8.294.308	4,1%
Ratei e risconti	693.457	608.144	(85.313)	-12,3%
<b>Totale</b>	<b>253.766.256</b>	<b>266.136.675</b>	<b>12.370.419</b>	<b>4,9%</b>

#### A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Alla data del 31.12.2012 non risultano versamenti ancora dovuti da soci a titolo di capitale sociale. Identica condizione risultava al 31.12.2011.

#### B. Immobilizzazioni

Saldo al 31 .12. 2011	50.250.035
Saldo al 31 .12. 2012	54.411.459
Variazione	4.161.424

Il valore complessivo delle immobilizzazioni al 31.12.2012 ammonta a 54.411.459 euro.

IMMOBILIZZAZIONI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Differenze	%
Immobilizzazioni immateriali	15.753.691	16.646.080	892.389	5,7%
Immobilizzazioni materiali	33.140.588	36.529.256	3.388.668	10,2%
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.236.123	(119.633)	-8,8%
<b>Totale</b>	<b>50.250.035</b>	<b>54.411.459</b>	<b>4.161.424</b>	<b>8,3%</b>

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 .12. 2011	15.753.691
Saldo al 31 .12. 2012	16.646.080
Variazione	892.389

La tabella sottostante riassume le variazioni intervenute durante l'esercizio nelle immobilizzazioni immateriali.

<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi esercizio</b>	<b>Decrementi svalutazioni</b>	<b>Ammortamenti esercizio</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Costi di impianto e di ampliamento	24.516	0	0	(17.062)	7.454
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	125.147	164.499	0	(103.606)	186.040
Avviamento	5.546.702	0	0	(349.851)	5.196.851
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.718.832	2.740.276	(3.175.579)	0	1.283.529
Altre	8.338.494	2.733.942	(876)	(1.099.354)	9.972.206
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>15.753.691</b>	<b>5.638.717</b>	<b>(3.176.455)</b>	<b>(1.569.873)</b>	<b>16.646.080</b>

La voce “Costi di impianto ed ampliamento” pari a 7.454 euro rappresenta il valore residuo dei costi di impianto ed ampliamento sostenuti negli esercizi precedenti e relativi all’avvio della società e all’operazione di fusione per incorporazione effettuata nell’esercizio 2008.

La voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili “ include diritti di licenza software e marchi per un importo al 31.12.2012 pari a 186.040 euro. Gli incrementi sono relativi all’acquisizione di nuove licenze software effettuate nell’esercizio 2012.

Nella voce “Avviamento” al 31.12.2012 sono inclusi i valori, al netto degli ammortamenti dell’esercizio, relativi alle seguenti poste, che risultavano già iscritte al 31.12.2011:

- 1.190.087 euro relativo alla società incorporata TAM Servizi Idrici, che rappresenta il valore residuo dell’avviamento connesso alla costituzione della società;
- 237.303 euro relativo alla società incorporata CAP Gestione e 3.431.029 euro relativo alla società incorporata SINOMI, che rappresentano i disavanzi di fusione emersi dal raffronto tra patrimonio netto delle società incorporate e valore della partecipazione delle stesse. Tali valori sono stati valutati come avviamenti alla luce delle prospettive reddituali delle società incorporate;
- 194.250 euro apportato dalla società incorporata SINOMI e conseguente al conferimento da parte di IANOMI del ramo d’azienda relativo all’erogazione del servizio avvenuto nell’esercizio 2008;
- 140.484 euro apportato dalla società incorporata CAP Gestione e relativo all’acquisizione dell’ex acquedotto del Brollo avvenuta nel 2006;
- 3.698 euro relativo al conferimento in Amiacque, avvenuto nel settembre 2007 da parte di AEMME Distribuzione, del ramo di erogazione del servizio idrico nel Comune di Canegrate.

La voce “Immobilizzazioni in corso e acconti” pari a 1.283.529 euro riguarda lavori in corso di manutenzione straordinaria su impianti e beni di proprietà di terzi, nonché attività di sviluppo in corso sui programmi software di proprietà aziendale. Tale voce è stata incrementata per le immobilizzazioni in corso di realizzazione e decrementata per quelle che si sono concluse durante l’esercizio.

Nella voce “Altre immobilizzazioni immateriali” sono inclusi:

- software di proprietà per un valore al 31.12.2012 pari ad 347.721 euro;
- in ossequio al principio contabile OIC 24, le manutenzioni straordinarie di potenziamento, ampliamento o ammodernamento di reti e impianti di proprietà di Comuni e/o di società di gestione delle reti e impianti per un valore al 31.12.2012 pari a 9.624.485 euro, in quanto le migliorie e le spese sostenute non sono né separabili dai beni stessi, né dotate di una funzionalità autonoma.

La tabella sottostante riporta le aliquote di ammortamento per le immobilizzazioni immateriali.

<b>ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	
Costi di costituzione	20,00%
Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	20,00%
Marchi	5,60%
Avviamento - Acquedotto del Brollo	5,56%
Altri avviamenti	5,00%
Software di proprietà	33,33%
Progettazione e direzione lavori su beni di terzi	25,00%

Le aliquote di ammortamento per le manutenzioni straordinarie su beni e impianti di terzi sono quelle indicate nella successiva tabella *“Aliquote di ammortamento immobilizzazioni materiali”*, fatto salvo le situazioni in cui il periodo di ammortamento risulti superiore alla durata dell’affidamento (pari a 30 anni con decorrenza dal 2007). In tal caso, le aliquote sono determinate tenendo conto della durata residua dell’affidamento stesso.

## Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 .12. 2011	33.140.588
Saldo al 31 .12. 2012	36.529.256
Variazione	3.388.668

Le tabelle sottostanti riassumono le variazioni intervenute durante l’esercizio nelle immobilizzazioni materiali.

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Terreni e fabbricati	13.511.534	13.683.578
Impianti e macchinari	16.478.394	20.127.157
Attrezzature industriali e commercial	626.295	546.128
Altri beni	1.341.752	1.372.447
Immobilizzazioni in corso	1.182.613	799.946
<b>TOTALE</b>	<b>33.140.588</b>	<b>36.529.256</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Valore storico al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore storico al 31.12.2012</b>
Terreni e fabbricati	24.952.585	1.004.960	(11.097)	25.946.448
Impianti e macchinari	19.102.954	4.655.221	0	23.758.175
Attrezzature industriali e commercial	2.289.336	56.018	0	2.345.354
Altri beni	8.905.960	530.020	(27.271)	9.408.709
Immobilizzazioni in corso	1.182.613	3.628.208	(4.010.875)	799.946
<b>TOTALE</b>	<b>56.433.448</b>	<b>9.874.427</b>	<b>(4.049.243)</b>	<b>62.258.632</b>

<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>Fondo ammortamento al 31.12.2011</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Ammortamenti esercizio</b>	<b>Fondo ammortamento al 31.12.2012</b>
Terreni e fabbricati	(11.441.051)	1.359	(823.178)	(12.262.870)
Impianti e macchinari	(2.624.560)	0	(1.006.458)	(3.631.018)
Attrezzature industriali e commercial	(1.663.041)	0	(136.185)	(1.799.226)
Altri beni	(7.564.208)	23.714	(495.768)	(8.036.262)
<b>TOTALE</b>	<b>(23.292.860)</b>	<b>25.073</b>	<b>(2.461.589)</b>	<b>(25.729.376)</b>

Nella voce *“Terreni e fabbricati”* sono inclusi i beni immobili rappresentati dalle sedi e dai magazzini di proprietà a Milano, Paderno Dugnano, Casalpusterlengo e Rozzano. Gli incrementi registrati sono relativi ad interventi di manutenzione straordinaria ultimati nell’esercizio 2012. Si segnala che il magazzino di Casalpusterlengo è ceduto in affitto alla società SAL, affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi.

La voce *“Impianti e macchinari”* include reti, impianti e altre dotazioni patrimoniali relative all’acquedotto ex Brollo per un valore al 31.12.2012 pari a 1.095.948 euro, allacciamenti di acquedotto per 16.105.144 euro e allacciamenti alla fognatura per 2.926.065 euro.

Nella voce *“Attrezzature industriali e commerciali”* sono incluse attrezzature tecniche specifiche e mezzi di sollevamento.

Nella voce *“Altri beni”* sono incluse autovetture, autoveicoli, mobili e arredi, macchine per ufficio elettroniche e sistemi telefonici.

Nella voce *“Immobilizzazioni in corso”* sono inclusi lavori in corso sulle sedi aziendali, sugli impianti dell’acquedotto ex Brollo e sugli allacciamenti.

La seguente tabella riporta le aliquote di ammortamento applicate per le immobilizzazioni materiali.

<b>ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	
<b>Terreni e fabbricati</b>	
fabbricati industriali	3,50%
<b>Impianti e macchinari</b>	
rete fognatura e allacciamenti	2,50%
rete idrica e allacciamenti	5,00%
impianti di sollevamento e spinta	12,00%
pozzi	2,50%
serbatoi	4,00%
impianti di potabilizzazione	8,00%
opere murarie	3,50%
costruzioni leggere	10,00%
impianti specifici	30,00%
controllo automatico	15,00%
sistemi di telelettura contatori	10,00%



ALIQUOTE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	
apparecchiature e impianti generici	8,00%
apparecchiature varie	25,00%
attrezzature specifiche	19,00%
attrezzatura varie e minuta	10,00%
mobili e arredi	12,00%
macchine elettrocontabili, hardware e dotazione uffici	20,00%
impianti radiotelefonici	15,00%
telefoni cellulari e sistemi telefonici elettronici	20,00%
mezzi mobili - mezzi di sollevamento e autoveicoli da trasporto	20,00%
mezzi mobili - autoveicoli interni e autovetture	25,00%
beni inferiori a 516,46 euro	100,00%

## Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 .12. 2011	1.355.756
Saldo al 31 .12. 2012	1.236.123
Variatione	(119.633)

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie al 31.12.2012 è pari a 1.236.123 euro ed è rappresentato dalla partecipazione in CAP Holding S.p.A. per un valore di 1.226.123 euro e dalla partecipazione in SIB S.p.A. per un valore di 10.000 euro. Al 31.12.2012 si è proceduto a svalutare la partecipazione di CAP Holding di 119.633 euro per adeguarne il valore al prezzo a cui Amiacque nel 2013 ha concordato di cedere le azioni a CAP Holding stessa.

Le partecipazioni detenute sono relative alle società:

- CAP Holding S.p.A., società che detiene la proprietà di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali che sono concesse in uso ad Amiacque per lo svolgimento delle attività di erogazione del servizio idrico integrato. Oltre ad Amiacque sono soci di CAP Holding le province di Milano e Lodi e 196 Comuni delle province di Milano, Lodi e Pavia. L'oggetto sociale di CAP Holding è la gestione dei beni del servizio idrico integrato e la quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,416% del capitale sociale;
- S.I.B. S.p.A. - Società Intercomunale Brianza – società che gestisce la rete idrica dei Comuni di Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Seveso e Varedo. La quota di partecipazione detenuta da Amiacque è pari allo 0,797% del capitale sociale. Si segnala che l'Assemblea dei Soci di S.I.B. ha deliberato in data 30.04.2013 lo scioglimento e messa in liquidazione della società.

Nella tabella seguente sono riportate altre informazioni ai sensi del comma 5 dell'art. 2427 del codice civile.

SOCIETA'	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita)	Quota partecipazione
CAP HOLDING S.p.A.	Milano	275.570.412	289.573.597	5.593.018	0,416%
S.I.B. S.p.A.	Cesano Maderno	2.050.000	5.678.138	207.637	0,797%

Dati del bilancio di esercizio 2012.

## C. Attivo circolante

Saldo al 31 .12. 2011	202.822.764
Saldo al 31 .12. 2012	211.117.072
Variazione	8.294.308

Il valore dell'attivo circolante al 31.12.2012 è di 211.117.072 euro.

ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Differenze	%
Rimanenze	3.545.973	3.783.450	237.477	6,7%
Crediti	169.347.841	192.140.111	22.792.270	13,5%
Disponibilità liquide	29.928.950	15.193.511	(14.735.439)	-49,2%
<b>Totale</b>	<b>202.822.764</b>	<b>211.117.072</b>	<b>8.294.308</b>	<b>4,1%</b>

## Rimanenze

Saldo al 31 .12. 2011	3.545.973
Saldo al 31 .12. 2012	3.783.450
Variazione	237.477

La voce rimanenze pari a 3.783.450 euro è composta da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione ed altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31.12.2012.

Nel corso dell'esercizio 2012 si è registrato un incremento netto pari a 237.477 euro, di cui 58.558 euro per rimanenze acquisite con il ramo di azienda di ASGA Gaggiano.

Il valore complessivo delle rimanenze è rettificato dall'iscrizione di un fondo di deprezzamento di 238.271 euro, con cui si è provveduto a svalutare al 31.12.2012 le scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse nel corso dell'esercizio successivo.

## Crediti

Saldo al 31 .12. 2011	169.347.841
Saldo al 31 .12. 2012	192.140.111
Variazione	22.792.270

I crediti iscritti all'attivo circolante ammontano complessivamente a 192.140.111 euro e la loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente.

CREDITI	Valore al 31.12.2011	Incrementi decrementi riclassificazioni	Accantonamenti a fondi	Utilizzo fondi	Valore al 31.12.2012
<b>1. Verso utenti</b>					
Fatture emesse e da emettere utenti civili	103.368.011	20.719.737			124.087.748
Fondo svalutazione crediti utenti civili	(11.827.329)		(5.662.487)	2.545.711	(14.944.105)
<b>Totale verso utenti civili</b>	<b>91.540.682</b>	<b>20.719.737</b>	<b>(5.662.487)</b>	<b>2.545.711</b>	<b>109.143.643</b>
Fatture emesse e da emettere utenti produttivi	11.570.105	1.265.808			12.835.913
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	(1.940.524)		(419.944)	127.798	(2.232.670)
<b>Totale verso utenti produttivi</b>	<b>9.629.581</b>	<b>1.265.808</b>	<b>(419.944)</b>	<b>127.798</b>	<b>10.603.243</b>
<b>TOTALE CREDITI VERSO UTENTI</b>	<b>101.170.263</b>	<b>21.985.545</b>	<b>(6.082.431)</b>	<b>2.673.509</b>	<b>119.746.886</b>
<b>4.bis crediti tributari</b>	<b>8.860.892</b>	1.263.212			<b>10.124.104</b>
<b>4.ter imposte anticipate</b>	<b>6.526.686</b>	998.765			<b>7.525.451</b>
<b>5. Verso altri</b>					
Crediti verso altri	60.023.271	1.494.541			61.517.812
Fondo svalutazione crediti	(7.233.271)		(35.698)	494.827	(6.774.142)
<b>Totale verso altri</b>	<b>52.790.000</b>	<b>1.494.541</b>	<b>(35.698)</b>	<b>494.827</b>	<b>54.743.670</b>
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>169.347.841</b>	<b>25.742.063</b>	<b>(6.118.129)</b>	<b>3.168.336</b>	<b>192.140.111</b>

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Nella voce "Crediti verso utenti" pari a 119.746.886 euro sono indicati i crediti al 31.12.2012, al netto del fondo di svalutazione, per fatture emesse e non ancora riscosse e per fatture da emettere per i corrispettivi relativi ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione nei confronti di utenti civili per 109.143.643 euro e nei confronti di utenti produttivi per 10.603.243 euro.

Si segnala che nella colonna "Incrementi decrementi e riclassificazioni" sono compresi i crediti verso utenti civili oggetto di acquisizione con i rami d'azienda delle società Cogeser Servizi Idrici per euro 2.587.664 e ASGA Gaggiano per euro 771.775. Si segnala che l'importo dei crediti acquisiti da ASGA Gaggiano corrisponde a quello riportato nell'atto di acquisto del ramo, in quanto si è ancora in attesa che la cedente fornisca dati ed idonea documentazione per la determinazione del valore di conguaglio.

Crediti verso utenti	2011	2012	Variazione	%
<b>Crediti verso utenti</b>	<b>101.170.263</b>	<b>119.746.887</b>	18.576.624	18,4%
Fondo svalutazione crediti utenti	13.767.853	17.176.775	3.408.922	24,8%
<b>Crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>114.938.116</b>	<b>136.923.662</b>	<b>21.985.546</b>	<b>19,1%</b>
Fatture da emettere	23.918.151	20.781.320	(3.136.831)	-13,1%
<b>Crediti verso utenti per fatture emesse</b>	<b>91.019.965</b>	<b>116.142.342</b>	<b>25.122.377</b>	<b>27,6%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2012	13.273.400	17.698.783	4.425.383	33,3%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	6.546.783	7.880.193	1.333.410	20,4%
<b>Crediti verso utenti per fatture emesse e scadute</b>	<b>71.199.782</b>	<b>90.563.366</b>	<b>19.363.584</b>	<b>27,2%</b>

L'ammontare dei crediti verso utenti al lordo del fondo svalutazione crediti è pari a 136.923.662 euro ed è costituito da crediti per fatture già emesse al 31.12.2012 pari a 116.142.342 euro, comprensivo dei crediti per fatture emesse relativi a servizi di fognatura e depurazione non gestiti dalla società, ma che la stessa fattura in quanto gestore del servizio acquedotto, e da fatture ancora da emettere al 31.12.2012 pari a 20.781.320 euro relative a ricavi di competenza per i soli servizi gestiti dalla società.

Nell'ammontare complessivo dei crediti per fatture già emesse sono incluse:

- fatture non ancora scadute al 31.12.2012 per un importo pari a 17.698.783 euro, di cui 16.943.595 euro nei confronti di utenti civili e 755.188 euro nei confronti di utenti produttivi;
- RID di utenti civili presentati all'incasso salvo buon fine per un valore di 7.880.193 euro.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti civili** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 81.333.112 euro con una variazione di 17.549.079 euro (+27,5%) rispetto all'esercizio precedente.

<b>Crediti verso utenti civili</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Crediti verso utenti civili</b>	<b>91.540.681</b>	<b>109.143.643</b>	17.602.962	19,2%
Fondo svalutazione crediti utenti civili	11.827.329	14.944.105	3.116.776	26,4%
<b>Crediti verso utenti civili al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>103.368.011</b>	<b>124.087.748</b>	<b>20.719.737</b>	<b>20,0%</b>
Fatture da emettere civili	20.170.045	17.930.848	(2.239.197)	-11,1%
<b>Crediti verso utenti civili per fatture emesse</b>	<b>83.197.966</b>	<b>106.156.900</b>	<b>22.958.934</b>	<b>27,6%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2012	12.867.150	16.943.595	4.076.445	31,7%
RID presentati all'incasso salvo buon fine	6.546.783	7.880.193	1.333.410	20,4%
<b>Crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute</b>	<b>63.784.033</b>	<b>81.333.112</b>	<b>17.549.079</b>	<b>27,5%</b>

Si segnala che al 31.12.2012 sull'ammontare dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso ed esigibili entro l'esercizio successivo per un importo complessivo per a 3.054.071 euro.

I principali fattori che determinano l'aumento dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute rispetto all'esercizio precedente sono individuabili:

- nei crediti acquisiti con i rami di azienda di Cogeser Servizi Idrici e ASGA Gaggiano per 3.359.439 euro;
- nell'incremento di circa 50 milioni di euro dell'importo complessivo delle bollette emesse nell'anno 2012, dovuto sia al maggior numero di utenti gestiti, sia al recupero di fatturazioni da emettere dell'anno precedente in conseguenza dell'avvio delle nuove gestioni acquisite;
- nella crescente difficoltà da parte degli utenti a onorare puntualmente le scadenze di pagamento in conseguenza della generalizzata crisi economica per famiglie e imprese.

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute al 31.12.2012.

<b>Stratificazione crediti verso utenti civili per anno</b>	<b>Valore</b>	<b>% su totale</b>
Anno 2012	36.944.053	45,42%
Anno 2011	15.596.831	19,18%
Anno 2010	9.199.434	11,31%
Anno 2009	6.165.686	7,58%
Anno 2008	3.978.736	4,89%
Anno 2007	2.591.535	3,19%
Anno 2006	2.186.529	2,69%
Anno 2005	1.391.942	1,71%
Anno 2004	1.128.973	1,39%
Anno 2003	824.027	1,01%
Anno 2002	285.805	0,35%
Anno 2001 e precedenti	1.039.561	1,28%
<b>Totale crediti verso utenti civili per fatture emesse e scadute</b>	<b>81.333.112</b>	<b>100,00%</b>

La seguente tabella rappresenta una analisi di quanto incassato nel corso del 2012 su crediti emessi e scaduti al 31.12.2011 per corrispettivi verso utenti civili.

<b>ANNO</b>	<b>Saldo al 31.12.2011 emesso e scaduto</b>	<b>Saldo al 31.12.2012 emesso e scaduto</b>	<b>Crediti acquisiti dai rami d'azienda</b>	<b>Storni per inesigibilità anno 2012</b>	<b>Saldo al 31.12.2012 al netto crediti acquisiti e storni</b>	<b>Incassato anno 2012 su crediti al 31.12.2011</b>	<b>Incassato %</b>
Anno 2011	23.226.670	15.596.831	306.245	156.032	15.446.618	7.780.052	33,5%
Anno 2010	13.402.160	9.199.434	169.808	155.496	9.185.122	4.217.038	31,5%
Anno 2009	8.269.878	6.165.686	102.651	144.034	6.207.069	2.062.809	24,9%
Anno 2008	5.089.950	3.978.736	94.746	153.251	4.037.241	1.052.709	20,7%
Anno 2007	3.931.354	2.591.535	43.915	638.913	3.186.533	744.821	18,9%
Anno 2006	3.113.483	2.186.529	27.974	636.859	2.795.414	318.070	10,2%
Anno 2005	2.122.454	1.391.942	30.558	520.394	1.881.778	240.676	11,3%
Anno 2004	1.761.197	1.128.973	12.541	445.175	1.561.607	199.590	11,3%
Anno 2003	1.212.602	824.027	21.402	299.293	1.101.918	110.684	9,1%
Anno 2002	386.221	285.805	2.335	59.119	342.589	43.632	11,3%
Anno 2001 e precedenti	1.268.066	1.039.561	11.443	148.219	1.176.337	91.729	7,2%
<b>TOTALE</b>	<b>63.784.035</b>	<b>44.389.059</b>	<b>823.618</b>	<b>3.356.784</b>	<b>46.922.225</b>	<b>16.861.810</b>	<b>26,4%</b>

Dal confronto con il saldo dei crediti emessi e scaduti al 31.12.2011, tenendo conto dei crediti verso utenti acquisiti con i rami d'azienda e degli storni per inesigibilità effettuati nell'anno, si registra comunque, nonostante le difficoltà finanziarie di parte della clientela, un positivo andamento dell'attività di recupero crediti, che ha portato a una riduzione dei crediti emessi e scaduti prima del 31.12.2011 del 26,4%.

L'analisi della situazione dei **crediti verso utenti produttivi** evidenzia che l'importo complessivo dei crediti su fatture emesse e scadute risulta pari a 9.230.254 euro con una variazione di 1.814.505 euro (+24,5%) rispetto all'esercizio precedente.

<b>Crediti verso utenti produttivi</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Crediti verso utenti produttivi</b>	<b>9.629.582</b>	<b>10.603.244</b>	973.662	10,1%
Fondo svalutazione crediti utenti produttivi	1.940.523	2.232.670	292.147	15,1%
<b>Crediti verso utenti produttivi al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>11.570.105</b>	<b>12.835.914</b>	<b>1.265.809</b>	<b>10,9%</b>
Fatture da emettere utenti produttivi	3.748.106	2.850.472	(897.634)	-23,9%
<b>Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse</b>	<b>7.821.999</b>	<b>9.985.442</b>	<b>2.163.443</b>	<b>27,7%</b>
Fatture emesse e non scadute al 31.12.2012	406.250	755.188	348.938	85,9%
<b>Crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute</b>	<b>7.415.749</b>	<b>9.230.254</b>	<b>1.814.505</b>	<b>24,5%</b>

Si segnala che al 31.12.2012 sull'ammontare dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute sono state accordate dilazioni di pagamento con rateizzazioni in corso ed esigibili entro l'esercizio successivo per un importo complessivo per a 213.086 euro.

L'aumento dei crediti per fatture emesse e scadute evidenzia la situazione di particolare difficoltà che si registra per molte imprese operanti nel territorio servito

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute al 31.12.2012.

<b>Stratificazione crediti verso utenti produttivi per anno</b>	<b>Valore</b>	<b>% su totale</b>
Anno 2012	4.053.793	43,92%
Anno 2011	2.057.306	22,29%
Anno 2010	712.082	7,71%
Anno 2009	645.714	7,00%
Anno 2008	508.201	5,51%
Anno 2007	156.492	1,70%
Anno 2006	355.584	3,85%
Anno 2005	402.702	4,36%
Anno 2004	284.528	3,08%
Anno 2003 e precedente	53.852	0,58%
<b>Totale crediti verso utenti produttivi per fatture emesse e scadute</b>	<b>9.230.254</b>	<b>100,00%</b>

La voce “*Crediti tributari*” pari a 10.124.104 euro, comprende i crediti verso l’erario tra cui i principali sono:

- crediti per IVA di anni precedenti già richiesti a rimborso per 101.157 euro;
- crediti per IVA liquidata nell’esercizio 2012 e per IVA ad esigibilità differita di esercizi precedenti ancora in sospensione per 5.070.506 euro;
- crediti verso erario per imposte dirette anno 2007 per 2.719.952 euro. Tale credito è stato contabilizzato nell’esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell’art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato un accantonamento a fondo rischi di pari importo;
- crediti verso erario per 1.197.730 euro relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell’IRES per mancata deduzione dell’IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011. Per questi crediti si prevede una tempistica di incasso a medio lungo termine e, per tale motivo, sono stati classificati nei crediti esigibili oltre l’esercizio successivo.

La voce “*Imposte anticipate*” pari a 7.525.451 euro, comprende le imposte anticipate stanziata nell’esercizio 2012 a fronte di rettifiche fiscali relative all’esercizio stesso e le imposte anticipate relative a rettifiche di anni precedenti.

Nell’esercizio 2012 tale voce si è incrementata per le imposte anticipate calcolate sulle differenze di natura temporanea tra il reddito fiscale e quello civilistico per un importo pari a 1.672.439 euro e si è decrementata per il riassorbimento di imposte anticipate relative ad anni precedenti per 673.674 euro.

La seguente tabella riporta il dettaglio del saldo della voce imposte anticipate in base alle voci che ne hanno contribuito alla formazione.

<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>	<i>Valore al 31.12.2011</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Valore al 31.12.2012</i>
Per manutenzioni ordinarie eccedenti il limite fiscale	8.890		(8.890)	0
Per accantonamento fondo svalutazione crediti eccedente limite fiscale	4.678.269	1.414.283	(634.632)	5.457.920
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	443.216		(13.279)	429.937
Per accantonamento rischi su costi del personale	1.313.017	3.955		1.316.972
Per accantonamento per cause in corso	9.270	251.339	(9.270)	251.339
Per interessi di mora passivi non corrisposti	4.973	2.862	(4.217)	3.618
<b>TOTALE IRES</b>	<b>6.457.635</b>	<b>1.672.439</b>	<b>(670.288)</b>	<b>7.459.786</b>
Per spese di manutenzione eccedenti il limite fiscale	1.358		(1.358)	0
Per accantonamento fognatura ex Legge 36/94	67.693		(2.028)	65.665
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>69.051</b>	<b>0</b>	<b>(3.386)</b>	<b>65.665</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>6.526.686</b>	<b>1.672.439</b>	<b>(673.674)</b>	<b>7.525.451</b>

La seguente tabella riporta il dettaglio della voce "Crediti verso altri".

<b>CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Crediti verso Enti Locali</b>				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	1.539.657	1.350.193	(189.464)	-12,3%
Per lavori e servizi	1.442.847	577.124	(865.723)	-60,0%
Per contributi da ATO Provincia di Milano	0	1.032.112	1.032.112	-
Acconti, permessi amministrativi e diversi	251.600	134.073	(117.527)	-46,7%
Per recessi	2.774.848	2.302.850	471.998	17,0%
Fondo svalutazione crediti verso Enti Locali - Comuni	(3.078.354)	(2.588.372)	489.982	-15,9%
<b>Totale verso Enti Locali</b>	<b>2.930.598</b>	<b>2.807.980</b>	<b>(122.618)</b>	<b>-4,2%</b>
<b>Crediti verso altri gestori servizio idrico</b>				
Per corrispettivi fognatura e depurazione	19.242.025	17.523.636	(1.718.389)	-8,9%
Per conguagli tariffe Provincia di Lodi anni 2008-2009	0	2.777.959	2.777.959	-
Fondo svalutazione corrispettivi fognatura e depurazione	(3.568.431)	(3.568.431)	0	0,0%
<b>Totale verso altri gestori</b>	<b>15.673.594</b>	<b>16.733.164</b>	<b>1.059.570</b>	<b>6,8%</b>
<b>Crediti diversi verso clienti</b>				
Crediti diversi verso clienti	18.225.562	15.860.976	(2.364.586)	-13,0%
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	(586.486)	(617.340)	(30.854)	5,3%
<b>Totale crediti diversi verso clienti</b>	<b>17.639.076</b>	<b>15.243.636</b>	<b>(2.395.440)</b>	<b>-13,6%</b>
Altri crediti diversi	2.212.986	2.068.209	(144.777)	-6,5%
<b>Crediti verso CAP Holding</b>	<b>14.333.746</b>	<b>17.890.681</b>	<b>3.556.935</b>	<b>24,8%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>52.790.000</b>	<b>54.743.670</b>	<b>1.953.670</b>	<b>3,7%</b>

L'ammontare dei "Crediti verso altri" è pari a 54.743.670 euro, di cui 38.386.104 euro esigibili entro l'esercizio successivo e 16.357.566 euro esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui 1.140.594 euro oltre cinque anni.

Nella voce "Crediti verso Enti Locali – Comuni per corrispettivi fognatura e depurazione" per un importo al lordo del fondo di svalutazione pari a 1.350.193 euro sono registrati i crediti per corrispettivi di competenza di Amiacque, ma fatturati da Comuni che gestiscono in economia il servizio di acquedotto.

I "Crediti per contributi da ATO Provincia di Milano" si riferiscono a crediti per lavori finanziati dell'ATO della Provincia di Milano, registrati nell'esercizio 2012 a rettifica del ramo di azienda acquisito da AMGA Legnano con contropartita un incremento di pari importo del debito verso l'ATO stesso per contributi Legge Stralcio.

I "Crediti per recessi" rappresentano crediti vantati nei confronti di Comuni che sono recessi dalla società incorporata CAP Gestione in occasione della trasformazione della stessa in società per azioni. Nell'esercizio 2012 in concomitanza con l'acquisizione del ramo di azienda di Cogeser Servizi Idrici e del conseguente subentro di Amiacque nell'erogazione del servizio idrico nei Comuni di Inzago e Vignate è maturata la reciproca volontà delle parti di giungere alla definizione del pluriennale contenzioso. Si è, quindi, proceduto alla sottoscrizione di due accordi transattivi, da cui deriva la movimentazione



intervenuta nell'esercizio nei crediti per recessi e nel relativo fondo di svalutazione a suo tempo stanziato. Si segnala che nel 2012 sono state attivate trattative con gli altri comuni (Bellinzago Lombardo, Liscate e Truccazzano) i cui servizi sono stati acquisiti con il ramo di azienda di Cogeser Servizi Idrici, con l'auspicio di concludere analoghi accordi transattivi entro il 2013. Gli effetti contabili e fiscali di tali operazioni saranno rilevati nel momento in cui avverrà la sottoscrizione delle transazioni.

I "Crediti verso altri gestori servizio idrico" evidenziano un incremento al lordo del fondo svalutazione di 1.059.570 euro. La variazione netta è determinata dalla diminuzione di 1.718.389 euro (-8,9%) dei crediti per corrispettivi di fognatura e depurazione fatturati da altre società che gestiscono il servizio di acquedotto e dalla rilevazione di crediti per 2.777.959 euro verso SAL, gestore del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Lodi, relativi ai conguagli tariffari di competenza degli anni 2008 e 2009, come da deliberazione n. 31 del 19.12.2012 del Consiglio Provinciale di Lodi. Questi conguagli sono di competenza di Amiacque per i comuni e servizi gestiti in quegli anni sul territorio lodigiano. Poiché la modalità e la tempistica di fatturazione dei conguagli agli utenti è vincolata all'emissione di un apposito provvedimento da parte di AEEG, questi crediti sono stati considerati esigibili oltre l'esercizio successivo.

Come sintetizzato nella sottostante tabella, l'importo complessivo dei crediti verso società per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture già emesse e scadute ammonta a 5.672.288 euro, mentre risultano ancora da emettere fatture per 14.629.308 euro.

Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute	2011	2012	Variazione	%
<b>Crediti verso altri gestori servizio idrico</b>	<b>15.673.594</b>	<b>16.733.165</b>	<b>1.059.571</b>	<b>6,8%</b>
Fondo svalutazione crediti verso altri gestori	3.568.431	3.568.431	0	0,0%
<b>Crediti verso altri gestori al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>19.242.025</b>	<b>20.301.596</b>	<b>1.059.571</b>	<b>5,5%</b>
Fatture da emettere verso altri gestori	12.277.362	14.629.308	2.351.946	19,2%
<b>Crediti verso altri gestori per fatture emesse e scadute</b>	<b>6.964.663</b>	<b>5.672.288</b>	<b>(1.292.375)</b>	<b>-18,6%</b>

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture emesse e scadute con un confronto con la situazione al 31/12/2011.

Crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute	2011	2012	Variazione	%
Metropolitana Milanese	3.441.226	2.225.636	(1.215.590)	-35,3%
Lombarda Villetti	226.498	226.498	0	0,0%
AMAGA	1.566.296	2.010.444	444.148	28,4%
CEA	395.078	195.078	(200.000)	-50,6%
Agesp	45.468	48.839	3.371	7,4%
Acque Potabili Torino	625.411	893.645	268.234	42,9%
ASM Pavia	38.130	30.488	(7.642)	-20,0%
Brianzacque	543.402	0	(543.402)	-100,0%
Altre società	83.154	41.660	(41.494)	-49,9%
<b>Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute</b>	<b>6.964.663</b>	<b>5.672.288</b>	<b>(1.292.375)</b>	<b>-18,6%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti diversi verso altre società per fatture emesse e scadute:

<b>Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - ft. emesse e scadute</b>	<b>Valore</b>	<b>% su totale</b>
Anno 2012	3.596.245	63,4%
Anno 2011	1.389.051	24,5%
Anno 2010	71.467	1,3%
Anno 2009	266.466	4,7%
Anno 2008	206.185	3,6%
Anno 2007	108.794	1,9%
Anno 2006	10.371	0,2%
Anno 2005	10.726	0,2%
Anno 2004	12.983	0,2%
<b>Totale crediti verso altri gestori - fatture emesse e scadute</b>	<b>5.672.288</b>	<b>100,0%</b>

La seguente tabella riporta le principali società di gestione nei confronti dei quali Amiacque vanta crediti per corrispettivi fognatura e depurazione per fatture da emettere, con un confronto con la situazione al 31/12/2011.

<b>Crediti verso altri gestori - fatture da emettere</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
SAL	0	2.777.959	2.777.959	-
Metropolitana Milanese	8.142.048	7.876.297	(265.751)	-3,3%
Lombarda Villetti	84.016	0	(84.016)	-100,0%
AMAGA	205.918	218.408	12.490	6,1%
Agesp	960.665	930.858	(29.807)	-3,1%
Acque Potabili Torino	116.529	78.783	(37.746)	-32,4%
ASM Pavia	215.570	191.493	(24.077)	-11,2%
Brianzacque	2.409.038	2.447.604	38.566	1,6%
Altre società	143.578	107.906	(35.672)	-24,8%
<b>Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere</b>	<b>12.277.362</b>	<b>14.629.308</b>	<b>2.351.946</b>	<b>19,2%</b>

La seguente tabella riporta la stratificazione per anno dei crediti verso altre società per fatture da emettere per corrispettivi da tariffa:

<b>Stratificazione crediti verso altri gestori per anno - fatture da emettere</b>	<b>Valore</b>	<b>% su totale</b>
Anno 2012	6.401.999	43,8%
Anno 2011	2.571.518	17,6%
Anno 2010	889.277	6,1%
Anno 2009	1.864.430	12,7%
Anno 2008	2.713.455	18,5%
Anno 2007	102.136	0,7%
Anno 2006	53	0,0%
Anno 2005	58.088	0,4%
Anno 2004	18.848	0,1%
Anno 2003	9.504	0,1%
<b>Totale crediti verso gestori per corrispettivi - fatture da emettere</b>	<b>14.629.308</b>	<b>100,0%</b>

Si ritiene opportuno evidenziare che l'importo particolarmente rilevante delle fatture da emettere relative agli anni 2008 e 2009 è principalmente dovuto ai conguagli tariffari, di cui alla deliberazione del Consiglio Provinciale di Lodi precedentemente citata, che SAL dovrà provvedere a fatturare agli utenti dei comuni del lodigiano, secondo le modalità e i tempi che saranno contenuti nell'apposito provvedimento

di competenza di AEEG.

Nella voce “*Crediti diversi verso clienti*” sono iscritti crediti al lordo del fondo svalutazione per 15.860.976 euro. Si tratta di crediti nei confronti di AMGA Legnano, Aemme Linea Distribuzione, ASM Magenta e MEA per 9.289.185 euro relativi alle acquisizioni dei rami di azienda del 2011, nei confronti di IANOMI, TASM e TAM per 3.153.468 euro relativi ai corrispettivi del servizio di fatturazione e incasso stabiliti dai contratti di mandato senza rappresentanza e altri crediti verso clienti per 3.418.323 euro, principalmente relativi a lavori per allacciamenti ed estensioni delle reti e al conferimento dei reflui speciali presso i depuratori di Robecco sul Naviglio, Peschiera Borromeo e San Giuliano Ovest.

Nelle tabelle seguenti sono riportati i dettagli relativi alla voce in esame.

	2011	2012	Variazione	%
<b>Crediti diversi verso clienti</b>	<b>17.639.076</b>	<b>15.243.636</b>	<b>(2.395.440)</b>	<b>-13,6%</b>
Fondo svalutazione crediti diversi verso clienti	586.486	617.340	30.854	5,3%
<b>Crediti diversi verso clienti al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>18.225.562</b>	<b>15.860.976</b>	<b>(2.364.586)</b>	<b>-13,0%</b>
Fatture da emettere per crediti diversi verso clienti	2.971.037	3.952.151	981.114	33,0%
<b>Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute</b>	<b>15.254.525</b>	<b>11.908.825</b>	<b>(3.345.700)</b>	<b>-21,9%</b>

<b>Crediti diversi verso clienti per fatture emesse e scadute</b>	2012	% su totale
Clienti vari per smaltimento fanghi	831.927	7,0%
Ospedale San Raffaele per corrispettivi depurazione/fognatura	291.675	2,4%
AMGA Legnano per ramo servizio idrico	7.976.977	67,0%
AMGA Legnano per servizi	128.729	1,1%
MEA ramo per servizio idrico	775.414	6,5%
AEMME LINEA DISTRIBUZIONE per ramo servizio idrico	199.384	1,7%
ASM Magenta per ramo servizio idrico	337.410	2,8%
ASM Magenta per incassi di crediti ceduti con ramo servizio idrico	116.164	1,0%
PAVIA ACQUE per lavori	347.315	2,9%
SAL per lavori e servizi	125.813	1,1%
TASM per lavori	204.392	1,7%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete ecc.)	212.966	1,8%
Clienti vari per servizi (analisi, fatturazione ecc.)	360.659	3,0%
<b>Totale crediti verso società per fatture emesse e scadute</b>	<b>11.908.825</b>	<b>100,0%</b>

<b>Crediti diversi verso clienti per fatture da emettere</b>	2012	% su totale
IANOMI per corrispettivo di fatturazione/incasso e lavori	1.781.425	45,1%
TASM per corrispettivo di fatturazione/incasso, lavori e servizi	1.073.628	27,2%
TAM per corrispettivo di fatturazione/incasso e lavori	748.222	18,9%
PAVIA ACQUE per lavori	199.224	5,0%
Clienti vari per lavori e servizi	149.652	3,8%
<b>Totale crediti verso società per fatture da emettere</b>	<b>3.952.151</b>	<b>100,0%</b>

Il saldo della voce “*Altri crediti diversi*” di 2.068.209 euro comprende, tra gli altri, acconti a fornitori per

352.299 euro, depositi cauzionali prestati a terzi per 252.570 euro, crediti diversi connessi alla gestione del personale per 108.689 euro, crediti verso INPS per 890.715 euro, crediti verso GSE per certificati verdi maturati nell'anno 2012 per 233.043 euro e crediti per rimborso danni alle reti pari a 156.819 euro.

I "Crediti verso CAP Holding", pari a 17.890.681 euro, rappresentano crediti vantati nei confronti della società CAP Holding in virtù di contratti sottoscritti per la realizzazione di attività di manutenzione straordinaria per 7.528.337 euro e per la fornitura di servizi diversi per 1.246.569 euro. Inoltre, sono inclusi i crediti per i corrispettivi degli anni 2010/2012, che la società CAP Holding riconosce ad Amiacque in virtù dell'accordo contrattuale recante mandato senza rappresentanza per le attività di fatturazione e incasso, per complessivi 5.558.078 euro. Infine, sono presenti i crediti relativi alle acquisizioni dei rami di azienda di GENIA per 2.661.387 euro e di Cogeser Servizi Idrici per 896.310 euro, derivanti da appositi accordi sottoscritti per regolamentare le modalità di versamento del prezzo dei rami alle società cedenti.

## Disponibilità liquide

Saldo al 31 .12. 2011	29.928.950
Saldo al 31 .12. 2012	15.193.511
Variazione	(14.735.439)

Le disponibilità liquide al 31.12.2012 sono costituite per 15.145.880 euro da depositi su conti correnti bancari e postali, per 25.310 euro da assegni e per 22.321 da denaro e valori presenti nella cassa societaria.

## D. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2011	693.457
Saldo al 31 .12. 2012	608.144
Variazione	(85.313)

La voce in esame comprende:

- ratei attivi per euro 21.382 relativi alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio 2012 dei premi per l'assicurazione degli utenti contro le perdite occulte, che verranno fatturati nell'esercizio 2013;
- risconti attivi per 586.762 euro, calcolati per la quota di costi di competenza dell'esercizio successivo, che riguardano principalmente costi di assicurazioni, di canoni per noleggio, di contratti di manutenzione e commissioni per fidejussioni.

## PASSIVO

Il totale delle passività iscritte a bilancio al 31.12.2012 ammonta a 266.136.675 euro.

<b>PASSIVO</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Differenze</b>	<b>%</b>
Patrimonio netto	31.074.880	34.320.244	3.245.364	10,4%
Fondi per rischi e oneri	10.343.365	10.820.698	477.333	4,6%
Trattamento di fine rapporto	5.662.563	5.669.689	7.126	0,1%
Debiti	206.676.654	215.246.386	8.569.732	4,1%
Ratei e risconti	8.794	79.658	70.864	805,8%
<b>Totale</b>	<b>253.766.256</b>	<b>266.136.675</b>	<b>12.370.419</b>	<b>4,9%</b>

### A. Patrimonio netto

Saldo al 31 .12. 2011	31.074.880
Saldo al 31 .12. 2012	34.320.244
Variazione	3.245.364

Il "Patrimonio netto" alla data del 31.12.2012 ammonta a 34.320.244 euro.

<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>
Capitale sociale	23.667.606			23.667.606
Riserva legale	150.346	251.874		402.220
Altre riserve	2.219.459	3.828.478		6.047.937
Utile dell'esercizio				
2011	5.037.469		(5.037.469)	0
2012		4.202.481		4.202.481
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.074.880</b>	<b>8.282.833</b>	<b>(5.037.469)</b>	<b>34.320.244</b>

Il capitale sociale al 31.12.2012 risulta così suddiviso:

SOCIETA'	QUOTE	%
CAP Holding S.p.A.	14.342.726,25	60,60%
Infrastrutture Acque Nord Milano S.p.A.	4.562.665,69	19,28%
Tutela Ambientale Sud Milanese S.p.A.	2.798.194,47	11,82%
Tutela Ambientale del Magentino S.p.A.	1.401.297,07	5,92%
Comune di Milano	340.539,00	1,44%
Alto Milanese Gestioni Avanzate S.p.A.	65.254,85	0,28%
A.M.A. Azienda Multiservizi Ambientali Rozzano S.p.A.	40.600,36	0,17%
Genia S.p.A.	40.600,36	0,17%
Idra Patrimonio S.p.A.	40.600,36	0,17%
Azienda Multiservizi Abbiatense Gestioni Ambientali S.p.A.	11.709,25	0,05%
A.S.M. Azienda Speciale Multiservizi s.r.l.	11.709,25	0,05%
C.E.A. Cerro Energia s.r.l.	11.709,25	0,05%
<b>TOTALE CAPITALE SOCIALE</b>	<b>23.667.606,16</b>	<b>100,00%</b>

Le variazioni nelle altre poste del patrimonio netto sono conseguenti al piano di riparto degli utili netti di bilancio dell'esercizio 2011 di Amiacque, approvato nell'assemblea dei soci del 27 giugno 2012.

Natura / Descrizione	Valore al 31.12.2012	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile 31.12.2012	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.667.606	-	-	-	-
Riserve di utile					
Riserva legale	402.220	B	402.220	-	-
Altre riserve	6.047.937	A B C	6.047.937	-	-
Utile netto dell'esercizio	4.202.481	A B C	3.992.357	-	1.585.748
Totale	34.320.244		10.442.514	-	1.585.748
Quota non distribuibile			402.220		
Residua quota distribuibile			10.040.294		

Legenda possibilità di utilizzo: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione a soci

## B. Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31 .12. 2011	10.343.365
Saldo al 31 .12. 2012	10.820.698
Variazione	477.333

L'ammontare complessivo dei fondi per rischi ed oneri è pari a 10.820.698 euro.

FONDI PER RISCHI E ONERI	Valore al 31.12.2011	Accantonamenti Incremento	Utilizzi	Valore al 31.12.2012
Fondo per imposte differite	718.473	265.813	(422.259)	562.027
Fondo per rischi su costi del personale	4.788.991			4.788.991
Fondo per cause in corso	312.914	913.961	(40.555)	1.186.320
Fondo fognatura ex L.36/94	1.611.694		(48.286)	1.563.408
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952			2.719.952
Fondo per accertamenti fiscali anno 2010	191.341		(191.341)	0
<b>TOTALE</b>	<b>10.343.365</b>	<b>1.179.774</b>	<b>(702.441)</b>	<b>10.820.698</b>

In particolare si evidenziano le seguenti poste:

- *“fondo per imposte differite”*: comprende l'accantonamento delle imposte differite relative agli interessi moratori applicati agli utenti per ritardato pagamento delle bollette e tassati per cassa secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Il fondo si è incrementato per accantonamenti dell'esercizio 2012 per 265.813 euro e si è decrementato per utilizzi nell'esercizio 2012 per 422.259 euro;
- *“fondo per rischi su costi del personale”*: comprende gli accantonamenti per eventuali richieste di regolarizzazione di contribuiti da versare all'INPS. Non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti, in quanto il fondo è stato considerato congruo rispetto all'ammontare delle cartelle esattoriali notificate dall'INPS ed alle quali la società ha opposto ricorsi tuttora in fase di dibattimento nei vari gradi di giudizio;
- *“fondo per cause in corso”*: il fondo ammonta al 31.12.2012 a 1.186.320 euro. Nel corso dell'anno sono stati effettuati utilizzi per 40.555 euro, a seguito della definizione di cause a fronte delle quali erano stati effettuati stanziamenti negli esercizi precedenti, e incrementi per 913.961 euro, relativi a nuovi accantonamenti legati a potenziali passività che l'azienda potrebbe subire per alcuni contenziosi in essere al 31.12.2012;
- *“fondo fognatura ex L.36/94”*: tale fondo, apportato dalla società incorporata CAP Gestione, è relativo all'accantonamento dell'utile del servizio di fognatura dell'anno 2004 da destinare al finanziamento di investimenti sulle reti fognarie. Nell'esercizio 2012 è stato utilizzato per 48.286 euro a copertura degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati;
- *“fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”*: comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società incorporata CAP Gestione, e richieste a

rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano in data 19 marzo 2010. In data 04/04/2012 si è tenuta udienza presso la sezione n. 47 della Commissione Tributaria che con sentenza n. 78/47/12 ha respinto il ricorso. In data 14/12/2012 è stato notificato all'Agenzia delle Entrate ricorso in appello. L'udienza è stata fissata per il 05/07/2013;

- “fondo per accertamenti fiscali anno 2010”: il fondo esistente al 31.12.2011 è stato interamente utilizzato nel corso dell'esercizio 2012 a seguito della definizione dei due accertamenti fiscali effettuati dall'Agenzia delle Entrate nell'anno 2010.

### C. Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31 .12. 2011	5.662.563
Saldo al 31 .12. 2012	5.669.689
Variazione	7.126

Le movimentazioni del fondo sono sintetizzate nella seguente tabella.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	Valore al 31.12.2011	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi Utilizzi	Valore al 31.12.2012
Trattamento di fine rapporto	5.662.563	45.183	165.392	(203.449)	5.669.689

Gli incrementi, pari a 45.183 euro, sono connessi all'acquisizione dei rami d'azienda di Cogeser Servizi Idrici e ASGA Gaggiano. La rivalutazione del fondo nell'esercizio 2012 è pari a 165.392 euro. I decrementi, pari a 203.449 euro, sono dovuti agli utilizzi per anticipi e alle indennità liquidate nell'anno al personale collocato a riposo o dimissionario.

### D. Debiti

Saldo al 31 .12. 2011	206.676.654
Saldo al 31 .12. 2012	215.246.386
Variazione	8.569.732

L'ammontare dei debiti al 31.12.2012 è pari a 215.246.386 euro, come dettagliato nella sottostante tabella.



DEBITI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Debiti verso banche	2.280.777	1.771.928	(508.849)	-22,3%
Acconti	11.621.989	11.959.103	337.114	2,9%
Debiti verso fornitori	59.285.866	51.890.151	(7.395.715)	-12,5%
Debiti tributari	2.306.577	959.869	(1.346.708)	-58,4%
Debiti verso istituti di previdenza	1.379.801	1.482.187	102.386	7,4%
Altri debiti	129.801.644	147.183.148	17.381.504	13,4%
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>206.676.654</b>	<b>215.246.386</b>	<b>8.569.732</b>	<b>4,1%</b>

La voce “*Debiti verso banche*” è costituita dal valore residuo del mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per l’acquisto della sede di Milano, del valore originario di 6.791.408 euro al tasso del 7,5% e con scadenza nel 2015. Il valore residuo è pari a 1.771.928 euro, di cui 547.727 euro esigibili entro l’esercizio successivo e 1.224.201 euro esigibili oltre l’esercizio successivo. Nel corso dell’esercizio 2012 non sono stati accessi nuovi mutui.

Nella voce “*Acconti*” sono iscritti gli anticipi sui consumi versati dagli utenti per un importo pari a 8.859.950 euro e i depositi cauzionali, gli acconti sui lavori ed altri anticipi da clienti per 3.099.153 euro.

La voce “*Debiti verso fornitori*” ammonta complessivamente a 51.890.151 euro, di cui 21.605.039 euro (41,6%) rappresentano debiti nei confronti delle società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM prevalentemente per canoni uso reti e impianti dovuti fino al 31/12/2008.

La tabella seguente fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori.

DEBITI VERSO FORNITORI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Debiti verso fornitori	23.406.737	21.971.636	(1.435.101)	-6,1%
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	9.502.158	8.313.476	(1.188.682)	-12,5%
<b>Totale fornitori</b>	<b>32.908.895</b>	<b>30.285.112</b>	<b>(2.623.783)</b>	<b>-8,0%</b>
Debiti dilazionati verso CAP Holding per canoni uso impianti	10.077.775	8.398.146	(1.679.629)	-16,7%
Debiti verso CAP Holding - altri	493.287	53.839	(439.448)	-89,1%
Debiti verso CAP Holding per fatture da ricevere	614.847	418.513	(196.334)	-31,9%
<b>Totale CAP Holding</b>	<b>11.185.909</b>	<b>8.870.498</b>	<b>(2.315.411)</b>	<b>-20,7%</b>
Debiti verso IANOMI	10.748.708	9.253.568	(1.495.140)	-13,9%
Debiti verso TASM	4.352.265	3.382.695	(969.570)	-22,3%
Debiti verso TAM	90.089	98.278	8.189	9,1%
<b>Totale altre società patrimoniali</b>	<b>15.191.062</b>	<b>12.734.541</b>	<b>(2.456.521)</b>	<b>-16,2%</b>
<b>TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI</b>	<b>59.285.866</b>	<b>51.890.151</b>	<b>(7.395.715)</b>	<b>-12,5%</b>

I debiti complessivi verso la società CAP Holding ammontano a 8.870.498 euro, di cui 8.398.146 euro rappresentano la quota residua di un debito per canoni d’uso reti e impianti, pari originariamente a 18.548.013 euro, oggetto di un accordo di dilazione del pagamento sottoscritto tra la società incorporata CAP Gestione e CAP Holding e che prevede l’estinzione del debito stesso con rate semestrali con scadenza al 31/12/2017 ad un tasso di interesse del 3,5% annuo. Pertanto, il debito verso CAP Holding esigibile oltre l’esercizio successivo ammonta a 6.718.517 euro.

Il debito verso la società IANOMI, pari a 9.253.568 euro, è rappresentato essenzialmente da canoni per uso di reti di fognatura, collettori, impianti di depurazione e altre dotazioni patrimoniali relativi all’anno 2008, al netto delle rate già corrisposte. Tale debito è stato oggetto di un accordo di dilazione sottoscritto

tra IANOMI e Amiacque, che prevede il rimborso dello stesso in rate semestrali con scadenza ultima il 31/12/2017 al tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto, il debito verso IANOMI esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 6.992.636 euro.

Il debito verso la società TASM pari a 3.382.695 euro si riferisce ad una quota del canone per uso reti e impianti relativa agli anni 2007 e 2008, che, ai sensi del contratto stipulato tra la società incorporata TASM Service e TASM diventa esigibile solo ad avvenuto incasso del corrispondente credito verso gli utenti e dei crediti verso le società di gestione del servizio acquedotto nei Comuni nei quali TASM ha la proprietà dei beni relativi al servizio di fognatura e depurazione. Nel corso dell'esercizio 2010 è stato sottoscritto un accordo tra Amiacque e TASM che prevede la rateizzazione del debito relativo al canone dell'anno 2008 in rate semestrali con ultimo versamento entro il 31/12/2017 ad un tasso di interesse pari al tasso BCE maggiorato di 3 punti percentuali. Pertanto, il debito verso TASM esigibile oltre l'esercizio successivo ammonta a 1.766.710 euro.

Il debito verso la società TAM, pari a 98.278 euro, è relativo al canone riconosciuto al proprietario per l'uso dell'impianto di depurazione di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni svolta nell'esercizio 2012.

Nella "Relazione sulla gestione" sono delineati i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate.

La voce "*Debiti tributari*" ammonta complessivamente a 959.869 euro ed è costituita da IVA ad esigibilità differita per 124.372 euro, IRAP per 132.627 euro e, per la parte restante, da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2013.

La voce "*Debiti verso istituti di previdenza*" ammonta complessivamente a 1.482.187 euro e si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2013, secondo le relative scadenze.

La voce "*Altri debiti*" ammonta complessivamente a 147.183.148 euro e comprende debiti verso Enti Locali per 53.407.312 euro, debiti verso società e consorzi per corrispettivi fognatura e depurazione e per contributi per 18.924.953 euro, debiti verso società di gestione per quota gestore (anni 2009-2012) per 71.542.858 euro e debiti diversi per 3.308.025 euro.

ALTRI DEBITI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Debiti verso Enti Locali per corrispettivi	8.841.555	10.036.798	1.195.243	13,5%
Debiti verso Enti Locali (gestori non conformi)	5.848.679	5.369.960	(478.719)	-8,2%
Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio	29.698.460	35.194.101	5.495.641	18,5%
Avanzi di gestione ante 1994	438.969	0	(438.969)	-100,0%
Interessi e disponibilità su mutui Enti Pubblici ante 1994	231.942	21.479	(210.463)	-90,7%
Dividendi a Enti Locali	142.157	103.790	(38.367)	-27,0%
Altri debiti verso Enti Locali	3.178.117	2.681.184	(496.933)	-15,6%
<b>Totale debiti verso Enti Locali</b>	<b>48.379.879</b>	<b>53.407.312</b>	<b>5.027.433</b>	<b>10,4%</b>
Debiti verso società e consorzi per corrispettivi	12.099.084	16.776.951	4.677.867	38,7%
Debiti verso Consorzio Bonifica Villorosi per contributi	1.551.195	2.148.002	596.807	38,5%
<b>Totale altri debiti verso società e consorzi</b>	<b>13.650.279</b>	<b>18.924.953</b>	<b>5.274.674</b>	<b>38,6%</b>
Debiti verso CAP HOLDING	29.270.550	32.448.198	3.177.648	10,9%
Debiti verso IANOMI	18.923.712	19.920.058	996.346	5,3%
Debiti verso TASM	6.901.998	8.068.680	1.166.682	16,9%
Debiti verso TAM	7.155.932	6.044.338	(1.111.594)	-15,5%
Debiti verso PAVIA ACQUE	1.452.798	1.837.727	384.929	26,5%
Debiti verso BRIANZACQUE	649.793	1.588.831	939.038	144,5%
Debiti verso altre società di gestione reti e impianti	572.514	1.635.026	1.062.512	185,6%
<b>Debiti verso società per quota gestore</b>	<b>64.927.297</b>	<b>71.542.858</b>	<b>6.615.561</b>	<b>10,2%</b>
Debiti verso dipendenti	2.377.407	2.386.606	9.199	0,4%
Debiti per dividendi esercizi precedenti	5.901	364.857	358.956	6083,0%
Debiti verso Enti Pubblici e OOSS	0	6.659	6.659	-
Altri debiti	460.881	549.903	89.022	19,3%
<b>Totale altri debiti diversi</b>	<b>2.844.189</b>	<b>3.308.025</b>	<b>463.836</b>	<b>16,3%</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>129.801.644</b>	<b>147.183.148</b>	<b>17.381.504</b>	<b>13,4%</b>

La voce *“Debiti verso Enti Locali per corrispettivi”* include debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione da versare ai Comuni che hanno gestito i servizi in economia e corrisponde a quanto effettivamente già fatturato agli utenti. L’ammontare complessivo è pari a 10.036.798 euro e viene riconosciuto ai Comuni con versamenti a saldo periodici sulla base degli importi effettivamente incassati.

I *“Debiti verso Enti Locali per gestioni non conformi”* per 5.369.960 euro rappresentano il debito verso Enti Locali proprietari di reti e impianti con attività di gestione reti e impianti in economia (cosiddette *“gestioni non conformi”*). L’importo include anche la quota di competenza dell’ATO Provincia di Milano relativa ai corrispettivi per gli incrementi tariffari dei servizi/segmenti non conformi, pari a 2.595.407 euro.

I *“Debiti verso ATO per contributi Legge Stralcio”* ammontano complessivamente a 35.194.101 euro e rappresentano importi già fatturati agli utenti. Il loro versamento all’ATO Provincia di Milano è regolato da una convenzione che prevede versamenti in acconto e un saldo annuale sulla base dell’effettivo importo incassato, mentre per gli altri ATO si provvede con versamenti a saldo periodici in funzione di quanto riscosso. La voce in oggetto ha subito nell’anno un incremento di 5.495.641 euro dovuto, oltre che all’aumento del fatturato agli utenti, alla rettifica del ramo di azienda di AMGA Legnano per 1.032.112 euro con contropartita un credito di pari importo nei confronti dell’ATO Provincia di Milano

stesso per contributi su lavori e ai debiti acquisiti con i rami di azienda di Cogeser Servizi Idrici per 1.523.477 euro e ASGA Gaggiano per 372.468 euro. Si segnala che l'importo dei debiti acquisiti da ASGA Gaggiano corrisponde a quello riportato nell'atto di acquisto del ramo, in quanto si è ancora in attesa che la cedente fornisca dati ed idonea documentazione per la determinazione del valore di conguaglio

I *"Debiti verso società e consorzi per corrispettivi"* sono relativi a debiti per corrispettivi di fognatura e depurazione ed ammontano a 18.924.953 euro. Essi rappresentano debiti nei confronti di società di erogazione dei servizi di fognatura e depurazione che operano in Comuni nei quali Amiacque eroga il solo servizio di acquedotto e nei confronti del Consorzio di Bonifica Villorosi per la riscossione dei contributi previsti dalla normativa regionale e fatturati da Amiacque in bolletta. I rapporti con tali società e con il Consorzio Villorosi sono regolati da apposite convenzioni che prevedono il versamento degli importi effettivamente incassati. Anche per tale voce l'incremento di 5.274.674 euro è condizionato sia dall'aumento del fatturato agli utenti che dai debiti acquisiti in corso d'anno con il ramo di azienda di Cogeser Servizi Idrici per un importo complessivo di 3.388.782 euro.

I *"Debiti verso società per quota gestore"* includono il debito residuo della quota gestore da versare alle società per gli importi fatturati agli utenti al 31.12.2012, di cui 66.481.274 euro nei confronti delle società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM da corrispondere secondo le scadenze previste dai contratti sottoscritti con le stesse società ed indipendentemente dagli importi effettivamente incassati. La restante parte per 5.061.584 euro corrisponde a debiti per quota gestore nei confronti delle altre società da versare in base agli importi effettivamente incassati.

## E. Ratei e risconti

Saldo al 31 .12. 2011	8.794
Saldo al 31 .12. 2012	79.658
Variazione	70.864

La voce in esame comprende ratei passivi per 6.612 euro e risconti passivi per 73.046 euro relativi a quote di costi e ricavi, prevalentemente legati a premi assicurativi, con competenza estesa all'esercizio successivo.

## Conti d'ordine

CONTI D'ORDINE	<i>Valore al</i> <b>31.12.2011</b>	<i>Valore al</i> <b>31.12.2012</b>
<b>Garanzie ricevute</b>		
Valori di terzi a garanzia	2.324	2.324
Fideiussioni per lavori	18.069.139	20.334.739
<b>TOTALE</b>	<b>18.071.463</b>	<b>20.337.063</b>
<b>Garanzie prestate</b>		
Fideiussioni a garanzia prestito obbligazionario	20.000.000	20.000.000
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	13.413.204	9.616.734
Nostre fideiussioni a garanzia	2.790.104	1.838.134
Mutui da Comuni	930.252	714.932
Mutui per conto società patrimoniali azioniste	45.203.035	38.525.228
Altre garanzie a favore società patrimoniali azioniste	957	753
<b>TOTALE</b>	<b>82.337.552</b>	<b>70.695.781</b>
<b>Impianti non di proprietà in uso</b>	<b>9.775.655</b>	<b>10.084.620</b>

Tra i conti d'ordine si evidenziano in particolare:

- fideiussioni per lavori pari a 20.334.739 euro prestate da fornitori a garanzia di contratti in essere con la società;
- fideiussione rilasciata a garanzia del prestito obbligazionario emesso da CAP Holding per 20.000.000 euro, con scadenza 31/12/2019;
- fideiussioni rilasciate all'erario per 9.616.734 euro, di cui 9.219.935 euro a garanzia di rimborsi IVA e 396.799 euro a garanzia dei carichi pendenti conseguenti a un accertamento fiscale subito nell'anno 2010. A seguito della definizione dei carichi pendenti, avvenuta in prossimità della chiusura dell'esercizio 2012, si provvederà a richiedere lo svincolo di tale garanzia;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per 1.838.134 euro;
- mutui a carico di Comuni per 714.932 euro per i quali la società funge da garante in forza del subentro nell'impegno alla società CAP Gestione, incorporata nel 2008;
- mutui di società patrimoniali azioniste per 38.525.228 euro, di cui 38.500.059 euro e a carico di CAP Holding e 25.169 euro a carico di IANOMI, per i quali la società funge da garante;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a 10.084.620 euro.

## ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

### A. Valore della produzione

Saldo al 31.12.2011	120.283.917
Saldo al 31.12.2012	127.320.966
Variazione	7.037.049

Il valore della produzione accertato al 31.12.2012 è pari a 127.320.966 euro.

### Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 106.281.138 euro.

<b>RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi acqua potabile</b>				
Per somministrazione acqua potabile	34.973.441	40.610.339	5.636.898	16,1%
Per uso forfait ed altri	9.873	12.069	2.196	22,2%
Per canoni bocche antincendio	4.338.674	4.355.097	16.423	0,4%
Per quote fisse	2.450.753	2.666.434	215.681	8,8%
Per diritti fissi	241.518	277.019	35.501	14,7%
<b>Totale</b>	<b>42.014.259</b>	<b>47.920.958</b>	<b>5.906.699</b>	<b>14,1%</b>
<b>Ricavi fognatura</b>				
Per corrispettivi civili	10.046.719	11.919.705	1.872.986	18,6%
Per quote fisse	88.807	87.674	(1.133)	-1,3%
Per corrispettivi produttivi	1.296.834	1.415.219	118.385	9,1%
<b>Totale</b>	<b>11.432.360</b>	<b>13.422.598</b>	<b>1.990.238</b>	<b>17,4%</b>
<b>Ricavi depurazione</b>				
Per corrispettivi civili	38.643.263	41.042.430	2.399.167	6,2%
Per quote fisse	62.212	61.073	(1.139)	-1,8%
Per corrispettivi produttivi	3.670.523	3.834.079	163.556	4,5%
<b>Totale</b>	<b>42.375.998</b>	<b>44.937.582</b>	<b>2.561.584</b>	<b>6,0%</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>95.822.617</b>	<b>106.281.138</b>	<b>10.458.521</b>	<b>10,9%</b>

La tabella sottostante evidenzia la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni nei diversi ambiti territoriali nei quali la società ha operato:

<b>RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE</b>	<b>ACQUA</b>	<b>FOGNATURA</b>	<b>DEPURAZIONE</b>	<b>TOTALE 2012</b>
Provincia di Milano	37.621.914	12.269.700	35.408.936	85.300.550
Provincia di Monza e Brianza	8.475.338	662.763	4.312.195	13.450.296
Città di Milano		13.850	3.895.052	3.908.902
Provincia di Pavia	1.634.768	476.285	786.610	2.897.663
Provincia di Varese	188.938		375.685	564.623
Provincia di Como			159.104	159.104
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>47.920.958</b>	<b>13.422.598</b>	<b>44.937.582</b>	<b>106.281.138</b>

Da un punto di vista tariffario, si segnala quanto segue:

- nei comuni ricadenti sia in Provincia di Milano che in Provincia di Monza e Brianza sono state applicate, a decorrere dal 1 gennaio 2012, le tariffe pubblicate sul BURL n. 52 del 28 dicembre 2011, determinate sulla base dei criteri approvati dalla Conferenza d’Ambito dell’ATO Provincia di Milano del 25 giugno 2008 e integrati con gli “Ulteriori criteri per la definizione e ripartizione della tariffa del Servizio Idrico Integrato”, emanati con decreto n. 2/2009 Segreteria Tecnica ATO Provincia di Milano del 24/04/2009. La pubblicazione sopra citata ha implicato l’applicazione di incrementi tariffari agli utenti dell’ATO Provincia di Milano, mentre ha confermato le tariffe vigenti nell’anno 2011 per gli utenti dell’ATO Provincia di Monza e Brianza:
- nei comuni in Provincia di Pavia sono stati applicati incrementi tariffari per l’anno 2012 secondo quanto previsto dalla delibera del Consorzio ATO Provincia di Pavia n. 15 del 29/06/2009.

Nei ricavi delle vendite e prestazioni non sono considerati eventuali conguagli di natura tariffaria dell’esercizio 2012, che potrebbero essere deliberati da AEEG entro il termine prorogato del 31.07.2013. A tale proposito, si evidenzia che, con deliberazione n. 585/2012/R/IDR del 28.12.2012, AEEG ha approvato il Metodo Tariffario Transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe degli anni 2012 e 2013. Questo nuovo metodo prevede un complesso iter che, solamente una volta ultimato, porterà al riconoscimento certo del diritto ad applicare conguagli sulle tariffe del 2012 e alla precisa quantificazione degli stessi, ad oggi non determinabile.

La tabella sottostante evidenzia il confronto con i ricavi delle vendite e prestazioni registrate in ciascun ambito territoriale nell’esercizio 2011.

<b>RICAVI PER AMBITO TERRITORIALE - CONFRONTO</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Provincia di Milano	75.956.203	85.300.550	9.344.347	12,3%
Provincia di Monza e Brianza	13.190.604	13.450.296	259.692	2,0%
Città di Milano	3.390.398	3.908.902	518.504	15,3%
Provincia di Pavia	2.760.287	2.897.663	137.376	5,0%
Provincia di Varese	363.928	564.623	200.694	55,1%
Provincia di Como	161.197	159.104	-2.093	-1,3%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>95.822.617</b>	<b>106.281.138</b>	<b>10.458.521</b>	<b>10,9%</b>

In Provincia di Milano la tariffa è stata ripartita con le percentuali del 49,8% per l’erogatore e del 50,2% per il gestore. La crescita di ricavi rispetto all’esercizio 2011 è da attribuirsi sia all’effetto positivo

dell'incremento tariffario, applicato a decorrere dal 1 gennaio 2012, che all'aumento del numero di Comuni e utenti gestiti a seguito delle acquisizioni dei rami d'azienda.

In Provincia di Monza e Brianza, la tariffa è stata ripartita tra erogatore e gestore con le percentuali del 58% per l'erogatore e del 42% per il gestore. In assenza di incrementi tariffari per l'anno 2012, i ricavi sono risultati sostanzialmente allineati a quelli dell'esercizio precedente.

Per l'ATO Città di Milano i ricavi sono stati rilevati in base ai dati di fatturato effettivo dell'anno 2012 comunicati da Metropolitana Milanese, gestore del servizio di acquedotto.

Per l'ATO Provincia di Pavia, i ricavi hanno evidenziato un incremento dovuto all'effetto combinato della variazione in aumento sia delle tariffe che dei volumi fatturati agli utenti.

L'incremento dei ricavi per i Comuni gestiti in Provincia di Varese è principalmente da attribuirsi alla competenza di Amiacque per l'intero anno 2012 delle tariffe di acquedotto del Comune di Gorla Minore, che nell'esercizio precedente era risultata solamente di sei mesi, in conseguenza del subentro nell'erogazione del servizio a partire dal 1 luglio 2011.

Per ulteriori dettagli sui fatturati per singolo servizio e sui metri cubi fatturati, si rimanda alla sezione "Prospetti Complementari", nella quale sono riportati i conti economici per servizio.

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Saldo al 31.12.2011	6.973.931
Saldo al 31.12.2012	5.182.222
Variazione	(1.791.709)

La voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni è pari a 5.182.222 euro e riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati sulle sedi e sui magazzini aziendali, i lavori di implementazione dei software e degli applicativi informativi di proprietà aziendale e la capitalizzazione degli interventi su impianti di proprietà e di terzi.

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Costi per sedi e magazzini	594.142	329.335	(264.807)	-44,6%
Implementazioni software	333.317	250.575	(82.742)	-24,8%
Lavori su impianti di proprietà	3.101.107	2.597.719	(503.388)	-16,2%
Lavori su impianti di proprietà di terzi	2.945.365	2.004.593	(940.772)	-31,9%
<b>TOTALE INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.973.931</b>	<b>5.182.222</b>	<b>(1.791.709)</b>	<b>-25,7%</b>

La voce "Lavori su impianti di proprietà" include la manutenzione straordinaria effettuata su impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà di Amiacque (ex acquedotto del Brollo) per un importo pari a 8.646 euro e la capitalizzazione di nuovi allacci di acquedotto e fognatura per un valore pari a 2.589.073 euro.

La voce "Lavori su impianti di proprietà di terzi" include gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati da Amiacque su impianti concessi in uso dalle società e dai Comuni.



## Altri ricavi e proventi

Saldo al 31.12.2011	17.487.369
Saldo al 31.12.2012	15.857.606
Variazione	(1.629.763)

La voce altri ricavi e proventi è pari a 15.857.606 euro ed include gli altri proventi di esercizio non riconducibili alla voce ricavi delle vendite e delle prestazioni.

ALTRI RICA VI E PROVENTI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
<b>Diversi</b>				
Penalità a fornitori e clienti	334.061	476.649	142.588	42,7%
Premi per assicurazione perdite	0	95.606	95.606	-
Rimborsi danni ed altri rimborsi	259.993	250.437	(9.556)	-3,7%
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	1.226.322	713.967	(512.355)	-41,8%
Affitti attivi e canoni di locazione	112.410	115.094	2.684	2,4%
Altri ricavi e proventi	1.304.785	1.505.757	200.972	15,4%
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	3.294.172	3.777.027	482.855	14,7%
Corrispettivi per realizzazione lavori	4.270.055	3.968.099	(301.956)	-7,1%
Corrispettivi da patrimoniali per altri servizi	219.647	77.174	(142.473)	-64,9%
<b>Totale diversi</b>	<b>11.021.445</b>	<b>10.979.810</b>	<b>(41.635)</b>	<b>-0,4%</b>
<b>Corrispettivi da privati ed enti pubblici</b>	<b>6.459.923</b>	<b>4.877.796</b>	<b>(1.582.127)</b>	<b>-24,5%</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>6.001</b>	<b>0</b>	<b>(6.001)</b>	<b>-100,0%</b>
<b>TOTALE ALTRI RICA VI E PROVENTI</b>	<b>17.487.369</b>	<b>15.857.606</b>	<b>(1.629.763)</b>	<b>-9,3%</b>

La voce *“Corrispettivi per realizzazione lavori”* include i corrispettivi riconosciuti ad Amiacque per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di competenza delle società di gestione, come da accordi e contratti sottoscritti tra le parti. In particolare, nel 2012 sono stati realizzati lavori per conto di CAP Holding per 3.366.923 euro, per conto di TAM per 256.640 euro, per conto di TASM per 116.888, per conto di IANOMI per 29.147 euro e per conto di PAVIA ACQUE per 198.501 euro.

Tra i ricavi diversi si segnala che la voce:

- *“Premi per assicurazione perdite”*: include i premi assicurativi di competenza dell’esercizio 2012 versati dagli utenti che hanno aderito alla nuova assicurazione proposta da Amiacque a copertura dei rischi derivante da perdite occulte a valle del contatore;
- *“Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi”*: include i ricavi realizzati nell’esercizio 2012 per lo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di San Giuliano Ovest, Robecco sul Naviglio e Peschiera Borromeo. La riduzione dei ricavi è principalmente dovuta all’interruzione, a partire dal mese di aprile 2012, dello smaltimento dei rifiuti presso l’impianto di San Giuliano Ovest;
- *“Altri ricavi e proventi”*: include ricavi per sostituzione contatori gelati, per bolli su bollette, per chiusura prese, per rilascio autorizzazioni allo scarico, per analisi di laboratorio, per l’emissione di certificati verdi e altri proventi di esercizio connessi all’erogazione del servizio. L’incremento rispetto all’esercizio 2011 è principalmente da attribuirsi alla contabilizzazione di ricavi derivanti

dallo stralcio di debiti verso terzi ormai prescritti;

- *“Corrispettivi da società per servizi di fatturazione”*: include i corrispettivi che vengono riconosciuti ad Amiacque per le attività di fatturazione agli utenti dei servizi di fognatura e depurazione per conto di altre società che gestiscono i servizi stessi, nonché quelli riconosciuti dalle società di gestione reti e impianti per la fatturazione delle quote di loro competenza. L’incremento rispetto al 2011 è da attribuirsi al maggiore attività di fatturazione svolta direttamente da Amiacque conseguente all’aumento dei Comuni nei quali è gestito il servizio acquedotto;
- *“Corrispettivi da patrimoniali per altri servizi”*: terminati nel 2011 i contratti per servizi amministrativi, informatici e logistici stipulati con CAP Holding, i ricavi del 2012 derivano principalmente dalle analisi di laboratorio effettuate per le Case dell’Acqua di proprietà delle società patrimoniali.

I *“Corrispettivi da privati ed enti pubblici”* rappresentano i contributi ricevuti per la realizzazione di allacciamenti alla rete acquedottistica per 3.083.252 euro, alla rete fognaria per 891.702 euro e per la realizzazione di progetti di estensione reti e potenziamento impianti per 902.842 euro. La riduzione dei corrispettivi relativi alle attività di estensione reti è motivata dal passaggio in gestione a CAP Holding di parte delle attività.

Nella tabella successiva viene proposto un confronto con i corrispettivi contabilizzati nell’anno precedente.

<b>Corrispettivi da privati e enti pubblici</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Allacciamenti acquedotto	3.459.755	3.083.252	(376.503)	-10,9%
Allacciamenti fognatura	870.104	891.702	21.598	2,5%
Lavori estensione reti e potenziamento impianti	2.130.064	902.842	(1.227.222)	-57,6%
<b>TOTALE</b>	<b>6.459.923</b>	<b>4.877.796</b>	<b>(1.582.127)</b>	<b>-24,5%</b>

## **B. Costi della produzione**

Saldo al 31.12.2011	(113.504.551)
Saldo al 31.12.2012	(124.646.087)
Variazione	(11.141.536)

Il valore complessivo dei costi della produzione è risultato di 124.646.087 euro.

<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(7.593.927)	(8.055.178)	(461.251)	6,1%
Per servizi	(65.301.499)	(71.668.671)	(6.367.172)	9,8%
Per godimento di beni	(2.909.263)	(2.531.980)	377.283	-13,0%
Per il personale	(26.791.011)	(30.092.528)	(3.301.517)	12,3%
Ammortamenti e svalutazioni	(9.891.272)	(10.149.591)	(258.319)	2,6%
Variazione delle rimanenze di materie prime	280.022	178.918	(101.104)	-36,1%
Accantonamenti per rischi	(33.710)	(913.961)	(880.251)	2611,2%
Altri accantonamenti	(1.321)	0	1.321	-100,0%
Oneri diversi di gestione	(1.262.570)	(1.413.096)	(150.526)	11,9%
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(113.504.551)</b>	<b>(124.646.087)</b>	<b>(11.141.536)</b>	<b>9,8%</b>

L'andamento complessivo dei costi della produzione evidenzia un incremento dovuto sostanzialmente ai maggiori costi connessi all'incremento di servizi gestiti per il superamento di precedenti situazioni di gestione in economia e per le acquisizioni dei rami d'azienda.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Saldo al 31.12.2011	(7.593.927)
Saldo al 31.12.2012	(8.055.178)
Variazione	(461.251)

Il costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci è risultato pari a 8.055.178 euro.

<b>COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Materiali di consumo	(431.683)	(395.993)	35.690	-8,3%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	(308.948)	(418.354)	(109.406)	35,4%
Componenti elettriche	(544.795)	(506.426)	38.369	-7,0%
Componenti idrauliche	(812.571)	(995.949)	(183.378)	22,6%
Contatori	(806.855)	(1.137.429)	(330.574)	41,0%
Materiali destinati in opera	(3.750.693)	(3.370.538)	380.155	-10,1%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	(55.765)	(49.000)	6.765	-12,1%
Elettropompe	(213.918)	(403.169)	(189.251)	88,5%
Carburanti e combustibili	(316.258)	(406.188)	(89.930)	28,4%
Acquisto acqua	(352.441)	(372.132)	(19.691)	5,6%
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>(7.593.927)</b>	<b>(8.055.178)</b>	<b>(461.251)</b>	<b>6,1%</b>

Dalla tabella riportata si evince un aumento complessivo dei costi del 6,1% motivato all'incremento del numero di servizi gestiti.

Nella voce "Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro" sono inclusi i costi sostenuti per l'acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

La voce "Contatori" ha registrato un incremento di 330.574 euro (+41,0%) dovuto all'esigenza di rifornire il magazzino dei contatori necessari a realizzare gli obiettivi previsti dal piano aziendale di sostituzione

programmata dei misuratori obsoleti.

La voce “*Materiali destinati in opera*” comprende i costi d’acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati:

- per la realizzazione di manutenzioni straordinarie per conto delle società di gestione reti e impianti per un importo pari a 489.008 euro;
- per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati da Amiacque per un importo pari a 81.354 euro;
- per interventi di manutenzione ordinaria per 2.800.176 euro;

Si segnala, inoltre, che il valore del materiale prelevato da magazzino e utilizzato per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate per conto di CAP Holding è stato pari a 145.946 euro.

## Costi per servizi

Saldo al 31.12.2011	(65.301.499)
Saldo al 31.12.2012	(71.668.671)
Variazione	(6.367.172)

Il costo complessivo per servizi è risultato pari a 71.668.671 euro, riconducibile a costi per servizi industriali pari a 63.245.352 euro e costi per servizi amministrativi, commerciali e generali pari a 8.423.319 euro.

SERVIZI INDUSTRIALI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Energia elettrica	(27.236.718)	(33.626.007)	(6.389.289)	23,5%
Manutenzione ordinaria	(11.339.120)	(12.964.749)	(1.625.629)	14,3%
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(3.489.759)	(2.699.436)	790.323	-22,6%
Manutenzione straordinaria per conto società di gestione	(3.367.517)	(2.732.745)	634.772	-18,8%
Manutenzione su beni industriali di terzi	(2.102.259)	(1.529.694)	572.565	-27,2%
Servizi vari industriali	(7.881.042)	(7.843.317)	37.725	-0,5%
Manutenzioni e servizi su automezzi	(232.094)	(184.526)	47.568	-20,5%
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(748.121)	(833.593)	(85.472)	11,4%
Consumi interni	(629.575)	(831.285)	(201.710)	32,0%
<b>Totale costi per servizi industriali</b>	<b>(57.026.205)</b>	<b>(63.245.352)</b>	<b>(6.219.147)</b>	<b>10,9%</b>

L’importo complessivo dei costi per servizi industriali ha segnato un incremento del 10,9% rispetto all’esercizio 2011 prevalentemente connesso a un incremento nei costi di energia elettrica (+23,5%) e di manutenzione ordinaria (+14,3%), conseguenza diretta dell’incremento dei servizi gestiti.

I costi dell’energia elettrica sono incrementati sia per l’aumento dell’indice Consip Power, a cui sono collegati i contratti di fornitura sottoscritti dall’azienda attraverso gara sul libero mercato, che degli oneri generali di sistema legati al finanziamento di fonti rinnovabili, deliberati dall’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas. Inoltre, ha avuto un peso rilevante l’incremento del numero di impianti gestiti da Amiacque a seguito delle acquisizioni dei nuovi rami di azienda effettuate negli anni 2011 e 2012.

I costi per servizi industriali capitalizzati per “*Manutenzione straordinaria su beni industriali*” ammontano a 2.699.436 euro, dei quali 1.809.131 euro per allacciamenti acquedotto, 576.278 euro per allacciamenti fognatura, 1.870 euro per manutenzioni straordinarie su beni di proprietà (Brollo) e 312.157 euro per manutenzioni straordinarie su sedi e magazzini. Dal confronto con l’esercizio precedente emerge una riduzione dei costi complessivi del 22,6% prevalentemente motivata da minori costi di allacciamenti acquedotto per 454.699 euro.

La voce “*Manutenzione straordinaria per conto società di gestione*” ha registrato una riduzione di costi rispetto all’esercizio 2011 a causa dei minori lavori di manutenzione straordinaria programmata commissionati dalle società di gestione di reti e impianti.

La voce “*Manutenzione su beni industriali di terzi*” ha registrato un decremento rispetto all’anno 2011 pari a 572.565 euro dovuto alla minor realizzazione di interventi di estensione di reti di proprietà di terzi (società e Comuni). Come già detto in fase di commento della voce relativa ai corrispettivi, la riduzione è principalmente motivata dal progressivo spostamento dell’attività a CAP Holding.

La voce “*Servizi vari industriali*” si è mantenuta sostanzialmente in linea con l’esercizio 2011.

<b>SERVIZI VARI INDUSTRIALI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Rigenerazione carboni attivi	(1.092.374)	(1.129.007)	(36.633)	3,4%
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	(6.288.441)	(6.183.581)	104.860	-1,7%
Ricerca perdite e verifiche contatori	(25.939)	(43.196)	(17.257)	66,5%
Costi per scarico acqua in fognatura	(212.531)	(179.311)	33.220	-15,6%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	(5.820)	(3.302)	2.518	-43,3%
Servizi e prestazioni diverse	(22.407)	(30.359)	(7.952)	35,5%
Servizio reperibilità	(233.530)	(274.561)	(41.031)	17,6%
<b>Totale servizi vari industriali</b>	<b>(7.881.042)</b>	<b>(7.843.317)</b>	<b>37.725</b>	<b>-0,5%</b>

<b>SERVIZI AMMINISTRATIVI, GENERALI E COMMERCIALI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(1.364.751)	(1.034.628)	330.123	-24,2%
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(357.889)	(278.755)	79.134	-22,1%
Emolumenti organi societari	(294.598)	(276.414)	18.184	-6,2%
Pubblicità e spese di rappresentanza	(394.234)	(593.165)	(198.931)	50,5%
Spese telefoniche	(664.471)	(731.784)	(67.313)	10,1%
Prestazioni e spese per il personale	(1.417.927)	(1.491.797)	(73.870)	5,2%
Assicurazioni	(802.563)	(855.873)	(53.310)	6,6%
Spese bancarie e commissioni postali	(430.066)	(456.154)	(26.088)	6,1%
Spese commerciali e stampa bollette	(778.506)	(813.518)	(35.012)	4,5%
Spese postali e spedizioni bollette	(743.754)	(944.125)	(200.371)	26,9%
Spese di pulizia e vigilanza	(715.528)	(700.207)	15.321	-2,1%
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(311.007)	(246.899)	64.108	-20,6%
<b>Totale servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>(8.275.294)</b>	<b>(8.423.319)</b>	<b>(148.025)</b>	<b>1,8%</b>

Il costo per servizi amministrativi, generali e commerciali risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio 2011.

Si ritiene opportuno evidenziare che:

- le spese per prestazioni professionali amministrative e tecniche pari a 1.034.628 euro, che comprendono spese legali per 480.333 euro, notarili per 31.516 euro e per consulenze tecnico specialistiche per 522.779 euro hanno fatto registrare una riduzione di 330.123 euro (-24,2%) rispetto all'anno 2011;
- le spese di pubblicità e di rappresentanza, pari a 593.165 euro, sono state sostenute per la promozione presso gli utenti e l'opinione pubblica dell'immagine di Amiacque, per il sostegno di iniziative presso i Comuni e per la realizzazione di campagne informative a scopo educativo e sociale;
- le prestazioni e spese per il personale sono state pari a 1.491.797 euro e sono relative principalmente a spese di ristorazione per 1.110.606 euro, spese per formazione per 69.380 euro (di cui 31.155 euro per spese di formazione per sicurezza nei luoghi di lavoro) e spese per controlli medico/sanitari per 82.532 euro;
- le spese postali e di spedizione di bollette rilevano un incremento di 200.371 euro (+26,9%) dovuto all'aumento dei servizi di acquedotto gestiti e al conseguente maggior numero di utenti destinatari della fatturazione da parte di Amiacque;
- le "altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali" includono, tra gli altri, costi pari a 93.000 euro relativi al contratto per l'utilizzo delle aree e dei servizi della sede di ASM Magenta, costi per euro 27.000 relativi al contratto sottoscritto con CAP Holding per l'utilizzo del sistema cartografico GIS e costi per 54.051 euro per la pubblicazione di bandi di gare di appalto.

Le spese per "Emolumenti organi societari", che sono state pari a 276.414 euro, sono diminuite del 6,2% in particolare per la riduzione delle indennità del Collegio Sindacale, come evidenziato dalla tabella sottostante.

INDENNITA' ORGANI SOCIALI	2011	2012	variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	(109.900)	(107.937)	1.963	-1,8%
Indennità Collegio Sindacale	(154.853)	(138.512)	16.341	-10,6%
Contributi organi sociali	(29.845)	(29.965)	(120)	0,4%
<b>Totale</b>	<b>(294.598)</b>	<b>(276.414)</b>	<b>18.184</b>	<b>-6,2%</b>

Con riferimento alle indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, punto 16 bis, si precisa che l'assemblea di Amiacque in data 27 giugno 2012 ha conferito l'attività di revisione legale dei conti e controllo contabile al Collegio Sindacale, ricomprendendo il compenso per tale incarico in quello onnicomprensivo lordo annuo fissato per lo svolgimento delle attività inerenti il mandato.

## Costi per godimento di beni

Saldo al 31.12.2011	(2.909.263)
Saldo al 31.12.2012	(2.531.980)
Variazione	377.283

Il costo complessivo godimento di beni di terzi è stato pari a 2.531.980 euro e comprende i costi sostenuti per l'utilizzo di beni non di proprietà dell'azienda, nonché l'imputazione dei costi inerenti i corrispettivi da riconoscere a società in qualità di proprietari di reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali concesse in uso ad Amiacque per l'erogazione del servizio.

<b>COSTI PER GODIMENTO BENI</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Canoni locazione e licenza uso software	(159.638)	(164.748)	(5.110)	3,2%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(1.371.061)	(1.633.796)	(262.735)	19,2%
Canoni a TAM per uso impianti e altre dotazioni	(90.089)	(98.278)	(8.189)	9,1%
Canoni a TASM per uso impianto San Giuliano Milanese Ovest	(190.010)	(50.097)	139.913	-73,6%
Canoni a IANOMI per uso impianti e altre dotazioni	(208.428)	(253.283)	(44.855)	21,5%
Canoni a CAP Holding per oneri reti e impianti in uso	(505.254)	0	505.254	-100,0%
Canone a CAP Holding per uso impianto di Peschiera	(384.783)	(331.778)	53.005	-13,8%
<b>Totale costi per godimento di beni</b>	<b>(2.909.263)</b>	<b>(2.531.980)</b>	<b>377.283</b>	<b>-13,0%</b>

La voce *“Canoni a TAM per uso impianti ed altre dotazioni”* include il canone riconosciuto alla società TAM per l'uso dell'impianto di Robecco sul Naviglio per l'attività di ricezione e trattamento di reflui esterni (bottini) conferiti da aziende interessate a tale servizio.

La riduzione rispetto all'esercizio 2011 del canone riconosciuto a TASM per l'uso della piattaforma per la gestione dei rifiuti speciali presso il depuratore di San Giuliano Ovest è dovuta alla risoluzione del contratto di affitto, avvenuta nel mese di aprile del 2012 .

La voce *“Canoni a IANOMI per uso impianti e altre dotazioni”* include i corrispettivi riconosciuti alla società IANOMI proprietaria degli impianti di depurazione per i Comuni gestiti da Amiacque in Provincia di Como e di Varese.

La voce *“Canoni a CAP Holding per oneri reti e impianti in uso”* includeva i corrispettivi riconosciuti a CAP Holding per l'uso degli impianti e delle altre dotazioni di proprietà della stessa in Provincia di Pavia, in forza del contratto in vigore nel 2011.

Il canone riconosciuto a CAP Holding per l'impianto di depurazione di Peschiera e per il collettore utilizzati per il trattamento delle acque reflue provenienti dai quartieri orientali di Milano è stato pari a 331.778 euro.

## Costi per personale

Saldo al 31.12.2011	(26.791.011)
Saldo al 31.12.2012	(30.092.528)
Variazione	(3.301.517)

Il costo complessivo per il personale è pari a 30.092.528 euro e riguarda, in conformità ai contratti di lavoro ed alle leggi vigenti, le retribuzioni corrisposte al personale, gli accantonamenti per il trattamento

di fine rapporto, i costi accessori del personale e gli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'azienda.

<b>COSTI PER PERSONALE</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Salari e stipendi	(19.157.497)	(21.745.437)	(2.587.940)	13,5%
Oneri sociali	(5.841.830)	(6.428.428)	(586.598)	10,0%
Trattamento di fine rapporto	(1.355.819)	(1.506.694)	(150.875)	11,1%
Trattamento di quiescenza e simili	(145.770)	(176.207)	(30.437)	20,9%
Altri costi	(290.095)	(235.762)	54.333	-18,7%
<b>Totale costi per personale</b>	<b>(26.791.011)</b>	<b>(30.092.528)</b>	<b>(3.301.517)</b>	<b>12,3%</b>

L'andamento di questa voce evidenzia un incremento rispetto all'esercizio 2011 sostanzialmente dovuto all'incremento di personale connesso:

- all'acquisizione dei rami d'azienda dalle società MEA, GENIA, AMGA Legnano, ASM Magenta per un totale complessivo di 64 unità avvenuta nel corso del 2011 e che nel 2012 ha dispiegato i suoi effetti economici sull'intero esercizio;
- all'acquisizione dei rami d'azienda delle società Cogeser Servizi Idrici e ASGA Gaggiano per un totale complessivo di 12 unità;
- all'incremento netto di 17 unità in conseguenza di 29 nuove assunzioni e di 12 cessazioni.

Gli altri costi del personale includono i contributi versati al CRAL aziendale per 68.040 euro.

I rimborsi di costi del personale per permessi amministrativi, classificati nella voce "Altri ricavi e proventi", sono stati pari a 15.052 euro.

Nella seguente tabella, è riportato il dettaglio della movimentazione registrata nel corso dell'anno relativa al numero del personale in servizio ed il numero medio dei dipendenti per categoria al 31.12.2012, come da art. 2427, n. 15 del codice civile.

<b>Livello</b>	<b>In forza al 31.12.2011</b>	<b>Entrate</b>	<b>Uscite</b>	<b>In forza al 31.12.2012</b>	<b>Media</b>
Dirigenti	6	2	0	8	7,33
Quadri	17	6	2	21	19,58
8° livello	19	7	4	22	21,67
7° livello	23	11	8	26	24,67
6° livello	57	24	12	69	71,00
5° livello	81	26	23	84	81,67
4° livello	126	38	25	139	140,17
3° livello	147	36	37	146	142,42
2° livello	101	23	31	93	83,92
1° livello	1	3	1	3	1,17
Totale quadri impiegati e operai	572	174	143	603	586,25
<b>Totale generale</b>	<b>578</b>	<b>176</b>	<b>143</b>	<b>611</b>	<b>593,58</b>
Personale a tempo determinato	27	22	26	23	25,25
<b>Totale dipendenti in servizio</b>	<b>605</b>	<b>198</b>	<b>169</b>	<b>634</b>	<b>618,83</b>



## Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31.12.2011	(9.891.272)
Saldo al 31.12.2012	(10.149.591)
Variazione	(258.319)

Gli ammortamenti imputati all'esercizio ammontano a 4.031.462 euro, dei quali 1.569.873 euro per ammortamento beni immateriali e 2.461.589 euro per ammortamento beni materiali, come dettagliato nella seguente tabella.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>				
Ammortamento costi impianto ed ampliamento	(19.345)	(17.987)	1.358	-7,0%
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo	(1.141)	0	1.141	-100,0%
Ammortamento concessioni e licenze software	(392.824)	(401.991)	(9.167)	2,3%
Ammortamento avviamento	(349.850)	(349.850)	0	0,0%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	(9.718)	(38.995)	(29.277)	301,3%
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	(598.101)	(761.050)	(162.949)	27,2%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>(1.370.979)</b>	<b>(1.569.873)</b>	<b>(198.894)</b>	<b>14,5%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>				
Ammortamento fabbricati civili e industriali	(789.395)	(823.178)	(33.783)	4,3%
Ammortamento impianti e macchinari	(823.317)	(1.006.458)	(183.141)	22,2%
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	(130.850)	(136.185)	(5.335)	4,1%
Ammortamento altri beni materiali	(514.639)	(495.768)	18.871	-3,7%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>(2.258.201)</b>	<b>(2.461.589)</b>	<b>(203.388)</b>	<b>9,0%</b>
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(6.262.092)	(6.118.129)	143.963	-2,3%
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(9.891.272)</b>	<b>(10.149.591)</b>	<b>(258.319)</b>	<b>2,6%</b>

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato pari a 6.118.129 euro ed è stato effettuato tenendo conto della vetustà e del presumibile valore di realizzo dei crediti verso i clienti, secondo i criteri già adottati negli esercizi precedenti. E' stato quantificato in base alle risultanze delle attività di recupero crediti e al trend di alcuni dati storici relativi all'utenza, quali, ad esempio, le chiusure dei contratti e l'assoggettamento a procedure concorsuali.

Si è, inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dagli accordi contrattuali recanti conferimento di mandato senza rappresentanza e disciplina delle modalità di ripartizione degli introiti da tariffa, sottoscritti con decorrenza dal 1 gennaio 2010 con le società CAP Holding, IANOMI, TASM e TAM, che prevedono il versamento del fatturato effettivo spettante al gestore entro il quarto anno successivo a quello di competenza dei consumi e, pertanto, il rischio di eventuali insoluti per la quota gestore in carico ad Amiacque.

## Variazione delle rimanenze di materie prime

Saldo al 31.12.2011	280.022
Saldo al 31.12.2012	178.918
Variazione	(101.104)

La variazione delle rimanenze di materie prime, determinata dalla differenza tra il valore delle rimanenze iniziali e il valore al 31.12.2012, è stata positiva e pari a 178.918 euro con conseguente aumento dello stock di beni a magazzino.

Come già detto in fase di commento delle "Rimanenze", l'importo della variazione è al netto della svalutazione di 238.271 euro operata su scorte di magazzino obsolete destinate ad essere dismesse nel 2013.

## Accantonamento per rischi

Saldo al 31.12.2011	(33.710)
Saldo al 31.12.2012	(913.961)
Variazione	(880.251)

E' stato previsto un accantonamento di 913.961 euro per le cause e i contenziosi in corso da cui si è ritenuto probabile possano originare future passività per l'azienda. In particolare, sono stati previsti accantonamenti

- per la quota di maggior premio INAIL oggetto di ricorso per 277.704 euro
- per il contenzioso in corso con la società Autostrade per l'Italia per lavori di spostamento sottoservizi per 300.000 euro;
- per la richiesta ricevuta dal Gestore Servizi Elettrici (GSE) per il recupero di certificati verdi emessi in eccesso nel quinquennio 2007 -2011 per 307.812 euro;
- per altre cause legali di minore entità per complessivi 28.445 euro.

## Altri accantonamenti

Saldo al 31.12.2011	(1.321)
Saldo al 31.12.2012	0
Variazione	1.321

La voce in esame non è stata movimentata nell'esercizio 2012.

## Oneri diversi di gestione

Saldo al 31.12.2011	(1.262.570)
Saldo al 31.12.2012	(1.413.096)
Variazione	(150.526)

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.413.096 euro con un incremento rispetto all'esercizio 2011 pari a 150.526 euro. Tale voce comprende componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedentemente esposte.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Quote associative	(146.892)	(146.575)	317	-0,2%
Libri riviste giornali	(33.640)	(38.437)	(4.797)	14,3%
Costi per assistenze sociali liberalità	(33.570)	(30.045)	3.525	-10,5%
Costi per aggio fatturazione	(162.854)	(137.465)	25.389	-15,6%
Canoni demaniali	(58.463)	(60.389)	(1.926)	3,3%
Canoni e costi di attraversamento	(10.328)	(12.977)	(2.649)	25,6%
Perdite su crediti	(69.732)	(28.585)	41.147	-59,0%
Contravvenzioni e multe	(85.874)	(63.665)	22.209	-25,9%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	(144.832)	(170.682)	(25.850)	17,8%
Imposte e tasse	(484.728)	(682.246)	(197.518)	40,7%
Altri oneri diversi di gestione	(31.657)	(42.030)	(10.373)	32,8%
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>(1.262.570)</b>	<b>(1.413.096)</b>	<b>(150.526)</b>	<b>11,9%</b>

Tra le voci comprese negli oneri diversi di gestione, si evidenziano:

- i contributi associativi per Federutility ed altri enti di categoria per un importo complessivo pari a 146.575 euro;
- i costi per aggio fatturazione pari a 137.465 euro riconosciuti ad altri gestori che fatturano per conto della società i corrispettivi di fognatura e depurazione;
- il rimborso spese a terzi è stato pari a 170.682 euro, di cui 65.753 euro per risarcimento diretto di danni causati a terzi, 78.290 euro per franchigie assicurative su sinistri causati a terzi e 26.639 euro per altri rimborsi (spese processuali, notifiche ecc.)
- le imposte e tasse non relative al reddito per un importo pari a 682.246 euro quali imposte di registro, imposte di bollo, tasse per smaltimento rifiuti, tasse su concessioni governative, I.M.U e altre tasse ed imposte indirette.

## Differenza tra valore e costi della produzione

Saldo al 31.12.2011	6.779.366
Saldo al 31.12.2012	2.674.879
Variazione	(4.104.487)

La differenza tra il valore ed i costi della produzione risulta positiva per 2.674.879 euro con una diminuzione di 4.104.487 euro (-60,5%) rispetto all'esercizio precedente.

### C. Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2011	1.825.186
Saldo al 31.12.2012	1.558.739
Variazione	(266.447)

I proventi ed oneri finanziari sono risultati complessivamente pari a 1.558.739 euro, con una riduzione del saldo rispetto all'anno precedente di 266.447 euro.

I proventi sono relativi a "Proventi da partecipazioni" per 11.464 euro e ad "Altri proventi finanziari" per 2.575.310 euro.

PROVENTI FINANZIARI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Proventi da partecipazioni in imprese minoritarie	10.670	11.464	794	7,4%
Proventi da titoli dell'attivo circolante	0	8.645	8.645	-
Interessi attivi verso erario per rimborsi imposte	45.242	5.242	(40.000)	-88,4%
Interessi attivi su temporanee giacenze di cassa	400.344	204.800	(195.544)	-48,8%
Interessi attivi di mora verso utenti	1.743.594	1.571.912	(171.682)	-9,8%
Interessi attivi per dilazioni concesse ad utenti	666.927	695.559	28.632	4,3%
Altri proventi finanziari	178.880	89.152	(89.728)	-50,2%
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>3.045.657</b>	<b>2.586.774</b>	<b>(458.883)</b>	<b>-15,1%</b>

L'andamento dei proventi finanziari ha fatto registrare un decremento rispetto all'anno precedente del 15,1%. A tale proposito, si segnala la contrazione degli interessi attivi maturati sulle disponibilità liquide (-48,8%) per effetto sia del minor livello di giacenza media dei conti correnti aziendali che della riduzione dei tassi sui mercati finanziari.

Gli "Interessi ed altri oneri finanziari" sono stati pari a 1.028.035 euro.

ONERI FINANZIARI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Interessi passivi per mutui	(197.812)	(161.693)	36.119	-18,3%
Interessi passivi per debiti verso società	(1.001.017)	(831.034)	169.983	-17,0%
Interessi di mora passivi	(21.642)	(35.308)	(13.666)	63,1%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(1.220.471)</b>	<b>(1.028.035)</b>	<b>192.436</b>	<b>-15,8%</b>

Gli oneri finanziari hanno registrato un decremento di 192.436 euro (-15,8%) rispetto all'anno precedente dovuto principalmente alla voce "Interessi passivi per debiti verso società".

L'importo di 161.693 euro registrato per "Interessi passivi per mutui" riguarda il mutuo acceso con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dell'acquisto della sede aziendale di Milano e la cui estinzione è prevista nel 2015.

Gli "Interessi passivi per debiti verso società" riguardano gli interessi su dilazioni di pagamento per il versamento di quote di corrispettivi spettanti alle società CAP HOLDING, TASM, IANOMI, nel rispetto degli accordi di dilazione sottoscritti con le società stesse.

## D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2011	0
Saldo al 31.12.2012	(119.633)
Variazione	(119.633)

Le rettifiche di valore di attività finanziarie hanno fatto registrare un valore negativo pari a 119.633 euro. Come già detto in fase di commento delle *“Immobilizzazioni finanziarie”*, tale importo deriva dalla svalutazione operata al 31.12.2012 della partecipazione detenuta in CAP Holding al fine di adeguarne il valore al prezzo a cui Amiacque nel 2013 ha concordato di cedere le azioni a CAP Holding stessa.

## E. Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2011	1.374.561
Saldo al 31.12.2012	4.202.108
Variazione	2.827.547

Il saldo *“Proventi ed oneri straordinari”* è risultato positivo per 4.202.108 euro, registrando una variazione positiva rispetto all’esercizio 2011 di 2.827.547 euro.

PROVENTI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Plusvalenze da alienazione immobilizzazioni immat. e mat.	15.960	7.609	(8.351)	-52,3%
Sopraavvenienze attive ricavi da utenti	2.998.361	7.378.338	4.379.977	146,1%
Sopraavvenienze attive da fatturazione lavori a clienti	157.879	58.302	(99.577)	-63,1%
Sopraavvenienze attive per fatturazioni a CAP Holding	43.066	23.241	(19.825)	-46,0%
Sopraavvenienze attive per proventi finanziari	3.017	16.625	13.608	451,0%
Insussistenze attive per minori costi acquisti e servizi	561.233	189.643	(371.590)	-66,2%
Insussistenze attive per godimento di beni di terzi	8.420	565	(7.855)	-93,3%
Insussistenze attive per costi del personale	170.512	205.341	34.829	20,4%
Altre sopraavvenienze e insussistenze attive	2.450.749	1.542.309	(908.440)	-37,1%
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>6.409.197</b>	<b>9.421.973</b>	<b>3.012.776</b>	<b>47,0%</b>

I proventi straordinari sono pari a 9.421.973 euro con un incremento di 3.012.776 euro (+47%) rispetto all’esercizio 2011.

Tra di essi, si segnala la voce *“Sopraavvenienze attive ricavi da utenti”* relativa a proventi di competenza degli esercizi precedenti per 7.378.338 euro, di cui:

- 2.777.959 euro relative ai conguagli tariffari degli anni 2008-2009 deliberati dal Consiglio Provinciale di Lodi;
- 2.855.298 euro relative al recupero dei ricavi degli anni precedenti garantiti a favore di Amiacque dalla *“Convenzione per versamento incrementi tariffari di cui alla delibera CIPE 582/2001 – UtENZE civili e assimilate”*, sottoscritta con la Provincia di Milano;
- 1.745.081 euro relative all’aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti. Su questo

importo ha pesato in maniera rilevante l'attività di recupero della fatturazione agli utenti produttivi per situazioni emerse a seguito dell'acquisizione dei rami d'azienda.

Nelle "Altre sopravvenienze e insussistenze attive" risultano iscritti 1.197.730 euro relativi all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP sulle spese per il personale dipendente e assimilato.

ONERI STRAORDINARI	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2012	Variazione	%
Minusvalenze da dismissioni	(8.773)	(4.385)	4.388	-50,0%
Insussistenze passive ricavi da utenti	(2.690.576)	(3.154.523)	(463.947)	17,2%
Insussistenze passive da fatturazioni lavori a clienti	(36.810)	(173.386)	(136.576)	371,0%
Insussistenze passive da altri ricavi e proventi	(63.998)	(183.537)	(119.539)	186,8%
Insussistenze passive per fatturazioni a CAP Holding	(8.724)	(10.235)	(1.511)	17,3%
Insussistenze passive per proventi finanziari	0	(29.119)	(29.119)	-
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi	(597.250)	(369.054)	228.196	-38,2%
Soprawvenienze passive per acquisti e servizi CAP Holding	(42.232)	(723)	41.509	-98,3%
Soprawvenienze passive per godimento di beni	(4.026)	(12.190)	(8.164)	202,8%
Soprawvenienze passive per costi del personale	(6.435)	(2.937)	3.498	-54,4%
Soprawvenienze passiver per oneri diversi	(73.205)	(32.834)	40.371	-55,1%
Soprawvenienze passive per oneri finanziari	(23.343)	(2.610)	20.733	-88,8%
Soprawvenienze passive per imposte dirette	(860.468)	(6.188)	854.280	-99,3%
Altre soprawvenienze e insussistenze passive	(618.796)	(1.238.144)	(619.348)	100,1%
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>(5.034.636)</b>	<b>(5.219.865)</b>	<b>(185.229)</b>	<b>3,7%</b>

Gli oneri straordinari sono pari a 5.219.865 euro con un incremento di 185.229 euro (+3,7%) rispetto all'esercizio precedente.

Tra di essi, si segnala la voce "Insussistenze passive ricavi da utenti" relativa a rettifiche di ricavi da fatturazione di competenza degli esercizi precedenti per 3.154.523 euro. Sul saldo di questa voce, che comprende anche i minori proventi derivanti dall'emissione di note di accredito ad utenti, hanno inciso in misura particolarmente rilevante gli storni delle stime di fatturato eccedenti fatte dalle società di erogazione incorporate con l'operazione di fusione del 2008.

Le "Altre soprawvenienze ed insussistenze passive" di 1.238.144 euro derivano prevalentemente dall'attività di riconciliazione dei saldi debitori nei confronti dell'ATO della Provincia di Milano delle società di erogazione incorporate con l'operazione di fusione del 2008.

Si ritiene che il subentro da parte di Amiacque nelle gestioni svolte da Comuni in economia e da altri gestori operanti in Provincia di Milano rappresenti un fattore di miglioramento nelle stime dei fatturati da emettere e di altre poste, tale da poter consentire una significativa riduzione dei proventi e degli oneri straordinari nei futuri esercizi.

## Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.113.612 euro.

<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>Valore al 31.12.2011</b>	<b>Valore al 31.12.2012</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Imposte correnti</b>				
IRAP	(1.685.970)	(1.818.598)	(132.628)	7,9%
IRES	(4.360.044)	(3.450.225)	909.819	-20,9%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(6.046.014)</b>	<b>(5.268.823)</b>	<b>777.191</b>	<b>-12,9%</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>				
Imposte anticipate	1.504.858	1.672.439	167.581	11,1%
Imposte differite	(287.042)	(265.813)	21.229	-7,4%
Utilizzo imposte anticipate	(612.422)	(673.674)	(61.252)	10,0%
Utilizzo imposte differite	498.976	422.259	(76.717)	-15,4%
<b>Totale imposti differite e anticipate nette</b>	<b>1.104.370</b>	<b>1.155.211</b>	<b>50.841</b>	<b>4,6%</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(4.941.644)</b>	<b>(4.113.612)</b>	<b>828.032</b>	<b>-16,8%</b>

Le "Imposte correnti" sono date dall'applicazione dell'IRAP e dell'IRES secondo la normativa vigente.

Le "Imposte differite" e le "Imposte anticipate" nette rappresentano, come indicato nel prospetto che segue, la differenza tra le imposte anticipate calcolate sulle rettifiche fiscali dell'anno e il riassorbimento delle stesse stanziato negli anni precedenti. Le stesse sono state accantonate nei crediti alla voce Imposta anticipate così come previsto dal D.lgs. 6/2003 e nel fondo imposte per quelle differite.

Le "Imposte anticipate" sono contabilizzate con la ragionevolezza del loro possibile recupero nei futuri esercizi. Si stima che i redditi imponibili futuri potranno assorbire tali attività.

	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRES</b>		<b>27,50%</b>			<b>27,50%</b>	
<b>Aumenti</b>						
Svalutazione crediti	5.401.511		1.485.416	5.142.846		1.414.283
Fondo contributi INPS						3.955
Fondo cause legali	33.710		9.270	913.961		251.339
Interessi di mora passivi	18.085		4.973	10.408		2.862
<b>Totale variazione in aumento IRES e imposte anticipate esercizio</b>	<b>5.453.306</b>		<b>1.499.659</b>	<b>6.067.215</b>		<b>1.672.439</b>
<b>Diminuzioni</b>						
Spese di rappresentanza	(2.385)		(656)			
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(54.586)		(15.011)	(32.330)		(8.890)
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	(2.060.864)		(566.738)	(2.307.754)		(634.632)
Accantonamento L 36/94	(34.381)		(9.455)	(48.286)		(13.279)
Fondo cause legali				(33.710)		(9.270)
Interessi di mora passivi non corrisposti	(60.845)		(16.732)	(15.335)		(4.217)
<b>Totale variazioni in diminuzione IRES e utilizzo imposte anticipate</b>	<b>(2.213.061)</b>		<b>(608.592)</b>	<b>(2.437.415)</b>		<b>(670.288)</b>
<b>Differenze temporanee IRES e relative imposte anticipate</b>	<b>3.240.245</b>		<b>891.067</b>	<b>3.629.800</b>		<b>1.002.151</b>
<b>IMPOSTE ANTICIPATE IRAP</b>		<b>4,20%</b>			<b>4,20%</b>	
<b>Aumenti</b>						
Variazione aliquota spese di manutenzione eccedenti quota deducibile			261			
Variazione aliquota fondo accantonamento L 36/94			4.938			
<b>Totale variazione in aumento IRAP e imposte differite esercizio</b>	<b>0</b>		<b>5.199</b>	<b>0</b>		<b>0</b>
<b>Diminuzioni</b>						
Spese di rappresentanza	(2.385)		(93)			
Spese per manutenzione ordinaria eccedenti quota deducibile	(54.586)		(2.293)	(32.330)		(1.358)
Fondo accantonamento L 36/94	(34.381)		(1.444)	(48.286)		(2.028)
<b>Totale variazioni in diminuzione IRAP e utilizzo imposte anticipate</b>	<b>(91.352)</b>		<b>(3.830)</b>	<b>(80.616)</b>		<b>(3.386)</b>
<b>Differenze temporanee IRAP e relative imposte anticipate</b>	<b>(91.352)</b>		<b>1.369</b>	<b>(80.616)</b>		<b>(3.386)</b>
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI E IMPOSTE ANTICIPATE NETTE</b>	<b>3.148.893</b>		<b>892.436</b>	<b>3.549.184</b>		<b>998.765</b>
<b>IMPOSTE DIFFERITE</b>		<b>27,50%</b>			<b>27,50%</b>	
<b>Aumenti</b>						
Interessi di mora attivi non riscossi	1.043.790		287.042	966.595		265.814
<b>Diminuzioni</b>						
Interessi di mora anni precedenti	(1.814.457)		(498.976)	(1.535.486)		(422.259)
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI E IMPOSTE DIFFERITE NETTE</b>	<b>(770.667)</b>		<b>(211.934)</b>	<b>(568.891)</b>		<b>(156.445)</b>
<b>DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE E EFFETTO FISCALE</b>	<b>3.919.560</b>		<b>1.104.370</b>	<b>4.118.075</b>		<b>1.155.210</b>

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA	Anno 2011		Anno 2012	
	euro	%	euro	%
<b>Utile ante imposte (a)</b>	<b>9.979.113</b>	<b>27,50%</b>	<b>8.316.093</b>	<b>27,50%</b>
Differenza tra valori e costi della produzione	6.779.366		2.674.879	
Totale svalutazioni e accantonamenti	6.297.123		7.032.090	
Totale costi per il personale	26.791.011		30.092.528	
<b>Differenza tra valori e costi della produzione rettificata (b)</b>	<b>39.867.500</b>		<b>39.799.497</b>	
Imposte teoriche IRES (a*27,50%)	2.744.257		2.286.926	
Imposte teoriche IRAP (b*4,2%) (anno 2010 3,9%)	1.674.435		1.671.579	
<b>Totale imposte teoriche (c) e aliquota teorica imposte (c/a)</b>	<b>4.418.692</b>	<b>44,28%</b>	<b>3.958.505</b>	<b>47,60%</b>
IRES dell'esercizio (d) e aliquota effettiva IRES (d/a*100)%	4.360.044	43,69%	3.450.225	41,49%
Imposte correnti dell'esercizio (e) e aliquota effettiva (e/a*100)%	6.046.014	60,59%	5.268.822	63,36%
Imposte totali dell'esercizio (f) e aliquota effettiva (f/a*100)%	4.941.644	49,52%	4.113.612	49,47%
<b>Imposte teoriche</b>	<b>4.418.692</b>		<b>3.958.505</b>	
Imposte su differenze fiscali nette IRAP	11.535		147.017	
Imposte su differenze fiscali nette IRES	1.615.787		1.163.300	
Imposte su differenze temporanee nette	(1.104.370)		(1.155.210)	
<b>Imposte effettive a conto economico</b>	<b>4.941.644</b>		<b>4.113.612</b>	



RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)				
Descrizione	Parziale	Totale	IRES	%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>8.316.093</b>		
<b>Onere fiscale teorico</b>			<b>2.286.926</b>	<b>27,50%</b>
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		6.067.215	1.668.484	20,0%
svalutazione crediti eccedente la quota fiscale	5.142.846			
fondo per cause legali	913.961			
interessi di mora passivi non corrisposti	10.408			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(966.595)	(265.814)	-3,0%
interessi di mora attivi non riscossi	(966.595)			
Tassazione differenze temporanee da esercizi precedenti		1.535.486	422.259	5,0%
interessi di mora attivi riscossi	1.535.486			
Recupero differenze temporanee da esercizi precedenti		(2.444.260)	(672.172)	-8,0%
utilizzo fondo svalutazione crediti tassato	(2.307.754)			
utilizzo altri fondi tassati	(104.176)			
costi non dedotti in esercizi precedenti	(32.330)			
Differenze permanenti		38.334	10.542	0,0%
imposte esercizi precedenti e imposte indeducibili	159.784			
ammortamenti non deducibili	414.624			
sopravvenienze passive e perdite indeducibili	1.698.750			
altre variazioni in aumento permanenti	505.822			
quota IRAP 10%	(1.116.889)			
sopravvenienze attive non imponibili	(1.197.730)			
altre variazioni in diminuzione permanente	(236.118)			
deduzione erogazioni liberali	(25.360)			
deduzione ACE	(164.549)			
<b>Imponibile fiscale</b>		<b>12.546.273</b>		
<b>IRES correnti sul reddito di esercizio</b>			<b>3.450.225</b>	<b>41,50%</b>

DETERMINAZIONE IMPONIBILE IRAP				
Descrizione	Parziale	Totale	IRAP	%
Differenza tra valore e costi della produzione		<b>2.674.880</b>		
Costi non rilevanti ai fini IRAP		37.124.617		
costi del personale	30.092.527			
svalutazioni	6.118.129			
accantonamenti	913.961			
<b>Differenza tra valore e costi della produzione rettificata</b>		<b>39.799.497</b>		
<b>Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)</b>			<b>1.671.579</b>	<b>4,20%</b>
Variazioni in aumento		8.856.722	371.982	0,93%
Variazioni in diminuzione		(3.810.158)	(160.027)	-0,40%
Deduzioni art. 11. comma 1, lett a) del D.Lgs. n. 446		(1.546.122)	(64.937)	-0,16%
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>		<b>43.299.939</b>		
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>			<b>1.818.597</b>	<b>4,57%</b>

## Utile dell'esercizio ed accantonamenti ai fondi statutari

L'utile netto al 31.12.2012 risulta di 4.202.481 euro, sullo stesso è da effettuarsi l'accantonamento alla Riserva legale per 210.124 euro.

Residuano, quindi, disponibili 3.992.357 euro.



# PROSPETTI COMPLEMENTARI

---

## STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO per aree funzionali

STATO PATRIMONIALE PER AREE FUNZIONALI		
	31 12 2011	31 12 2012
Immobilizzazioni immateriali	15.753.691	16.646.080
Immobilizzazioni materiali	33.140.588	36.529.256
Immobilizzazioni finanziarie	1.355.756	1.236.123
Crediti oltre 12 mesi	12.344.906	27.539.435
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>62.594.941</b>	<b>81.950.894</b>
Rimanenze	3.545.973	3.783.450
Crediti commerciali	101.170.263	119.746.886
Altri crediti	55.832.672	44.853.790
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	0	0
Ratei e risconti attivi	693.457	608.144
<b>Attività di esercizio a breve</b>	<b>161.242.365</b>	<b>168.992.270</b>
Fondi per rischi e oneri entro esercizio	0	(668.686)
Debiti commerciali	(39.666.137)	(36.412.288)
Altri debiti	(114.635.089)	(113.683.844)
Acconti (al netto anticipi su consumi)	(3.423.015)	(3.099.153)
Ratei e risconti passivi	(8.794)	(79.658)
<b>Passività di esercizio a breve</b>	<b>(157.733.035)</b>	<b>(153.943.629)</b>
<b>Capitale circolante (B)</b>	<b>3.509.330</b>	<b>15.048.641</b>
Trattamento di fine rapporto	(5.662.563)	(5.669.689)
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	(10.343.365)	(10.152.012)
Debiti oltre 12 mesi	(38.472.662)	(51.419.223)
Anticipi su consumi utenti	(8.198.974)	(8.859.950)
<b>Passività consolidate ( C )</b>	<b>(62.677.564)</b>	<b>(76.100.874)</b>
<b>Capitale investito netto (A+B+C)</b>	<b>3.426.707</b>	<b>20.898.661</b>
<b>Patrimonio netto (E)</b>	<b>31.074.880</b>	<b>34.320.244</b>
Disponibilità liquide	29.928.950	15.193.511
Indebitamento finanziario a breve	(508.848)	(547.727)
Attività finanziarie a medio lungo termine		
Indebitamento finanziario a medio lungo termine	(1.771.929)	(1.224.201)
<b>Posizione finanziaria netta (F)</b>	<b>27.648.173</b>	<b>13.421.583</b>
<b>Capitale di finanziamento netto (E-F)</b>	<b>3.426.707</b>	<b>20.898.661</b>

(i valori negativi tra parentesi)

## STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"				
	31 21 2011		31 12 2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
<b>ATTIVO</b>				
Immobilizzazioni immateriali		15.753.691		16.646.080
Immobilizzazioni materiali		33.140.588		36.529.256
Costo storico	56.433.448		62.258.633	
Fondo ammortamento	(23.292.860)		(25.729.377)	
Immobilizzazioni finanziarie		13.700.662		28.775.558
Partecipazioni	1.355.756		1.236.123	
Crediti esigibili oltre l'esercizio	12.344.906		27.539.435	
<b>ATTIVO FISSO</b>		<b>62.594.941</b>		<b>81.950.894</b>
Magazzino		3.545.973		3.783.450
Liquidità differite		157.696.392		165.208.820
Crediti commerciali	101.170.263		119.746.886	
Altri crediti	55.832.672		44.853.790	
Ratei e risconti attivi	693.457		608.144	
Liquidità immediate		29.928.950		15.193.511
Disponibilità liquide	29.928.950		15.193.511	
Attività finanziarie non immobilizzazioni				
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		<b>191.171.315</b>		<b>184.185.781</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>		<b>253.766.256</b>		<b>266.136.675</b>
<b>MEZZI PROPRI E PASSIVITA'</b>				
Capitale sociale		23.667.606		23.667.606
Riserve		7.407.274		10.652.638
<b>MEZZI PROPRI</b>		<b>31.074.880</b>		<b>34.320.244</b>
Finanziarie		1.771.929		1.224.201
Debiti verso soci				
Debiti verso banche	1.771.929		1.224.201	
Non finanziarie		62.677.564		76.100.874
Debiti verso fornitori	19.619.729		15.477.863	
Altri debiti	18.852.933		35.941.360	
Fondi per rischi e oneri oltre esercizio	10.343.365		10.152.012	
Trattamento di fine rapporto	5.662.563		5.669.689	
Anticipi su consumi	8.198.974		8.859.950	
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>		<b>64.449.493</b>		<b>77.325.075</b>
Finanziarie		508.848		547.727
Debiti verso soci				
Debiti verso banche	508.848		547.727	
Non finanziarie		157.733.035		153.943.629
Debiti verso fornitori	39.666.137		36.412.288	
Fondi per rischi e oneri entro esercizio			668.686	
Altri debiti	114.635.089		113.683.844	
Acconti (al netto anticipi su consumi)	3.423.015		3.099.153	
Ratei e risconti passivi	8.794		79.658	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>158.241.883</b>		<b>154.491.356</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>		<b>253.766.256</b>		<b>266.136.675</b>

(i valori negativi tra parentesi)

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO con criterio della pertinenza gestionale				
	31 12 2011		31 12 2012	
	PARZIALE	TOTALE	PARZIALE	TOTALE
<b>RICAVI DELLE VENDITE</b>		95.822.617		106.281.138
Acqua	42.014.259		47.920.958	
Fognatura	11.432.360		13.422.598	
Depurazione	42.375.998		44.937.582	
<b>ALTRI RICAVI</b>		12.620.234		11.404.919
Corrispettivi	6.459.923		4.877.796	
Contributi	6.001		0	
Altri ricavi operativi	6.154.310		6.527.123	
<b>PRODUZIONE INTERNA</b>		6.973.931		5.182.222
Incrementi di produzione per lavori interni	6.973.931		5.182.222	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)</b>		<b>115.416.782</b>		<b>122.868.279</b>
<b>COSTI ESTERNI OPERATIVI</b>		<b>(71.255.805)</b>		<b>(78.441.635)</b>
Materie prime sussidiarie consumo e merci	(6.459.162)		(7.033.561)	
Servizi esterni	(61.887.380)		(68.876.094)	
Godimento di beni di terzi	(2.909.263)		(2.531.980)	
<b>VALORE AGGIUNTO (VA)</b>		<b>44.160.977</b>		<b>44.426.644</b>
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>		<b>(26.789.818)</b>		<b>(29.980.859)</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		<b>17.371.159</b>		<b>14.445.785</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>		<b>(9.926.303)</b>		<b>(11.063.552)</b>
Ammortamenti	(3.629.180)		(4.031.462)	
Accantonamenti e svalutazioni	(6.262.092)		(6.118.129)	
Altri accantonamenti	(35.031)		(913.961)	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>7.444.856</b>		<b>3.382.233</b>
<b>RISULTATO DELL'AREA EXTRA CARATTERISTICA</b>				
Proventi extracaratteristici per lavori conto terzi		4.270.055		3.968.099
Oneri extracaratteristici per lavori conto terzi		(4.270.055)		(3.746.945)
Materie prime	(854.743)		(842.699)	
Servizi	(3.414.119)		(2.792.577)	
Personale	(1.193)		(111.669)	
<b>RISULTATO AREA ACCESSORIA</b>		<b>(665.488)</b>		<b>(928.508)</b>
Proventi diversi area accessoria	597.082		484.588	
Oneri diversi area accessoria	(1.262.570)		(1.413.096)	
<b>RISULTATO AREA FINANZIARIA</b>		<b>3.045.657</b>		<b>2.467.141</b>
<b>RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>		<b>9.825.025</b>		<b>5.142.020</b>
<b>RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA</b>		<b>1.374.561</b>		<b>4.202.108</b>
Proventi straordinari	6.409.197		9.421.973	
Oneri straordinari	(5.034.636)		(5.219.865)	
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA</b>		<b>11.199.586</b>		<b>9.344.128</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		<b>(1.220.471)</b>		<b>(1.028.035)</b>
<b>RISULTATO LORDO (RL)</b>		<b>9.979.115</b>		<b>8.316.093</b>
<b>IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>(4.941.644)</b>		<b>(4.113.612)</b>
<b>RISULTATO NETTO (RN)</b>		<b>5.037.471</b>		<b>4.202.481</b>

(i valori negativi tra parentesi)

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA	2011	2012
Liquidità iniziali	30.822.060	29.928.950
<b>Operazioni di gestione reddituale:</b>		
Utile (perdita) di periodo	5.037.469	4.202.481
Rivalutazione del trattamento di fine rapporto al netto di utilizzi	565.953	7.126
Ammortamenti	3.629.179	4.031.462
Svalutazione crediti	6.262.092	6.118.129
Accantonamento ai fondi rischi e oneri al netto di utilizzi	(211.283)	477.333
Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie	0	119.633
Variazione delle rimanenze	(1.044.085)	(237.477)
Variazione dei crediti verso utenti e clienti	(25.093.787)	(24.659.054)
Variazione degli altri crediti	3.284.712	(4.251.345)
Variazione delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Variazione dei ratei e risconti attivi	-1.101	85.313
Variazione dei debiti di funzionamento	16.602.539	9.078.581
Variazione dei ratei e risconti passivi	3.156	70.864
<b>Flusso delle operazioni di gestione reddituale</b>	<b>9.034.844</b>	<b>(4.956.954)</b>
<b>Operazioni di investimento:</b>		
Investimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	(3.478.672)	(2.463.138)
Materiali	(5.732.029)	(5.863.552)
Finanziarie	0	0
Disinvestimenti in immobilizzazioni		
Immateriali	51.088	876
Materiali	33.863	13.295
Finanziarie	0	0
<b>Flusso delle operazioni di investimento</b>	<b>(9.125.750)</b>	<b>(8.312.519)</b>
<b>Operazioni di finanziamento:</b>		
Accensione nuovi finanziamenti	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(472.729)	(508.849)
<b>Flusso delle operazioni di finanziamento</b>	<b>(472.729)</b>	<b>(508.849)</b>
<b>Distribuzione di dividendi</b>	<b>(329.477)</b>	<b>(957.117)</b>
<b>Altri movimenti di patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Flusso di cassa del periodo</b>	<b>(893.112)</b>	<b>(14.735.439)</b>
<b>Liquidità finali</b>	<b>29.928.948</b>	<b>15.193.511</b>

(i valori negativi tra parentesi)

## CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO

	<i>Acqua potabile</i>	<i>Fognatura</i>	<i>Depurazione</i>	<b>TOTALE</b>
<b>A VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
1. Ricavi da vendite e prestazioni	47.920.958	13.422.598	44.937.582	106.281.138
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.733.371	854.224	594.627	5.182.222
5. Altri ricavi e proventi				
a) diversi	6.200.113	963.935	3.815.762	10.979.810
b) corrispettivi	3.886.243	991.553	0	4.877.796
c) contributi in conto esercizio	0	0	0	0
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>61.740.685</b>	<b>16.232.310</b>	<b>49.347.971</b>	<b>127.320.966</b>
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(4.404.621)	(224.647)	(3.425.910)	(8.055.178)
7. Per servizi	(40.711.234)	(5.318.875)	(25.638.562)	(71.668.671)
8. Per godimento di beni	(744.555)	(212.074)	(1.575.351)	(2.531.980)
9. Per il personale	(13.655.444)	(3.122.635)	(13.314.449)	(30.092.528)
10. Ammortamenti e svalutazioni	(5.213.100)	(1.214.791)	(3.721.700)	(10.149.591)
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime	178.918	0	0	178.918
12. Accantonamenti per rischi	(272.767)	(386.612)	(254.582)	(913.961)
13. Altri accantonamenti	0	0	0	0
14. Oneri diversi di gestione	(611.375)	(175.987)	(625.734)	(1.413.096)
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>(65.434.178)</b>	<b>(10.655.621)</b>	<b>(48.556.288)</b>	<b>(124.646.087)</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>(3.693.493)</b>	<b>5.576.689</b>	<b>791.683</b>	<b>2.674.879</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>				
15. Proventi da partecipazioni	5.159	1.490	4.815	11.464
16. Altri proventi finanziari	1.518.079	263.840	793.391	2.575.310
17. Interessi e oneri finanziari	(462.472)	(133.603)	(431.960)	(1.028.035)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>1.060.766</b>	<b>131.727</b>	<b>366.246</b>	<b>1.558.739</b>
<b>D. RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
18. Rivalutazioni	0	0	0	0
19. Svalutazioni	(53.835)	(15.552)	(50.246)	(119.633)
<b>TOTALE RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE (D)</b>	<b>(53.835)</b>	<b>(15.552)</b>	<b>(50.246)</b>	<b>(119.633)</b>
<b>E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>				
20. Proventi straordinari	3.168.154	1.553.917	4.699.902	9.421.973
21. Oneri straordinari	(1.834.551)	(637.033)	(2.748.281)	(5.219.865)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>1.333.603</b>	<b>916.884</b>	<b>1.951.621</b>	<b>4.202.108</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>(1.352.959)</b>	<b>6.609.748</b>	<b>3.059.304</b>	<b>8.316.093</b>
22. Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite, anticipate				(4.113.612)
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>				<b>4.202.481</b>

(i valori negativi tra parentesi)



## METRI CUBI FATTURATI PER SERVIZIO PER AMBITO

VOLUMI (mc3)	Acqua potabile			Fognatura			Depurazione		
	2011	2012	%	2011	2012	%	2011	2012	%
Provincia di Milano	170.135.345	195.634.861	15,0%	167.293.763	191.207.365	14,3%	181.533.761	188.067.354	3,6%
Provincia di Monza e Brianza	31.581.560	31.665.032	0,3%	8.674.065	8.664.548	-0,1%	19.509.292	18.933.526	-3,0%
Provincia di Pavia	5.205.874	5.422.231	4,2%	3.775.993	3.898.154	3,2%	2.679.501	2.727.652	1,8%
Provincia di Varese	309.385	1.025.460	231,5%				1.215.000	1.514.874	24,7%
Provincia di Como							582.533	566.468	-2,8%
Città di Milano				644.036	323.526	-49,8%	12.424.768	14.149.574	13,9%
<b>TOTALE</b>	<b>207.232.164</b>	<b>233.747.585</b>	<b>12,8%</b>	<b>180.387.857</b>	<b>204.093.594</b>	<b>13,1%</b>	<b>217.944.855</b>	<b>225.959.448</b>	<b>3,7%</b>

## CONTO ECONOMICO PER SERVIZIO - DETTAGLI

Si forniscono, di seguito, ulteriori dettagli per servizio delle voci più significative del Conto Economico.

### Ricavi delle vendite e prestazioni

#### *Servizio acqua potabile*

SERVIZIO ACQUA POTABILE	Valore al 31.12.2012
Per somministrazione acqua potabile	40.610.339
Per uso cantiere, forfait ed altri	5.169
Per canoni bocche antincendio	4.355.097
Per quote fisse	2.666.434
Per diritti fissi	277.019
Per vendita acqua non potabile	6.900
<b>Totale</b>	<b>47.920.958</b>

#### *Servizio fognatura*

SERVIZIO FOGNATURA	Valore al 31.12.2012
Per corrispettivi civili	11.919.705
Per quota fissa	87.674
Per corrispettivi produttivi	1.415.219
<b>Totale</b>	<b>13.422.598</b>

#### *Servizio depurazione*

SERVIZIO DEPURAZIONE	Valore al 31.12.2012
Per corrispettivi civili	41.042.430
Per quota fissa	61.073
Per corrispettivi produttivi	3.834.079
<b>Totale</b>	<b>44.937.582</b>

### Incrementi per immobilizzazioni

INCREMENTI PER IMMOBILIZZAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Costi per sedi e magazzini	148.201	42.814	138.321	329.336
Implementazioni software	111.994	31.834	106.747	250.575
Lavori su impianti di proprietà	2.039.350	558.368	0	2.597.718
Lavori su impianti in affidamento	1.433.826	221.208	349.559	2.004.593
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>3.733.371</b>	<b>854.224</b>	<b>594.627</b>	<b>5.182.222</b>

## Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
<b>Diversi</b>				
Penalità a fornitori e clienti	453.613	5.445	17.591	<b>476.649</b>
Premi per assicurazione perdite	43.023	12.429	40.154	<b>95.606</b>
Rimborso danni ed altri rimborsi	167.159	14.644	68.634	<b>250.437</b>
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terzi	0	0	713.967	<b>713.967</b>
Affitti attivi e canoni di locazione	51.792	14.962	48.340	<b>115.094</b>
Altri ricavi e proventi	694.425	115.805	695.527	<b>1.505.757</b>
Corrispettivi da società per servizi di fatturazione	2.183.598	364.363	1.229.065	<b>3.777.026</b>
Corrispettivi per realizzazione lavori	2.533.551	432.932	1.001.617	<b>3.968.100</b>
Corrispettivi da società per servizi amministrativi	72.952	3.355	867	<b>77.174</b>
<b>Totale diversi</b>	<b>6.200.113</b>	<b>963.935</b>	<b>3.815.762</b>	<b>10.979.810</b>
<b>Corrispettivi da privati ed enti pubblici</b>	<b>3.886.243</b>	<b>991.553</b>	<b>0</b>	<b>4.877.796</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>	<b>10.086.356</b>	<b>1.955.488</b>	<b>3.815.762</b>	<b>15.857.606</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Materiali di consumo	(287.061)	(89.961)	(437.326)	<b>(814.348)</b>
Materiali per magazzino	(3.091.583)	0	(391)	<b>(3.091.974)</b>
Materiali destinati in opera	(474.273)	(82.837)	(2.813.427)	<b>(3.370.537)</b>
Carburanti e combustibili	(179.572)	(51.849)	(174.766)	<b>(406.187)</b>
Acquisto acqua	(372.132)			<b>(372.132)</b>
<b>Totale costi per materie prime e materiali di consumo</b>	<b>(4.404.621)</b>	<b>(224.647)</b>	<b>(3.425.910)</b>	<b>(8.055.178)</b>

## Costi per servizi

Servizi industriali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Energia elettrica	(20.548.661)	(688.771)	(12.388.575)	<b>(33.626.007)</b>
Manutenzione ordinaria	(9.517.134)	(2.010.957)	(1.436.658)	<b>(12.964.749)</b>
Manutenzione straordinaria su beni industriali	(1.951.472)	(616.858)	(131.106)	<b>(2.699.436)</b>
Manutenzione su beni industriali di CAP Holding	(1.651.548)	(358.838)	(722.358)	<b>(2.732.744)</b>
Manutenzione su beni industriali di terzi	(1.153.053)	(212.354)	(164.287)	<b>(1.529.694)</b>
Servizi vari industriali	(1.571.428)	(12.157)	(6.259.732)	<b>(7.843.317)</b>
Manutenzioni e servizi su automezzi	(80.374)	(23.219)	(80.932)	<b>(184.525)</b>
Manutenzioni attrezzature presso sedi e magazzini	(344.414)	(111.070)	(378.109)	<b>(833.593)</b>
Consumi interni	(206.648)	(210.312)	(414.327)	<b>(831.287)</b>
<b>Totale costi per servizi industriali</b>	<b>(37.024.732)</b>	<b>(4.244.536)</b>	<b>(21.976.084)</b>	<b>(63.245.352)</b>

Servizi amministrativi, generali e commerciali	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	(448.049)	(132.435)	(454.144)	<b>(1.034.628)</b>
Prestazioni professionali per sistemi informativi	(124.675)	(35.497)	(118.583)	<b>(278.755)</b>
Emolumenti organi societari	(124.386)	(35.934)	(116.094)	<b>(276.414)</b>
Pubblicità e spese di rappresentanza	(266.924)	(77.111)	(249.129)	<b>(593.164)</b>
Spese telefoniche	(310.110)	(93.599)	(328.075)	<b>(731.784)</b>
Prestazioni e spese per il personale	(678.702)	(187.640)	(625.456)	<b>(1.491.798)</b>
Assicurazioni	(385.143)	(111.263)	(359.466)	<b>(855.872)</b>
Spese bancarie e commissioni postali	(203.163)	(57.691)	(195.301)	<b>(456.155)</b>
Spese commerciali e stampa bollette	(395.531)	(98.797)	(319.190)	<b>(813.518)</b>
Spese postali e spedizioni bollette	(424.874)	(122.714)	(396.537)	<b>(944.125)</b>
Spese di pulizia e vigilanza	(213.841)	(89.558)	(396.808)	<b>(700.207)</b>
Altre spese per servizi amministrativi, generali e commerciali	(111.104)	(32.100)	(103.695)	<b>(246.899)</b>
<b>Totale servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>(3.686.502)</b>	<b>(1.074.339)</b>	<b>(3.662.478)</b>	<b>(8.423.319)</b>

## Costi per godimento di beni

Costi per godimento di beni	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Canoni locazione e licenza uso software	(72.914)	(21.081)	(70.752)	<b>(164.747)</b>
Noleggio attrezzature e autoveicoli	(671.641)	(190.993)	(771.163)	<b>(1.633.797)</b>
Canone uso impianti e altre dotazioni patrimoniali	0	0	(733.436)	<b>(733.436)</b>
<b>Totale costi per godimento di beni</b>	<b>(744.555)</b>	<b>(212.074)</b>	<b>(1.575.351)</b>	<b>(2.531.980)</b>

## Costi per il personale

Costi per personale	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Salari e stipendi	(9.836.066)	(2.246.446)	(9.662.925)	(21.745.437)
Oneri sociali	(2.944.493)	(673.600)	(2.810.335)	(6.428.428)
Trattamento di fine rapporto	(688.390)	(155.217)	(663.087)	(1.506.694)
Trattamento di quiescenza e simili	(81.027)	(16.736)	(78.444)	(176.207)
Altri costi	(105.468)	(30.636)	(99.658)	(235.762)
<b>Totale costi per personale</b>	<b>(13.655.444)</b>	<b>(3.122.635)</b>	<b>(13.314.449)</b>	<b>(30.092.528)</b>

## Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Acqua potabile	Fognatura	Depurazione	Totale
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(869.575)	(159.367)	(540.931)	(1.569.873)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	(1.590.367)	(260.067)	(611.155)	(2.461.589)
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	(2.753.158)	(795.357)	(2.569.614)	(6.118.129)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(5.213.100)</b>	<b>(1.214.791)</b>	<b>(3.721.700)</b>	<b>(10.149.591)</b>



# RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE

---

# AMIACQUE S.R.L.

Società soggetta a direzione e coordinamento di CAP Holding Spa

Sede in Milano, via Rimini 34/36

Capitale sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato

Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese: 03988160960

R.E.A. di Milano numero 1716795

\*\*\*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (EX ARTT. 14, COMMA 1, LETT. A), D.LGS. N. 39/2010 E ART. 2429, COMMA 2, C.C.)**

All'Assemblea dei Soci di Amiacque S.r.l.

### **Parte prima: Relazione al bilancio ex art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n.39/2010**

1. Il bilancio d'esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile ed alle indicazioni dell'articolo 2427 è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis: esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società Amiacque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012i cui dati essenziali sono riassumibili come segue:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	€ 0
Immobilizzazioni	€ 54.411.459
Attivo circolante	€ 211.117.072
Ratei e risconti	€ 608.144
<b>Totale attività</b>	<b>€ 266.136.675</b>
Patrimonio netto	€ 34.320.244
Fondi per rischi e oneri	€ 10.820.698
Trattamento di fine rapporto subordinato	€ 5.669.689
Debiti	€ 215.246.386
Ratei e risconti	€ 79.658
<b>Totale passività</b>	<b>€ 266.136.675</b>
Conti d'ordine	€ 101.117.464



CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	€ 127.320.966
Costi della produzione	€ (124.646.087)
<b>Differenza</b>	<b>€ 2.674.879</b>
Proventi e oneri finanziari	€ 1.558.739
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ (119.663)
Proventi e oneri straordinari	€ 4.202.108
Imposte sul reddito	€ (4.113.612)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 4.202.481</b>

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della società Amiacque S.r.l. mentre è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

- Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione del precedente Collegio Sindacale emessa in data 11 giugno 2012.
- La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori di Amiacque S.r.l. mentre è di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il

progetto di bilancio, come richiesto dall' art. 14, secondo comma, lettera e) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2012.

**Parte II: Relazione al bilancio ex 2429, secondo comma C.C.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della Gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, quinto comma, del codice civile sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo stabilito di sei mesi e ciò sia in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, sia in occasione delle riunioni periodiche, sia negli incontri informali.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di Gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 C.C. e non sono emersi fatti significativi tali da richiederne una menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Abbiamo accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, unitamente alla Relazione sulla Gestione, ci è stato messo a disposizione in data 27 maggio 2012 a seguito dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per una migliore comprensione del bilancio, riteniamo opportuno formulare il seguente richiamo d'informativa circa un aspetto ampiamente descritto sia nella nota integrativa che nella relazione sulla gestione al paragrafo "Proposta di destinazione dell'utile di esercizio 2012".

Parte dell'utile di esercizio è formato dalla sopravvenienza attiva di €. 1.197.730 relativa al rimborso Ires per la mancata deduzione dell'Irap sul costo del personale (diritto sorto a seguito dell'emanazione del decreto legge 16/2012), pertanto, gli Amministratori hanno accantonato

e/B

tale importo in una riserva di patrimonio netto che verrà resa disponibile solo al momento dell'incasso del credito.

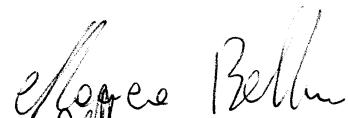
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della revisione legale, riteniamo che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione, da parte Vostra, del predetto progetto di bilancio di esercizio e concordiamo con la proposta degli Amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.

Milano, li 7giugno 2013

Il Collegio Sindacale

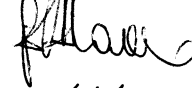
Presidente del Collegio Sindacale

Rag. Monica Bellini



Sindaco effettivo

Dott.ssa Patrizia d'Adamo



Sindaco effettivo

Dott. Marco Lombardi

